

Comune di Figino Serenza  
Provincia di Como

**Piano di Governo del Territorio**  
L.R. 11 marzo 2005, n° 12 e ss.mm.ii.

**DICHIARAZIONE DI SINTESI**

(ai sensi dell'art. 9, della Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16, della D.C.R. n. 351 del 13 marzo 2007)



AUTORITÀ PROCEDENTE  
Arch. Alfredo BALLERINI

## **INDICE**

0. INTRODUZIONE.
1. RIEPILOGO SINTETICO DEL PROCESSO INTEGRATO DEL PIANO OVVERO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI FIGINO SERENZA E DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE (SCHEMA PROCEDURALE E METODOLOGICO – VALUTAZIONE AMBIENTALE VAS).
2. ELENCO DEI SOGGETTI COINVOLTI, INFORMAZIONI SULLE CONSULTAZIONI EFFETTUATE E SULLA PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO.
3. INFORMAZIONI SULLE CONSULTAZIONI EFFETTUATE E SULLA PARTECIPAZIONE NONCHÉ SUI CONTRIBUTI RICEVUTI E SUI PARERI ESPRESI.
4. ALTERNATIVE/STRATEGIE DI SVILUPPO E MOTIVAZIONI/RAGIONI PER LE QUALI È STATA SCELTA LA PROPOSTA DI PGT.
5. MODALITÀ DI INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI ED IN PARTICOLARE DEL RAPPORTO AMBIENTALE.
6. PARERE MOTIVATO.
7. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE IN MERITO AL MONITORAGGIO.

## 0 - INTRODUZIONE

Ai sensi dell'articolo 6, della direttiva sulla VAS, il pubblico e le autorità designate devono essere informate della decisione in merito al piano ed al programma.

La dichiarazione che sintetizza in che modo considerazioni di carattere ambientale siano state integrate nel piano o nel programma include anche la decisione relativa alla determinazione della conformità del piano o del programma alla direttiva Habitat.

Nella dichiarazione di sintesi, in vista dell'adozione del PGT, l' Autorità Procedente:

1. riepiloga sinteticamente il processo integrato del piano o programma e della valutazione ambientale (schema procedurale e metodologico – Valutazione Ambientale VAS);
2. elenca i soggetti coinvolti e fornisce informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del Pubblico;
3. da informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi;
4. illustra le alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di piano o programma;
5. da conto delle modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale;
6. dichiara come si è tenuto conto del parere motivato;
7. descrive le misure previste in merito al monitoraggio.

Nel seguito si procedere a sviluppare i punti da 1 a 7 sopra precisati.

**1. RIEPILOGO SINTETICO DEL PROCESSO INTEGRATO DEL PIANO OVVERO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI FIGINO SERENZA E DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE (SCHEMA PROCEDURALE E METODOLOGICO – VALUTAZIONE AMBIENTALE VAS).**

**SOGGETTI / PUBBLICO e CONSULTAZIONE / PARTECIPAZIONE**

<i>Fase del P/P</i>	Processo di P/P	Valutazione Ambientale VAS
<b>Fase 0 Preparazione</b>	<p>P0.1 Avvio del procedimento per la redazione degli Atti del PGT: Delibera C.C. n. 13 in data 28 marzo 2007. Pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento all'Albo Pretorio e sul Corriere di Como in data 20 marzo 2007;</p> <p>P0.2 Incarico per la stesura del PGT: determina conferimento incarico NG. 509 in data 5 dicembre 2007;</p> <p>P0.3 Esame proposte pervenute;</p>	<p>A0.1 Incarico per la redazione della VAS comprendente la redazione del Rapporto Ambientale: determina conferimento incarico NG. 509 in data 5 dicembre 2007; Avvio del procedimento della valutazione Ambientale Strategica: Delibera di G.C. n. 9 in data 30 gennaio 2008; Pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul Corriere di Como del in data 7 maggio 2008;</p> <p>A0.2 Individuazione dell'Autorità Competente per la VAS:  <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Delibera di G.C. n. 9 in data 30 gennaio 2008 (mappatura dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico coinvolto);</li> <li>▪ Delibera di G.C. n. 20 in data 16 marzo 2011;</li> <li>▪ Delibera di G.C. n. 21 in data 16 marzo 2011;</li> </ul> </p>
<b>Fase 1 Orientamento - Scoping</b>	<p>P1.1 Orientamenti iniziali del Documento di Piano del PGT; Documento di Scoping;</p>	<p>A1.1 Integrazione della dimensione ambientale nel Documento di Piano del PGT; Documento di Scoping;</p>
	<p>P1.2 Definizione schema operativo del Documento di Piano del PGT; Documento di Scoping;</p>	<p>A1.2 definizione dello schema operativo per la VAS, e ulteriore mappatura dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico coinvolto (da ultimo con verbale in data 2 dicembre 2011);</p>

	<p>P1.3 Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'autorità procedente su territorio e ambiente; Documento di Scoping;</p>	<p>A1.3 E' stato verificato che all'interno del territorio comunale non vi è presenza di Siti Rete Natura 2000.</p>
--	---	---

<p><b>Conferenza di Valutazione</b></p>	<p align="center"><b>avvio del confronto 1° conferenza di VALUTAZIONE – 18/05/2011</b></p>
---	--

<p><b>Fase 2 Elaborazione e redazione</b></p>	<p>P2.1 Determinazione obiettivi generali;</p>	<p>A2.1 Definizione dell'ambito di influenza (scoping), definizione della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale;</p>
	<p>P2.2 Costruzione scenario di riferimento e di Documento di Piano del PGT;</p>	<p>A2.2 Analisi di coerenza esterna;</p>
	<p>P2.3 Definizione di obiettivi specifici, costruzione di alternative/scenari di sviluppo e definizione delle azioni da mettere in campo per attuarli;</p>	<p>A2.3 Stima degli effetti ambientali attesi, costruzione e selezione degli indicatori;</p> <p>A2.4 Valutazione delle alternative di PGT e scelta di quella più sostenibile;</p> <p>A2.5 Analisi di coerenza interna;</p> <p>A2.6 Progettazione del sistema di monitoraggio;</p> <p>A2.7 Durante la consultazione riguardo al Documento di Scoping, cui fine è stato quello di determinare l'ambito di influenza del Documento di Piano del PGT, la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, nonché le ragionevoli alternative che avrebbero potuto essere adottate a fronte delle criticità rilevate, a tutta abbondanza, si è ritenuto opportuno contattare gli Enti gestori dei SIC "Fontana del Guercio " e "Boschi delle Groane"</p>

		per chiedere un parere, valutata l'assenza di interferenze con i SIC stessi, sull'esclusione della Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A);
P2.4	proposta di Documento di Piano del PGT;	A2.8 Proposta di Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica;
Deposito della proposta di Documento di Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica;		

<b>Conferenza di Valutazione</b>	<p align="center"><b>valutazione della proposta di Documento di Piano e del Rapporto Ambientale</b></p> <p align="center"><b>2° conferenza di VALUTAZIONE – 09/02/2012</b></p>
	<p>➤</p> <p>---proposta di Documento di Piano, Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica;</p> <p>---pubblicazione sul sito <a href="http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/">www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/</a> dell'avviso di deposito della proposta di Documento di Piano del PGT, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, il 5 dicembre 2011 (scadenza 3 febbraio 2012);</p> <p>---pubblicazione all'Albo Pretorio ed all'Albo Pretorio Online dell'avviso di deposito della proposta di Documento di Piano del PGT, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, dal 5 dicembre 2011 al 3 febbraio 2012;</p> <p>---pubblicazione sul sito WEB del Comune dell'avviso di deposito della proposta di Documento di Piano del PGT, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, il 5 dicembre 2011;</p> <p>---pubblicazione sul sito <a href="http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/">www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/</a> della proposta di Documento di Piano del PGT, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, il 5 dicembre 2011 (scadenza 3 febbraio 2012);</p> <p>---pubblicazione sul sito WEB del Comune della proposta di Documento di Piano del PGT, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, il 5 dicembre 2011;</p> <p>---comunicazione del deposito e della messa a disposizione della proposta di Documento di Piano del PGT, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, contenente invito/convocazione alla 2° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT / Conferenza di valutazione finale, ai soggetti competenti in materia ambientale ed agli Enti territorialmente competenti, con raccomandata a.r. datata 5 dicembre 2011 (vedere *);</p> <p>---pubblicazione sul sito WEB del Comune della comunicazione del deposito e della messa a disposizione della proposta di Documento di Piano del PGT, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, contenente invito/convocazione alla 2° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT / Conferenza di valutazione finale, ai soggetti competenti in materia ambientale ed agli Enti territorialmente competenti, in data 5 dicembre 2011;</p> <p>---comunicazione del deposito e della messa a disposizione della proposta di Documento di Piano del PGT, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, contenente: invito a partecipare all'incontro preliminare del giorno 11 gennaio 2012; invito/convocazione alla 2° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT / Conferenza di valutazione finale; al pubblico ed al</p>

*pubblico interessato, in data 5 dicembre 2011;*

---pubblicazione all'Albo Pretorio ed all'Albo Pretorio Online della comunicazione del deposito e della messa a disposizione della proposta di Documento di Piano del PGT, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, contenente: invito a partecipare all'incontro preliminare del giorno 11 gennaio 2012; invito/convocazione alla 2° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT / Conferenza di valutazione finale; al pubblico ed al pubblico interessato, dal 5 dicembre 2011 al 3 febbraio 2012;

---pubblicazione sul sito WEB del Comune della comunicazione del deposito e della messa a disposizione della proposta di Documento di Piano del PGT, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, contenente: invito a partecipare all'incontro preliminare del giorno 11 gennaio 2012; invito/convocazione alla 2° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT / Conferenza di valutazione finale; al pubblico e del pubblico interessato, il 5 dicembre 2011;

---comunicazione del deposito e della messa a disposizione della proposta di Documento di Piano del PGT, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, contenente: invito/convocazione alla 2° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT / Conferenza di valutazione finale; al pubblico ed al pubblico interessato avente rilevanza territoriale individuato con verbale in data 2 dicembre 2011, con raccomandata a.r. datata 5 dicembre 2011;

---pubblicazione sul sito WEB del Comune della comunicazione del deposito e della messa a disposizione della proposta di Documento di Piano del PGT, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, contenente: invito a partecipare all'incontro preliminare del giorno 11 gennaio 2012; invito/convocazione alla 2° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT / Conferenza di valutazione finale; al pubblico ed al pubblico interessato avente rilevanza territoriale individuato con verbale, in data 2 dicembre 2011, il 5 dicembre 2011;

---*verbale di rilevazione delle presenze all'incontro preliminare del giorno 11 gennaio 2012;*

---*verbale della 2° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT / Conferenza di valutazione finale tenutasi il 9 febbraio 2012, con allegazione, tra l'altro, dei pareri degli Enti gestori dei SIC "Fontana del Guercio" e "Boschi delle Groane";*

---pubblicazione all'Albo Pretorio ed all'Albo Pretorio Online del verbale della 2° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT / Conferenza di valutazione finale dal 13 febbraio 2012 al 14 marzo 2012;

---pubblicazione sul sito WEB del Comune del verbale della 2° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT/Conferenza di valutazione finale il 13 febbraio 2012 (alla data della presente il materiale è ancora disponibile sul sito);

---pubblicazione sul sito [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/) del verbale della 2° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT / Conferenza di valutazione finale il 13 febbraio 2012;

**PARERE MOTIVATO**  
**02/03/2012**

Autorità competente: Dott. Domenico ESPOSITO

- Parere Motivato dell'Autorità Competente in data 2 marzo 2012;*
- pubblicazione all'Albo Pretorio ed all'Albo Pretorio Online del Parere Motivato dell'Autorità Competente, dal 2 marzo 2012 all'1 aprile 2012;
- pubblicazione sul sito WEB del Comune del Parere Motivato dell'Autorità Competente, il 2 marzo 2012;
- pubblicazione sul sito [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/) del verbale della 2° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT / Conferenza di valutazione finale, il 2 marzo 2012;
- trasmissione del Parere Motivato ai soggetti competenti in materia ambientale e degli Enti territorialmente competenti, con raccomandata a.r. in data 7 marzo 2012.

**2. ELENCO DEI SOGGETTI COINVOLTI, INFORMAZIONI SULLE CONSULTAZIONI EFFETTUATE E SULLA PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO.**

**ELENCO SOGGETTI COINVOLTI:**

a) **autorità competente** per la VAS:  
Dott. Domenico ESPOSITO

b) **soggetti competenti in materia ambientale:**

SOPRINTENDENZA per i BENI ARCHITETTONICI e PAESAGGISTICI  
Piazza del Duomo, 14  
20122 MILANO

---

SOPRINTENDENZA per i BENI ARCHEOLOGICI  
Via Edmondo De Amicis, 11  
20123 MILANO

---

DIREZIONE REGIONALE per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia  
C.so Magenta, 24  
20123 MILANO

---

ARPA  
Dipartimento di Como  
Via Einaudi, 1  
22100 COMO

---

A.S.L. – COMO  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
Via Pessina , 6  
22100 COMO

---

CONSORZIO del PARCO BRUGHIERA BRIANTEA  
Via Aureggi, 25  
20030 Lentate sul Seveso(MB)

---

c) enti territorialmente interessati:

COMUNE di CARIMATE  
Piazza Castello, 1  
22060 Carimate (CO)

---

COMUNE di CANTU'  
Piazza Parini, 4  
22063 Cantù (CO)

---

COMUNE di MARIANO COMENSE  
Via T. Manlio, 6/8  
22060 Mariano Comense (CO)

---

COMUNE di NOVEDRATE  
Via Taverna, 3  
22060 Novedrate (CO)

---

REGIONE LOMBARDIA  
Direzione Generale Territorio e Urbanistica  
Via Sassetti, 32/2  
20124 MILANO

---

REGIONE LOMBARDIA  
Direzione Generale Qualità dell'Ambiente  
Via Taramelli, 12  
20124 MILANO

---

REGIONE LOMBARDIA  
Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità  
Via Taramelli, 20  
20124 MILANO

---

REGIONE LOMBARDIA  
Direzione Generale Agricoltura  
Via Pola, 14  
20124 MILANO

---

REGIONE LOMBARDIA  
Sede Territoriale di Como  
Via Luigi Einaudi, 1  
22100 COMO

---

PROVINCIA DI COMO  
Settore Grande viabilità, Parchi, Progr. e Territorio, Grandi Opere Strategiche, Trasporti e Motorizzazione  
Via Borgovico, 148  
22100 COMO

---

PROVINCIA DI COMO  
Settore Agricoltura e pesca  
Via Sirtori, 5  
22100 COMO

---

PROVINCIA DI COMO\*  
Settore Ecologia e Ambiente  
Via Borgovico, 148  
22100 COMO

---

**d) altri soggetti interessati individuati:**

SUD SEVESO SERVIZI SPA  
Via del Colombirolo – Loc. La Valle  
22060 Carimate (CO)

---

TERNA SPA  
Via Galileo Galilei, 18  
20016 Pero (MI)

---

Consorzio Ambito Territoriale Ottimale\*  
Via Borgovico, 148  
22100 COMO

---

## **INFORMAZIONI SULLE CONSULTAZIONI EFFETTUATE:**

**30 gennaio 2008**

### **Avvio procedimento della VAS del Documento di Piano del PGT**

- . delibera di G.C. n. 9 in data 30 gennaio 2008; recante: "AVVIO DEL PROCEDIMENTO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) DEL PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO";
- . pubblicazione dell'avviso di avvio procedimento sul quotidiano locale "Corriere di Como", il 7 maggio 2008;
- . pubblicazione dell'avviso di avvio procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, il 7 maggio 2008;

**15 aprile 2011.**

### **Presentazione del Documento di Scoping e Documento di Scoping.**

- presentazione del Documento di Scoping;*
- Documento di scoping;*
- pubblicazione sul sito WEB del Comune della presentazione del Documento di Scoping e del Documento di Scoping, il 15 aprile 2011;
- pubblicazione sul sito [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/) della presentazione del Documento di Scoping e del Documento di Scoping, il 15 aprile 2011;

**18 maggio 2011.**

### **1° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT - documento di scoping -**

- invito/convocazione alla 1° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT – documento di scoping – dei soggetti competenti in materia ambientale e degli Enti territorialmente competenti, con raccomandata a.r. datata 15 aprile 2011;
- pubblicazione sul sito WEB del Comune dell'invito/convocazione alla 1° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT – documento di scoping - dei soggetti competenti in materia ambientale e degli Enti territorialmente competenti, il 15 aprile 2011;
- invito/convocazione alla 1° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT – documento di scoping - del pubblico e del pubblico interessato (29 aprile 2011);*
- pubblicazione dell'invito/convocazione alla 1° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT – documento di scoping - del pubblico e del pubblico interessato all'Albo Pretorio Comunale ed all'Albo Pretorio Online, rispettivamente dal 29 aprile 2011 al 18 maggio 2011 e dal 30 aprile 2011 al 18 maggio 2011;
- pubblicazione sul sito WEB del Comune dell'invito/convocazione alla 1° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT – documento di scoping - del pubblico e del pubblico interessato, il 29 aprile 2011;

---verbale della 1° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT – documento di scoping – tenutasi il 18 maggio 2011;  
---pubblicazione all'albo pretorio Online del verbale della 1° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT – documento di scoping –, dal 27 maggio 2011 al 26 giugno 2011;  
---pubblicazione sul sito WEB del Comune del verbale della 1° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT – documento di scoping – il 27 maggio 2011;  
---pubblicazione sul sito [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/) del verbale della 1° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT – documento di scoping –, il 27 maggio 2011;

**2 dicembre 2011.**

**Verbale in data 2 dicembre 2012 di individuazione del pubblico e del pubblico interessato avente rilevanza territoriale**

---verbale in data 2 dicembre 2012 di individuazione del pubblico e del pubblico interessato avente rilevanza territoriale;  
---pubblicazione sul sito WEB del Comune del verbale di individuazione del pubblico e del pubblico interessato avente rilevanza territoriale, il 5 dicembre 2011;

**5 dicembre 2011.**

**Messa a disposizione della proposta del Documento di Piano del PGT, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica**

---proposta di Documento di Piano, Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica;  
---pubblicazione sul sito [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/) dell'avviso di deposito della proposta di Documento di Piano del PGT, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, il 5 dicembre 2011 (scadenza 3 febbraio 2012);  
---pubblicazione all'Albo Pretorio ed all'Albo Pretorio Online dell'avviso di deposito della proposta di Documento di Piano del PGT, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, dal 5 dicembre 2011 al 3 febbraio 2012;  
---pubblicazione sul sito WEB del Comune dell'avviso di deposito della proposta di Documento di Piano del PGT, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, il 5 dicembre 2011;  
---pubblicazione sul sito [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/) della proposta di Documento di Piano del PGT, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, il 5 dicembre 2011 (scadenza 3 febbraio 2012);  
---pubblicazione sul sito WEB del Comune della proposta di Documento di Piano del PGT, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, il 5 dicembre 2011;

**9 febbraio 2012**

**2° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT / Conferenza di valutazione finale.**

---comunicazione del deposito e della messa a disposizione della proposta di Documento di Piano del PGT, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, contenente invito/convocazione alla 2° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano

del PGT / Conferenza di valutazione finale, ai soggetti competenti in materia ambientale ed agli Enti territorialmente competenti, con raccomandata a.r. datata 5 dicembre 2011 (vedere \*);

---pubblicazione sul sito WEB del Comune della comunicazione del deposito e della messa a disposizione della proposta di Documento di Piano del PGT, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, contenente invito/convocazione alla 2° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT / Conferenza di valutazione finale, ai soggetti competenti in materia ambientale ed agli Enti territorialmente competenti, in data 5 dicembre 2011;

---comunicazione del deposito e della messa a disposizione della proposta di Documento di Piano del PGT, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, contenente: invito a partecipare all'incontro preliminare del giorno 11 gennaio 2012; invito/convocazione alla 2° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT / Conferenza di valutazione finale; al pubblico ed al pubblico interessato, in data 5 dicembre 2011;

---pubblicazione all'Albo Pretorio ed all'Albo Pretorio Online della comunicazione del deposito e della messa a disposizione della proposta di Documento di Piano del PGT, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, contenente: invito a partecipare all'incontro preliminare del giorno 11 gennaio 2012; invito/convocazione alla 2° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT / Conferenza di valutazione finale; al pubblico ed al pubblico interessato, dal 5 dicembre 2011 al 3 febbraio 2012;

---pubblicazione sul sito WEB del Comune della comunicazione del deposito e della messa a disposizione della proposta di Documento di Piano del PGT, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, contenente: invito a partecipare all'incontro preliminare del giorno 11 gennaio 2012; invito/convocazione alla 2° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT / Conferenza di valutazione finale; al pubblico e del pubblico interessato, il 5 dicembre 2011;

---comunicazione del deposito e della messa a disposizione della proposta di Documento di Piano del PGT, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, contenente: invito/convocazione alla 2° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT / Conferenza di valutazione finale; al pubblico ed al pubblico interessato avente rilevanza territoriale individuato con verbale in data 2 dicembre 2011, con raccomandata a.r. datata 5 dicembre 2011;

---pubblicazione sul sito WEB del Comune della comunicazione del deposito e della messa a disposizione della proposta di Documento di Piano del PGT, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, contenente: invito a partecipare all'incontro preliminare del giorno 11 gennaio 2012; invito/convocazione alla 2° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT / Conferenza di valutazione finale; al pubblico ed al pubblico interessato avente rilevanza territoriale individuato con verbale, in data 2 dicembre 2011, il 5 dicembre 2011;

---verbale di rilevazione delle presenze all'incontro preliminare del giorno 11 gennaio 2012;

---verbale della 2° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT / Conferenza di valutazione finale tenutasi il 9 febbraio 2012;

---pubblicazione all'Albo Pretorio ed all'Albo Pretorio Online del verbale della 2° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT / Conferenza di valutazione finale dal 13 febbraio 2012 al 14 marzo 2012;

---pubblicazione sul sito WEB del Comune del verbale della 2° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT/Conferenza di valutazione finale il 13 febbraio 2012 (alla data della presente il materiale è ancora disponibile sul sito);

---pubblicazione sul sito [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/) del verbale della 2° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT / Conferenza di valutazione finale il 13 febbraio 2012;

#### **4 gennaio 2012.**

#### **Consultazione ed acquisizione del parere delle parti economiche e sociali**

---*proposta di PGT;*

---pubblicazione all'Albo Pretorio ed all'Albo Pretorio Online dell'avviso di deposito degli atti costituenti il PGT prima dell'adozione, per la consultazione ed acquisizione del parere delle parti economiche e sociali, dal 4 gennaio 2012 al 3 febbraio 2012;

---pubblicazione dell'avviso di deposito degli atti costituenti il PGT prima dell'adozione, per la consultazione ed acquisizione del parere delle parti economiche e sociali, sul quotidiano locale "Corriere di Como" in data 4 gennaio 2012;

---pubblicazione sul sito WEB del Comune dell'avviso di deposito degli atti costituenti il PGT prima dell'adozione, per la consultazione ed acquisizione del parere delle parti economiche e sociali, il 4 gennaio 2012;

---pubblicazione sul sito WEB del Comune degli atti costituenti il PGT prima dell'adozione, per la consultazione ed acquisizione del parere delle parti economiche e sociali, il 4 gennaio 2012;

---comunicazione del deposito e della messa a disposizione degli atti costituenti il PGT prima dell'adozione, per la consultazione ed acquisizione del parere delle parti economiche e sociali, contenente l'invito all'incontro del 16 gennaio 2012 finalizzato a condividere gli obiettivi e le azioni del PGT e l'indicazione del termine entro il quale trasmettere i pareri, ai soggetti aventi rilevanza territoriale, con raccomandata a.r. datata 4 gennaio 2012;

---pubblicazione sul sito WEB del Comune comunicazione del deposito e della messa a disposizione degli atti costituenti il PGT prima dell'adozione, per la consultazione ed acquisizione del parere delle parti economiche e sociali, contenente l'invito all'incontro del 16 gennaio 2012 finalizzato a condividere gli obiettivi e le azioni del PGT e l'indicazione del termine entro il quale trasmettere i pareri, ai soggetti aventi rilevanza territoriale, in data 4 gennaio 2012;

---*verbale di rilevazione delle presenze all'incontro del giorno 16 gennaio 2012;*

#### **2 marzo 2012**

#### **Parere Motivato\*\***

---*Parere Motivato dell'Autorità Competente in data 2 marzo 2012;*

- pubblicazione all'Albo Pretorio ed all'Albo Pretorio Online del Parere Motivato dell'Autorità Competente, dal 2 marzo 2012 all'1 aprile 2012;
- pubblicazione sul sito WEB del Comune del Parere Motivato dell'Autorità Competente, il 2 marzo 2012;
- pubblicazione sul sito [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/) del verbale della 2° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT / Conferenza di valutazione finale, il 2 marzo 2012;
- trasmissione del Parere Motivato ai soggetti competenti in materia ambientale e degli Enti territorialmente competenti, con raccomandata a.r. in data 7 marzo 2012;

\*\*Si prende atto delle riunioni, presentazioni, e commissioni richiamate nel Parere Motivato.

### **3. INFORMAZIONI SULLE CONSULTAZIONI EFFETTUATE E SULLA PARTECIPAZIONE NONCHÉ SUI CONTRIBUTI RICEVUTI E SUI PARERI ESPRESI.**

A seguito dell'invito/convocazione alla 1° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT – Documento di Scoping – sono stati trasmessi i seguenti pareri:

*Soggetto: SOPRINTENDENZA per i BENI ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA, ns. protocollo n. 4025 in data 2 maggio 2011;*

*Soggetto: ARPA – DIPARTIMENTO DI COMO, ns. protocollo n. 4248 in data 9 maggio 2011.*

Detti pareri sono allegati al verbale della 1° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT – documento di scoping – del 18 maggio 2011.

Durante la conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT – Documento di Scoping il rappresentante della PROVINCIA DI COMO - Settore Grande viabilità, Parchi, Progr. e Territorio, Grandi Opere Strategiche, Trasporti e Motorizzazione, ha:

- segnalato che il settore avrebbe prodotto un parere scritto nella seconda conferenza di VAS;
- precisato di ritenere gli obiettivi principali del Documento di Scoping fossero stati individuati e definiti;
- chiesto di chiarire gli obiettivi generali del Documento di Piano.

Il rappresentante del Comune di Carimate ha riferito della previsione di potenziamento della rete ferroviaria in territorio di Carimate supponendo vi fossero possibili interferenze con il territorio di Figino Serenza.

Il rappresentante del CONSORZIO del PARCO BRUGHIERA BRIANTEA pur non considerando personalmente necessaria né la verifica delle interferenze né la valutazione di incidenza ambientale con i seguenti SIC segnalati nel Documento di Scoping: "BOSCHI DELLE GROANE nel PARCO DELLE GROANE" e "FONTANA DEL GUERCIO nella RISERVA NATURALE FONTANA DEL GUERCIO", considerata la distanza degli stessi dal territorio figinese, ha ritenuto opportuno venissero comunque contattati gli Enti gestori dei SIC stessi.

Inoltre ha richiesto di chiarire gli obiettivi generali del Documento di Piano.

Nel corso della consultazione il pubblico è intervenuto chiedendo di valutare la possibilità di prevedere un coinvolgimento della Provincia di Monza-Brianza nella procedura VAS del PGT.

L'incaricato della VAS dal Comune di Figino Serenza ha replicato agli interventi precisando che:

-gli obiettivi del Documento di Piano sarebbero stati puntualmente precisati in sede di presentazione dello stesso e del Rapporto Ambientale e che tra gli stessi rientravano:

- ...il recupero delle potenzialità esistenti nel tessuto edificato,
- ...la valorizzazione del territorio naturale,
- ...la minimizzazione se non esclusione dell'utilizzo di nuovo suolo,
- ...il completamento del sistema di relazioni tra il Parco della Brughiera Briantea ed il resto del territorio comunale;

-il potenziamento della linea ferroviaria in territorio di Carimate non generava interferenze;

-sarebbero stati contattati gli Enti Gestori dei SIC;

-il coinvolgimento della Provincia di Monza–Brianza, considerata l'assenza di contiguità territoriale e l'assenza di sostanziali modifiche del quadro di riferimento già definito dal PTCP della Provincia di Milano, in particolare a livello infrastrutturale, non era necessario, considerato altresì che le relazioni di rete sono tra PTCP.

A seguito della replica, ogni intervenuto, per quanto di proprio interesse, ha ritenuto la stessa soddisfacente.

Durante il periodo di deposito e messa a disposizione della proposta di Documento di Piano, del Rapporto Ambientale e della sintesi non Tecnica, ovvero tra il 5 dicembre 2011 - 3 febbraio 2012, i soggetti competenti in materia ambientale, gli Enti territorialmente competenti, il pubblico ed il pubblico interessato, il pubblico ed il pubblico interessato avente rilevanza territoriale individuato con verbale in data 2 dicembre 2011, dovevano presentare il parere di competenza o suggerimenti, proposte e proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Sono stati comunque presi in considerazione i "contributi" pervenuti entro il giorno 8 febbraio 2012, giorno precedente quello nel quale si è tenuta la 2° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT / Conferenza di valutazione finale.

Si riporta nel seguito sintesi dei "contributi" trasmessi e delle relative repliche sulle quali si è discusso in sede di 2° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT / Conferenza di valutazione finale.

*Soggetto: CONFAGRICOLTURA COMO LECCO, ns. protocollo n. 46 in data 4 gennaio 2012.*

**Contributo**

**Replica**

1) Sottolinea il ruolo delle imprese agricole nella conservazione del territorio. Evidenzia la criticità delle zone pedemontane, e l'esigenza di evitare il "consumo di suolo", ma anche la necessità di "un razionale e moderno sfruttamento produttivo" per le imprese agricole, intese in un'accezione multifunzionale (agriturismo, servizi verdi, equitazione, vendita prodotti, ecc.). Pertanto, non si devono aggiungere vincoli o limitazioni,

1. Si prende atto della precisazione, evidenziando come, nel caso di Figino S., il suolo coltivabile rappresenti il 23 % della superficie territoriale e quindi richiede azioni di tutela anche da nuovi insediamenti se non per specifici progetti approvabili con le procedure di legge. Le azioni del PGT, di fatto, non consumano nuovo suolo.

applicando le disposizioni della LR. N. 12/05.	
--	--

*Soggetto: SOPRINTENDENZA per i BENI ARCHEOLOGICI, ns.protocollo n. 179 in data 11 gennaio 2012.*

Parere	Replica
1) Riscontra l'inserimento della prescrizione di tutela per la zona a rischio archeologico. Chiede di sostituire all'Art. 38 delle norme l'espressione "parere vincolante" con "parere di competenza".	1. Si prende atto della precisazione.

*Soggetto: ORSENIGO MICHELE GIANFRANCO, ns. protocollo n. 490 in data 23 gennaio 2012.*

Contributo	Replica
1. Chiede che l'area di proprietà, accessibile da Via Parini, sia resa edificabile.	1. Si prende atto della proposta, che sarà verificata in sede di definizione dell'assetto del PR.

*Soggetto: FONDAZIONE ELEONORA E LIDIA RESIDENZA SANITARIA PER DISABILI – ONLUS, ns. protocollo n. 707 in data 27 gennaio 2012.*

Contributo	Replica
1. Chiede, che in relazione alle esigenze di ampliamento, siano considerate le risultanze definite dallo studio redatto nel 2005.	Si prende atto della proposta, che sarà verificata in sede di definizione dell'assetto del PS.

*Soggetto: MARZORATI ANTONELLA e MARZORATI LUIGI NAZZARENO, protocollo n. 812 in data 1 febbraio 2012 e protocollo n. 858 in data 2 febbraio 2012.*

Contributo	Replica
1. Chiede che l'area di proprietà, accessibile da Via I Maggio, sia resa edificabile.	1. Si prende atto della proposta, che sarà verificata in sede di definizione dell'assetto del PR.

*Soggetto: UMAC SAS DI VERANI, MAURI & C., ns. protocollo n. 816 in data 1 febbraio 2012.*

Contributo	Replica
1. Chiede che l'area di proprietà, accessibile da Via Grigna, sia resa edificabile per l'ampliamento dell'attività esistente.	1. Si prende atto della proposta, che sarà verificata in sede di definizione dell'assetto del PR.

*Soggetto: CARPANI AMBROGIO, ns. protocollo n. 862 in data 2 febbraio 2012;*

Contributo	Replica
1. Chiede che l'area di proprietà posta in Via XXV Aprile, sia resa edificabile	1. Si prende atto della proposta, che sarà verificata in sede di definizione dell'assetto del PR.

*Soggetto: Arch. CANDIAN GIOVANNI MARCO, ns. protocollo n. 885 in data 3 febbraio 2012.*

Contributo	Replica
1. Propone, in relazione alla criticità evidenziata nella Tav. VAS 02, la realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra Via Meroni e Via S. Pellico, funzionale: - alla limitazione del traffico pesante sino a Econord; - alla dissuasione della velocità. 2. Propone, in relazione al punto 1., la realizzazione di un parcheggio a servizio della zona, posto all'interno della rotatoria.	1. Si prende atto della proposta, che sarà verificata in sede di definizione dell'assetto del PR.

*Soggetto: CANDIAN GIANCARLO e MARZORATI GIUSEPPINA, ns. protocollo n. 886 in data 3 febbraio 2012.*

Contributo	Replica
1. Chiedono l'inserimento di un'area di proprietà (circa 250 m <sup>2</sup> ) nel tessuto urbano consolidato.	1. Si prende atto della proposta, che sarà verificata in sede di definizione dell'assetto del PR.

*Soggetto: PROVINCIA DI COMO, ns. protocollo n. 891 in data 3 febbraio 2012.*

Parere	Replica
1) <i>Valutazioni di carattere generale</i> Evidenza che nel DP viene analizzato parzialmente l'aspetto della sostenibilità insediativa della proposta di piano in quanto oltre all'incremento della popolazione, non viene incluso il carico insediativo a completamento dell'attuazione del PRG vigente. Inoltre il RA risulta carente relativamente ai seguenti aspetti: - Analisi di dettaglio delle aree interessate dagli interventi di	1) <i>Valutazioni di carattere generale</i> Posto, che il RA redatto opera in relazione alle specifiche peculiarità ambientali, strutturali e territoriali coinvolte e non genericamente rispetto ad una prassi documentale ripetitiva, di fatto non incidente sulle specifiche situazioni trattate, nel merito si rinvia alla essenzialità del riscontro delle informazioni e valutazioni, contenute nel RA oggetto della procedura di VAS. Relativamente, alla sostenibilità

trasformazione ai sensi della DGR 9/761 2010, mancando la descrizione delle caratteristiche ambientali degli ambiti di trasformazione e quindi la valutazione dei possibili effetti sull'ambiente.

- verifica di coerenza interna tra obiettivi e azioni del PGT.

2) *Ambiti di trasformazione proposti*

Nel merito degli ambiti di trasformazione proposti rileva:

*Ambito ATP*

Segnala presenza di robinie e betulle. Propone di includere nel PLIS le aree agricole poste a est dell'ambito.

*Ambito ATE 01*

Chiede di verificare la distanza minima di 100 m dall'allevamento avicolo localizzato in prossimità dell'ambito.

insediativa si evidenzia:

Il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole, non sono soggetti a procedura di VAS (Art. 4 LR. 12/05, DGR 9/761 del 10/11/10 e Decreto Dirigenziale n. 13071 del 14/12/2010 Circolare Regione Lombardia, Allegato A, punto 2).

Tuttavia, sono stati pubblicati gli atti del PR e del PS.

Al cap. 4.2 della Relazione del PS sono riportati i dati relativi alla potenziale capacità insediativa del PGT.

Nel merito degli approfondimenti richiesti, si evidenzia:

*- Analisi di dettaglio*

La descrizione delle caratteristiche ambientali degli ambiti di trasformazione e quindi la valutazione dei possibili effetti sull'ambiente, sono trattati dal RA in relazione tematica affrontata e trovano riscontro nella matrice degli indicatori.

*- Verifica di coerenza interna*

Posto che la totalità degli ambiti di trasformazione interessano aree urbanizzate del PTCP e, sostanzialmente, non coltivate, la verifica è riportata a pag. 39 del RA ove si relazionano Obiettivi, Strategie e Azioni del DP anche in rapporto al PTR.

2) *Ambiti di trasformazione proposti*

*Ambito ATP*

Allo stato non vi sono iniziative di rettifica dei confini del PLIS.

*Ambito ATE 01*

Le norme del PR precisano il rispetto della reciprocità delle distanze tra insediamenti agricoli e ad altra destinazione. Per ATE 01 la distanza di 100 m è verificabile nell'ambito del

3) *Specifici ambiti tematici*

3.1 *Compatibilità delle previsioni del PGT con gli elementi del Sistema Paesistico Ambientale del PTCP*

3.1.1. *Rete ecologica e consumo di suolo*

3.1.1.1 Rete ecologica

Relativamente agli ambiti di trasformazione proposti e alle restanti previsioni del DP non si rilevano criticità relativamente alla sostenibilità dei processi trasformativi, fatto salvo le verifiche dei limiti di sostenibilità insediativa (3.1.1.2).

3.1.1.2 Consumo di suolo

Evidenzia che l'area urbanizzata (AU), indicata nella Relazione del DP, appare riferita alle sole aree urbanizzate individuate dal PRG.

L'Indice di Consumo di Suolo indicato nella proposta di piano, pari al 35%, è inferiore rispetto al rapporto % (35, 45) calcolato utilizzando i valori di AU e ST. Tale condizione inserirebbe il territorio comunale in classe D.

Si rinvia pertanto la valutazione della sostenibilità insediativa alla fase di verifica di compatibilità del PGT con il PTCP.

*3.1.2 Aree agricole*

Rileva la correttezza della delimitazione degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico.

*3.1.3 Aree protette e siti Rete Natura 2000*

Sul territorio comunale non sono presenti aree protette ai sensi della LR. 89/1983 e smi e siti di Rete Natura 2000.

progetto di intervento.

3) *Specifici ambiti tematici*

3.1 *Compatibilità delle previsioni del PGT con gli elementi del Sistema Paesistico Ambientale del PTCP*

3.1.1. *Rete ecologica e consumo di suolo*

3.1.1.1 Rete ecologica

Si prende atto della precisazione.

3.1.1.2 Consumo di suolo

La definizione degli AU, così come degli "ambiti non di rete", è stata concordata con l'Ufficio SIT della Provincia in conformità all'Art. 35 c. 5 delle norme del PTCP.

In particolare, si evidenzia che talune parti del territorio comunale sono inserite in ambito consolidato dal PTCP, nonostante le stesse siano delle aziende agricole.

In sede di valutazione della sostenibilità insediativa si evidenzierà la sensibile riduzione dell'AU del PGT rispetto a quella del PRG.

*3.1.2 Aree agricole*

Si prende atto della precisazione.

*3.1.3 Aree protette e siti Rete Natura 2000*

Si prende atto della precisazione. Allo stato non vi sono iniziative di rettifica dei confini del PLIS.

Si rileva la presenza del PLIS della Brughiera Briantea.

#### *3.1.4 La salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico - artistico*

Richiama le disposizioni di cui all'Art. 18 delle Norme del PTCP per la definizione di aree di rispetto attorno ai beni culturali in relazione al loro valore intrinseco.

Relativamente a Villa Pozzobonelli evidenzia il vincolo ex 1089/1939 che riguarda anche il parco retrostante.

Occorre individuare negli elaborati di PGT il perimetro delle aree sottoposte a tutela.

#### *3.1.5 Il sistema distributivo commerciale*

Il PTCP ammette l'insediamento in Figino S. di medie strutture di vendita fino a 1500 m<sup>2</sup> del settore alimentare e non alimentare.

La proposta di DP ammette tali insediamenti per l'ambito ATE 02 nel limite del 70% della SLP prevista. Ai sensi dell'Art. 56 c. 4 delle Norme del PTCP, per superfici superiori a 800 m<sup>2</sup>, è richiesta la verifica dell'impatto sul traffico

#### *3.1.6 Sistema produttivo*

Non si rilevano criticità.

#### *3.1.7 Componente geologica*

Costituisce parte integrante del PGT cui lo stesso deve adeguarsi.

#### *3.1.8 Componente viabilistica*

Rileva che relativamente alle previsioni viabilistiche sul territorio comunale, il PGT deve riportare, oltre al tracciato della Como - Cantù - Mariano, anche la fascia di rispetto.

#### *3.1.4 La salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico - artistico*

La cartografia del DP evidenzia i nuclei originari e gli edifici di interesse storico in conformità e ad integrazione del PTCP, oltre che in applicazione degli indirizzi e disposizioni del PPR. Il PR, cui si, rinvia richiama e definisce le disposizioni di cui all'Art. 18 delle Norme del PTCP.

Relativamente a Villa Pozzobonelli e relativo parco, vincolata ex 1089/1939, la cartografia del PR recepisce tale condizione.

#### *3.1.5 Il sistema distributivo commerciale*

La norma del PTCP richiamata è precisata nel Piano delle Regole cui compete la regolamentazione degli interventi edilizi e urbanistici.

#### *3.1.6 Sistema produttivo*

Si prende atto della precisazione.

#### *3.1.7 Componente geologica*

Si prende atto della precisazione.

La documentazione costituisce parte integrante del Documento di Piano.

#### *3.1.8 Componente viabilistica*

Si prende atto della precisazione. La cartografia del PR definisce la fascia di rispetto in relazione alle disposizioni della DGR. 8/8579 del 2008.

### *3.1.9 Servizio idrico integrato*

Evidenzia la procedura in corso presso il Servizio Acque della Provincia di Como dal 2007 per l'autorizzazione allo scarico della rete fognaria. In relazione all'incremento della popolazione residente e degli scarichi industriali derivante dalla proposta del DP, richiede uno specifico approfondimento con il Gestore dell'impianto di depurazione (Sud Seveso Servizi Spa).

Ricorda l'obbligo di regolarizzare gli scarichi nelle aree non servite da fognatura.

Ritiene necessario che l'approvazione delle aree urbanizzate soggette a trasformazione e di quelle di nuova espansione sia subordinata alla verifica dell'allacciamento alla rete fognaria o comunque sia sempre possibile la realizzazione di strutture di scarico regolari.

### *3.2 Rapporto con il Piano Territoriale Regionale*

Posto che dal 17/02/2010 il Piano Territoriale Regionale ha acquisito efficacia, i Comuni, ai sensi dell'Art. 34 della Normativa del Piano Paesistico Regionale, nella redazione dei PGT impostano le proprie scelte di sviluppo urbanistico in coerenza con gli obiettivi e indirizzi di tutela paesaggistica dello stesso Piano.

La valutazione viene effettuata dalla Provincia. Per tali scopi, i Comuni nella redazione del PGT assumono come riferimento la DGR. 1681/2005. Nel caso di Figino S., appartenente alla "fascia dell'alta pianura", il PPR detta indirizzi di tutela nel Volume 3, oltre alle disposizioni immediatamente operative (Titolo III - Parte II - Normativa PPR) e ai Repertori allegati.

## *4. Sistema Informativo Territoriale*

### *3.1.9 Servizio idrico integrato*

Il territorio comunale è servito dalla rete fognaria. In particolare per gli ambiti di trasformazione, ai sensi della LR. 12/05 è richiesta la verifica della dotazione di tutti i servizi a rete ed in particolare della rete fognaria.

Gli elaborati del PGT riportano le aree di rispetto dai pozzi idropotabili secondo il criterio temporale, approvate a livello tecnico dalla Provincia.

il Gestore dell'impianto di depurazione (Sud Seveso Servizi Spa), con nota del 13/01/12 che si allega, precisa la compatibilità della massima capacità insediativa del PGT con l'impianto stesso.

Si precisa che il PGT non contempla nuovi insediamenti produttivi aggiuntivi a quanto già contemplato dal pre-vigente PRG.

### *3.2 Rapporto con il Piano Territoriale Regionale*

Si prende atto della segnalazione, evidenziando che, gli indirizzi e le prescrizioni del PPR sono oggetto di puntuali approfondimenti nel Piano delle Regole, oltre che del Fascicolo allegato alla Relazione del DP "contenuti paesistici del piano".

## *4. Sistema Informativo Territoriale*

<p>Il Comune ha attivato la procedura relativa al SIT. Si attesta la correttezza della procedura seguita.</p> <p><i>5. Conformità alle norme del PTCP</i>  Precisa che le segnalazioni elencate sono riferite agli aspetti connessi al procedimento di VAS, riservandosi ogni approfondimento e relative determinazioni in sede di valutazione di compatibilità del PGT con il PTCP.</p>	<p>Si prende atto della precisazione.</p> <p><i>5. Conformità alle norme del PTCP</i>  Si prende atto della precisazione.</p>
--	---

*Soggetto: CONSORZIO del PARCO BRUGHIERA BRIANTEA, ns. protocollo n. 920 in data 6 febbraio 2012 (pervenuta in data 3 febbraio 2012 a mezzo posta elettronica certificata).*

**Parere**

**Replica**

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Evidenzia la criticità derivante dalla presenza del campo fotovoltaico localizzato in Via Meroni, su aree appartenenti alla Rete Ecologica Provinciale (CAS) e qualificata dal PTR quale varco da mantenere e deframmentare della Rete Ecologica Regionale. Ritiene necessario prevedere soluzioni di mitigazione degli impatti e verifica delle prescrizioni formulate in sede di autorizzazione.</li> <li>2. Sottolinea l'importanza del Programma Pluriennale di Interventi nel Parco per il territorio di Figino Serenza, in particolare relativamente agli interventi di rimboschimento.</li> <li>3. Suggestisce di approfondire il tema dei percorsi pedonali e della sentieristica con particolare riferimento all'ambito territoriale compreso tra la SP. 32 Novedratese e Via Meroni.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gli atti del PGT e della procedura di VAS hanno evidenziato la particolare condizione derivante dalla presenza del campo fotovoltaico. Si chiedono chiarimenti e verifiche alla Provincia.</li> <li>2. Gli atti del PGT hanno recepito il Programma Pluriennale di Interventi nel Parco.</li> <li>3. Gli atti del PGT hanno definito la rete dei percorsi nell'ambito segnalato.</li> </ol>
---	---

*Soggetto: ARPA – DIPARTIMENTO DI COMO, ns. protocollo n. 1039 in data 8 febbraio 2012.*

**Parere**

**Replica**

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ambiti di trasformazione  In relazione al prospettato incremento di</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ambiti di trasformazione  Si invita alla corretta lettura degli atti.</li> </ol>
--	--

abitanti, ritiene che debbano essere verificate le reali esigenze di nuovi ambiti di trasformazione al fine di contenere il consumo di suolo e calibrare gli stessi ai fabbisogni della comunità.

#### 2. Rete fognaria e depurazione

In relazione all'aumento degli insediamenti deve essere acquisito il parere preventivo favorevole dell'Ente gestore del depuratore circa l'ammissibilità dell'incremento del carico inquinante.

Evidenzia la necessità che l'Autorità Competente verifichi l'applicazione delle prescrizioni indicate nell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue rilasciata dalla Provincia di Como. Si segnala altresì la presenza di uno scarico di acque non depurate in acque superficiali proveniente da agglomerato > 15000 A.E.

Propone di adottare nel DP e nel PR i riferimenti normativi: RR 2/2006 riutilizzo acque piovane.

DGR. 8/2244 del 29/03/2006 riduzione portate delle acque meteoriche in fognature e corpi idrici.

#### 3. Bilancio idrico

In relazione ai nuovi insediamenti previsti consegue la necessità di approvvigionamento di acqua potabile. E' quindi necessario verificare l'equilibrio idrico (D.Lgs 152/06) o acquisire parere favorevole degli Enti gestori.

#### 4. Aspetti geologici

Lo studio geologico deve essere conforme alla DGR. 8/7374 del 28/05/2008 e 9/2616 del 30/11/2011 in quanto parte integrante del DP e del PR. Evidenzia che in classe di fattibilità 4 è esclusa ogni nuova edificazione.

#### 5. Valorizzazione attività agricola

Invita a considerare le indicazioni dell'Art. 57 delle norme del PTCP. Evidenzia che i nuovi insediamenti agricoli (concimaie,

Gli ambiti di trasformazione proposti dal DP, ai sensi delle vigenti disposizioni del PTCP, non comportano consumo di nuovo suolo.

#### 2. Rete fognaria e depurazione

Si allega il parere acquisito dall'Ente gestore dell'impianto di depurazione.

L'Autorità Competente si atterrà alle vigenti disposizioni di legge in materia di scarico delle acque reflue.

#### 3. Bilancio idrico

La capacità insediativa residenziale del PGT conferma quella del pre-vigente Piano Regolatore Generale e quindi i fabbisogni di approvvigionamento di acqua potabile. Si allega il parere acquisito dall'Ente gestore.

#### 4. Aspetti geologici

Lo studio geologico è conforme alla DGR. 8/7374 del 28/05/2008 e 9/2616 del 30/11/2011 ed è parte integrante del DP e del PR.

#### 5. Valorizzazione attività agricola

Si richiama il parere positivo della Provincia di Como.

Le norme del PR precisano le disposizioni

stalle, pollai, ecc.) ai sensi del Regolamento d'Igiene devono osservare la distanza di 100 m da zone urbanistiche.

#### 6. Inquinamento atmosferico

In relazione all'inserimento di Figino S. in "zona agglomerato Milano" (DGR. IX/2605 del 30/11/11), l'Autorità competente ha quale obiettivo il miglioramento della qualità dell'aria, proponendo azione finalizzate a: - riduzioni emissioni in atmosfera; - risparmio energetico; - limitazione circolazione e contenimento combustioni da biomasse; - controllo impianti termici.

Inoltre, l'installazione di pannelli fotovoltaici deve seguire la procedura di cui alla DGR 8/10622 del 25/11/2009.

#### 7. Suolo

Evidenzia la necessità che per gli ambiti di trasformazione interessanti attività produttive, sia preliminarmente presentato idoneo Piano di indagine ambientale finalizzato all'accertamento della salubrità del suolo e sottosuolo.

Figino S. rientra tra le aree vulnerabili per i nitrati. Pertanto devono essere seguite le disposizioni in materia.

#### 8. Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano

In relazione al numero dei pozzi indicati negli elaborati del RA, si chiede la verifica delle corrispondenti indicazioni rappresentate sulla tavola dei vincoli. Evidenzia le disposizioni relative alle fasce di rispetto e tutela dei pozzi.

#### 9. Rifiuti

In relazione alla rilocalizzazione della piattaforma ecologica nella zona produttiva della "Gheda", evidenzia il rispetto dei pozzi esistenti. Inoltre, invita ad adottare azioni di stimolo per migliorare la raccolta differenziata.

normative relative ai nuovi insediamenti agricoli (concimaie, stalle, pollai, ecc.).

#### 6. Inquinamento atmosferico

In relazione all'inserimento di Figino S. in "zona agglomerato Milano" (DGR. IX/2605 del 30/11/11), l'Autorità competente agirà ai sensi di legge.

Le norme del DP, propongono azione finalizzate a: -riduzioni emissioni in atmosfera; - risparmio energetico; - installazione di pannelli fotovoltaici.

#### 7. Suolo

Le norme del PGT richiamano le disposizioni in materia di salubrità del suolo e sottosuolo.

Relativamente alla vulnerabilità per i nitrati, saranno seguite le disposizioni in materia.

#### 8. Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano

In relazione al numero dei pozzi indicati negli elaborati del RA, sarà verificata la corrispondenza con la tavola dei vincoli. Le disposizioni relative alle fasce di rispetto e tutela dei pozzi sono normalmente attuate.

#### 9. Rifiuti

La piattaforma ecologica è localizzata all'esterno delle fasce di rispetto dei pozzi esistenti. Il Comune è impegnato a migliorare la raccolta differenziata.

<p>10. Attività RIR In relazione alla presenza di aziende a rischi di incidente rilevante localizzate nei comuni contermini, chiede siano individuate le fasce di sicurezza ricadenti nel territorio comunale.</p> <p>11. Fasce di rispetto cimiteriali In relazione alla presenza di alcuni ambiti di trasformazioni che interessano la fascia di rispetto cimiteriale, evidenzia il rispetto delle disposizioni vigenti in materia.</p> <p>12. Inquinamento luminoso Figino S. è inserito nella fascia di rispetto dell'Osservatorio astronomico di Brera. Richiama le disposizioni della LR 17/00 in tema di risparmio energetico e lotta all'inquinamento luminoso.</p> <p>13. Inquinamento elettromagnetico In relazione alla presenza di elettrodotti e SRB richiama le disposizioni di legge in materia.</p> <p>14. Inquinamento acustico Evidenzia la necessità di adottare l'azzonamento acustico ai sensi della LR 13/01 parallelamente alla redazione del PGT. Richiama altresì il rispetto delle vigenti normativa in materia di valutazione del clima acustico.</p> <p>15. Indicazioni di carattere generale Ai fini della sostenibilità ambientale, consiglia di predisporre: - PUGSS (LR 26/2003). - Zonizzazione acustica (L. 447/96 e LR 13/01). - Piano illuminazione (LR. 17/2000).</p>	<p>10. Attività RIR In relazione alla presenza di aziende a rischi di incidente rilevante localizzate nei comuni contermini, le fasce di sicurezza non ricadono nel territorio comunale.</p> <p>11. Fasce di rispetto cimiteriali Per gli ambiti di trasformazioni che interessano la fascia di rispetto cimiteriale, saranno rispettate delle disposizioni vigenti in materia.</p> <p>12. Inquinamento luminoso Le disposizioni della LR 17/00 in tema di risparmio energetico e lotta all'inquinamento luminoso sono contemplate dalle norme del PR.</p> <p>13. Inquinamento elettromagnetico Le disposizioni di legge in materia di elettrodotti e SRB sono contemplate dalle norme del PR.</p> <p>14. Inquinamento acustico L'azzonamento acustico ai sensi della LR 13/01 è in corso di redazione parallelamente al PGT.</p> <p>15. Indicazioni di carattere generale Ai fini della sostenibilità ambientale, il Comune disporrà dei seguenti documenti e piani: - PUGSS (LR 26/2003). - Zonizzazione acustica (L. 447/96 e LR 13/01). - Piano illuminazione (LR. 17/2000).</p>
--	--

Durante la 2° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT / Conferenza di valutazione finale il rappresentante della PROVINCIA DI COMO ha richiamato i contenuti del parere protocollo n. 891 in data 3 febbraio 2012, in precedenza

sintetizzati, chiedendo alcune delucidazioni e precisazioni alle quali l'incaricato VAS del Comune di Figino Serenza ha replicato in modo ritenuto esaustivo dal rappresentante stesso.

In ordine al parere del CONSORZIO del PARCO BRUGHIERA BRIANTEA, protocollo n. 920 in data 6 febbraio 2012 (pervenuto in data 3 febbraio 2012 a mezzo posta elettronica certificata), il rappresentante della PROVINCIA DI COMO ha precisato che sarebbero state disposte delle verifiche tese ad accertare il recepimento delle prescrizioni contenute nel parere di competenza, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e della L.R. 12/2005, trasmesso, in sede di prima conferenza di servizi dal Settore Pianificazione Territoriale, Trasporti e Grande Viabilità, relativamente alla domanda di *autorizzazione unica* per la realizzazione del campo fotovoltaico, al competente settore della Provincia di Como in ordine alla salvaguardia del varco ecologico.

Inoltre il rappresentante dell'UNIONE INDUSTRIALI PROVINCIA di COMO è intervenuto definendo il Comune di Figino Serenza comparto ad alta intensità produttiva.

Proseguendo ha chiesto:

-di ammettere anche negli ambiti produttivi attività non manifatturiere e comunque preservare le attività economiche;

-di prevedere nell'ambito AT02 fasce di separazione tra insediamenti produttivi esistenti ed insediamenti residenziali;

ed ha infine precisato di condividere la normativa tecnica prevista per le aree di produzione nel Piano di Governo del Territorio.

L'incaricato VAS del Comune di Figino Serenza ha replicato precisando che negli ambiti produttivi non si è ritenuto di dover ammettere ulteriori destinazioni d'uso atte a favorire la rilocalizzazione delle attività presenti sul territorio comunale.

Ha inoltre precisato che nell'ambito dell'AT02 erano già state previste le fasce di separazione.

Per completezza, con riferimento alla prima Conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica relativa al Documento di Scoping nell'ambito della redazione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Figino Serenza, sono stati allegati al verbale della 2° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT / Conferenza di valutazione finale: il verbale della conferenza stessa tenutasi il 18 maggio 2011, e le richieste di parere inoltrate alla "Riserva Naturale "Fontana del Guercio" – SIC: "Fontana del Guercio" ed al "Consorzio Parco delle Groane – SIC: "Boschi delle Groane" in ordine alla richiesta del "Consorzio del Parco della Brughiera" ed i pareri trasmessi, valutata l'assenza di interferenze con i SIC indicati, sull'esclusione dalla Valutazione di Incidenza Ambientale.

Sempre con riferimento alla prima Conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica relativa al Documento di Scoping nell'ambito della redazione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Figino Serenza, ed all'esigenza di un parere complessivo in ordine alle criticità, sono stati allegati al verbale della 2° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT / Conferenza di valutazione finale le richieste di parere inoltrate nel dicembre 2011 ed i pareri trasmessi dalla società Sud Seveso Servizi SPA (vedere parere ARPA – Dipartimento di Como, ns. prot. 4248 in data 8 maggio 2011 allegato al verbale della prima Conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica

relativa al Documento di Scoping nell'ambito della redazione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Figino Serenza).

Tutti i "contributi" richiamati sono allegati al verbale della 2° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT / Conferenza di valutazione finale del 9 febbraio 2012.

#### **4. ALTERNATIVE/STRATEGIE DI SVILUPPO E MOTIVAZIONI/RAGIONI PER LE QUALI È STATA SCELTA LA PROPOSTA DI PGT.**

Il confronto tra possibili scenari alternativi ipotizzabili nella situazione di Figino Serenza, entro cui calare le scelte del Documento di Piano, riferibili alle evidenze della SWOT analysis, ha costituito una delle precondizioni per la verifica della sostenibilità ambientale nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica delle scelte da operare, a fronte della storia urbanistica di Figino Serenza e dello stato di attuazione del pre-vigente Piano Regolatore Generale.

Le analisi storiche, urbanistiche, ambientali e socio-economiche effettuate sul territorio di Figino Serenza hanno evidenziato tutti gli aspetti che caratterizzano il territorio comunale e hanno messo a disposizione molteplici suggerimenti per la definizione delle condizioni e degli scenari rispetto ai quali definire gli obiettivi e le strategie utili per il progetto di PGT.

Nelle sue connotazioni principali, il territorio comunale è ormai strutturato e definito da processi insediativi avvenuti nel passato, ma si sono individuati spazi per l'elaborazione di alcuni obiettivi e strategie che verranno di seguito sintetizzate.

In tale logica è comunque necessario ricercare strategie che favoriscano soluzioni finalizzate alla sostenibilità delle scelte, per la ricomposizione degli elementi di riferimento, pur nella diversificata e specifica qualificazione (tessuto urbanizzato, produzione agricola, protezione delle risorse ambientali, connessione tra luoghi ecc.).

Le opzioni considerate sono le seguenti:

##### Opzione 0

*Stato:*

Considera la situazione in atto quale punto di arrivo della crescita di Figino Serenza indipendentemente dalle specificità emergenti dal quadro evolutivo che le dinamiche territoriali e socio-economiche hanno evidenziato;

Considera altresì:

-non attuali le problematiche di riconversione degli insediamenti produttivi dismessi o incompatibili con i contesti ambientali e urbani di riferimento, al fine di non incrementare le potenzialità insediative e l'incremento della popolazione residente;

-la superficie urbanizzata esistente, comprensiva degli interventi contemplati dal pre-vigente PRG, che rappresenta il 37,4 % della superficie territoriale.

Pone quali obiettivi:

-il mantenimento dello stato di fatto dal punto di vista insediativo, evitando ogni ulteriore consumo di nuovo suolo, riferito alle residue aree libere, anche interne al tessuto urbanizzato;

-il completamento dei percorsi ciclo-pedonali di collegamento tra i "luoghi" del territorio (Parco della Brughiera, ecc.), con le centralità esistenti (il nucleo storico, i servizi, le attrezzature sportive, ecc.);

-la tutela degli ambiti di interesse naturalistico e ambientale esterni al Parco della Brughiera per la formazione di corridoi ecologici, con particolare evidenza per la RER -

rete ecologica regionale - interessante la parte Est del territorio comunale, al confine con Mariano Comense;

- la deviazione del traffico di attraversamento del centro urbano e storico in concomitanza con la realizzazione del nuovo collegamento stradale Como - Mariano Comense.

*Criticità:*

Indisponibilità di aree libere per il soddisfacimento dei fabbisogni abitativi, a conferma del trend del decennio trascorso, considerando altresì che poco meno dell'8% della popolazione residente occupa abitazioni realizzate in diritto di superficie, oltre alle esigenze di completamento delle attività produttive esistenti.

Le residue aree libere, da destinare ad usi pubblici anche a conferma del pre-vigente PRG, necessarie per assicurare la dotazione degli spazi di interesse pubblico e acquisibili in regime di compensazione urbanistica, non trovano la corrispondente offerta di aree edificabili per il trasferimento dei diritti edificatori.

Il mancato riconoscimento dei diritti acquisiti, derivanti dal vigente PRG, potrebbe generare un contenzioso legale.

*Effetti:*

Conservazione dell'attuale dimensione del territorio non urbanizzato nelle sue diverse caratterizzazioni (ambiti della rete ecologica provinciale – REP), pari al 62,6 % della superficie territoriale.

Rigidità del mercato immobiliare residenziale a causa della contrazione della quota frizionale necessaria ad assicurare il ricambio abitativo.

Interesse per la riqualificazione della parte residuale del tessuto storico, con la diffusione di interventi parcellizzati non governabili (frazionamento delle proprietà), di cambio d'uso a favore della residenza, con conseguente aumento della domanda di parcheggi, pubblici e privati, in ambiti dimensionalmente inadeguati (spazi comuni) anche dal punto di vista dei rapporti di vicinato.

Tendenziale stabilità della popolazione residente con aumento della popolazione compresa nella fascia ultrasessantacinquenne; tendenziale sottoutilizzo dei servizi per l'istruzione, aumento della domanda di servizi per la popolazione anziana.

*Valutazione:*

Alla diffusione di microinterventi di trasformazione edilizia nel nucleo originario (consentiti dalle vigenti disposizioni legislative), consegue un limitato incremento della popolazione residente in ambiti urbani già critici, appesantisce le attuali carenze infrastrutturali e di servizio (parcheggi privati e pubblici, accessibilità veicolare, qualità dell'abitare, ecc.), rimarcando le criticità esistenti.

La mancanza delle condizioni operative per l'applicazione dei meccanismi di perequazione e compensazione, non consentono il governo delle trasformazioni degli ambiti produttivi dimessi ammessi dalla vigente legislazione (interventi di ristrutturazione edilizia).

Tali condizioni, rendono lo scenario dell'Opzione 0 moltiplicatore delle problematiche descritte, oltre che controproducente in relazione alle potenziali implicazioni sull'attuale situazione socio-economica (invecchiamento della popolazione, riduzione della popolazione attiva, ecc.).

## Opzione 1

*Stato:*

Considera la situazione in atto quale occasione di cambiamento dell'immagine urbana di Figino Serenza, in relazione:

- alla dinamica demografica e dei fabbisogni abitativi, stimati dall'analisi socio-economica e la correlata domanda di servizi segnalati dal quadro conoscitivo;
- alla fragilità del settore produttivo del secondario a fronte della domanda presente e delle potenzialità del territorio;
- alla necessità di governare in termini di sostenibilità ambientale le potenziali trasformazioni urbanistiche delle attività produttive storicamente insediate nel centro abitato.

Pone quali obiettivi:

- il mantenimento dell'imprenditoria locale nel settore produttivo del secondario;
- la qualificazione dei nuovi insediamenti residenziali mediante la dotazione di servizi di qualità;
- la riqualificazione urbanistica e ambientale del tessuto produttivo dismesso ovvero incompatibile dal punto di vista localizzativo e ambientale;
- la tutela degli ambiti di interesse naturalistico e ambientale esterni al Parco della Brughiera per la formazione di corridoi ecologici, con particolare evidenza per la RER - rete ecologica regionale - interessante la parte est del territorio comunale;
- la deviazione del traffico di attraversamento del centro urbano e storico con la realizzazione del previsto collegamento stradale tra Como e Mariano Comense;
- Il completamento dei percorsi ciclo-pedonali di collegamento tra i "luoghi" del territorio (Parco della Brughiera, ecc.), con le centralità esistenti (il nucleo storico, i servizi, le attrezzature sportive, ecc.).

*Criticità:*

Limitato consumo del suolo libero per la realizzazione (a parziale conferma del pre-vigente Piano Regolatore Generale) di servizi pubblici e di uso pubblico, localizzato esclusivamente all'interno del territorio urbanizzato, quale risposta ai fabbisogni abitativi stimati ed alla localizzazione di spazi per servizi pubblici e di interesse pubblico.

Interventi di riqualificazione urbanistica e ambientale di complessa gestione attuativa delle trasformazioni, anche a causa della mancanza di localizzazioni alternative nel territorio comunale, proiettati in un arco temporale di lungo periodo, quale risposta ai fabbisogni abitativi stimati ed alla localizzazione di spazi per servizi pubblici e di interesse pubblico

*Effetti:*

- controllo dei microinterventi edilizi, governo delle trasformazioni negli ambiti interessati da insediamenti e attività produttive dismesse o incompatibili;
- coerenza nell'offerta sul mercato immobiliare alla dimensione ambientale di Figino Serenza;
- conservazione delle residue aree libere per la formazione di un connettivo ambientale (corridoi ecologici, filtri ambientali e aree per servizi pubblici) a costo zero in regime di perequazione e compensazione urbanistica;
- miglioramento della composizione per fasce di età della popolazione residente;
- migliore utilizzo dei servizi esistenti;
- condizioni per la dotazione di nuovi servizi alla residenza;
- opportunità per incentivare la salvaguardia del residuo territorio agricolo di valenza ecologica e ambientale;
- miglioramento dell'accessibilità pedonale con la realizzazione dei percorsi ciclo - pedonali, organizzati nel progetto piedibus per le scuole e gruppi di cammino per gli adulti.

*Valutazione:*

Limitato consumo del suolo libero, per la realizzazione di servizi pubblici e di uso pubblico, localizzato esclusivamente all'interno del territorio urbanizzato, quindi conforme alle prescrizioni del PTCP in quanto riferito ad ambiti consolidati, a fronte della positiva dinamica socio-economica attesa, privilegiando la riorganizzazione degli ambiti consolidati e urbanizzati.

Offerta di opportunità normative per:

- la riqualificazione del nucleo storico, mediante diversificate forme di incentivi;
- la riorganizzazione della mobilità urbana con il recupero di spazi per l'utenza debole;
- la realizzazione di corridoi ambientali in regime di perequazione e compensazione urbanistica.

## Opzione 2

*Stato:*

Assume acriticamente le segnalazioni presentate dai cittadini per la trasformazione d'uso del territorio allo stato non edificato per complessivi 322.600,00 m<sup>2</sup> di superficie territoriale, dei quali 285.000,00 m<sup>2</sup> circa interni all'ambito del PLIS della Brughiera Briantea e 37.600,00 m<sup>2</sup> esterni all'ambito del PLIS della Brughiera Briantea, e:

- consente la trasformazione delle residue aree libere, sia pubbliche che private;
- pone obiettivi di uso del suolo avulso da modelli di sviluppo economico e sostenibile.

*Criticità:*

Urbanizzazione estensiva del territorio, naturale e seminaturale, per circa 322.600,00 m<sup>2</sup> di superficie, che si aggiunge agli oltre 268.000,00 m<sup>2</sup> di superficie dell'edificato diffuso nel territorio, incrementando quindi la superficie dell'edificato diffuso nel territorio del 120 %.

Esaurimento del residuale suolo libero e agricolo produttivo, localizzato ai margini del Parco e compreso negli ambiti urbanizzati per la realizzazione di insediamenti residenziali. Aumento consistente degli abitanti e del carico urbanistico sul territorio del PLIS della Brughiera Briantea.

*Effetti:*

-elevato consumo di suolo che, complessivamente, interessa una superficie territoriale di circa

322.600,00 m<sup>2</sup>, pari a circa il 17,25 % del territorio urbanizzato e al 10,3 % della superficie del

territorio comunale inserito nel PLIS della Brughiera Briantea, dei quali, circa 191.000,00 m<sup>2</sup> per destinazione residenziale, poco meno di 94.000,00 m<sup>2</sup> per destinazioni produttive;

-occlusione del corridoio della RER (rete ecologica regionale) ad Est del territorio comunale;

-saturazione dell'offerta del mercato immobiliare;

-frammentazione del territorio del PLIS della Brughiera Briantea mancata formazione di corridoi ecologici;

-aumento della popolazione residente e conseguente necessità di adeguamento delle attrezzature esistenti e dei servizi prestati, ovvero aumento delle residenze turistiche.

*Valutazione:*

Le condizioni di crescita e le modalità attuative connesse, rendono lo scenario ipotizzato dalla

Opzione 2 non sostenibile, anche in relazione alle potenziali implicazioni sull'attuale situazione socio-economica, all'elevato consumo di suolo agricolo - libero, ambientalmente

non sostenibile e non compatibile con il PTCP, all'aumento della popolazione e alla mancanza di una strategia funzionale alle caratteristiche e potenzialità del territorio.

#### Lo scenario di riferimento.

Di seguito, sono richiamati i principali indicatori risultanti dal quadro conoscitivo e ricognitivo che, nell'insieme, delineano lo scenario di riferimento entro il quale agire, corrispondente all'Opzione 1.

#### *Indicatori territoriali e urbanistici :*

- Staticità della rete trasportistica per l'accessibilità con mezzo pubblico alle funzioni di interesse pubblico di livello sovracomunale.
- Limitate dimensioni territoriali di Figino Serenza, a fronte di una superficie urbanizzata, pari al 37,4 % della superficie territoriale, dei quali il 5,37% è riferito a insediamenti diffusi su parte del territorio cui è riconosciuta specifica valenza paesaggistica e ambientale, che rendono impraticabili opzioni di crescita diffusa, sia per il settore residenziale, che produttivo.
- Necessità di riqualificare le parti del tessuto urbano funzionalmente non più adeguate (i luoghi della produzione inseriti nel tessuto urbano), di ampliare il sistema dei servizi locali e di definire i luoghi di relazione tra i diversi ambienti urbani e tra questi ed il territorio.
- Esigenza di rendere riconoscibili ed accessibili i diversi luoghi del territorio comunale, qualificandone ambientalmente l'impianto urbanistico.

#### *Indicatori ambientali:*

- Condizioni di sostenibilità ambientale complessiva riferite agli obiettivi del PTCP di Como (corridoi ambientali, connessione ambientale, ecc.).
- Specificità della condizioni riscontrate nelle aree agro-forestale del territorio comunale.

#### *Indicatori socio-economici*

- Struttura demografica e quadro ambientale:

##### - Demografia e settore abitativo:

- Il consolidamento demografico rilevato negli ultimi anni richiede per il futuro l'offerta di un habitat di qualità, orientato al radicamento dei residenti sul territorio, conferendo unitarietà al binomio residenza - servizi, che rappresentano anche un rafforzamento della debole componente terziaria nel panorama produttivo del comune.
- I fabbisogni di edilizia residenziale, per il quinquennio del primo Documento di Piano, sono definiti in poco più di 146 nuovi appartamenti, inseriti in una dinamica decennale più importante.
- La nuova offerta abitativa da promuovere è da realizzare contestualmente al rafforzamento dei servizi alla residenza primaria e alle persone.

##### - Settori produttivi:

- Mantenimento del manufatturiero insediato, evitando iniziative che possono comportare la riduzione territoriale del comparto produttivo esistente, connessa alle richieste di mutamento di destinazione delle aree e immobili, limitando tali interventi alle attività incompatibili, dal punto di vista ambientale e localizzativo con il tessuto residenziale.
- Conservazione delle residuali superfici agricole e boscate per il mantenimento della dimensione ambientale in atto.

#### *Indicatori sociali*

- Le segnalazioni dei cittadini e dei rappresentanti di interessi diffusi, che evidenziano usuali tendenze alla trasformazione edificatoria delle aree ad uso agricolo, valutate in relazione alle condizioni emergenti dal quadro conoscitivo e ricognitivo.

#### Gli obiettivi del Documento di Piano.

I principali indicatori risultanti dal quadro conoscitivo e ricognitivo, nell'insieme riconducibili alle scelte dell'Opzione 1, che delineano lo scenario di riferimento degli obiettivi del Documento di Piano, sono di seguito richiamati:

- assumere quale valore, la diversità degli ambienti e paesaggi presenti nel territorio, ricomponendoli in un sistema ambientale riconoscibile;
- dotare la comunità di spazi riconoscibili e rappresentativi alla scala locale;
- qualificare l'ambiente delle trasformazioni urbane quale luogo della rete di relazioni urbane.

#### La strategia di intervento.

La strategia di intervento è riferita a due modalità:

##### *1. Consolidamento e riqualificazione della struttura urbana:*

-attraverso la ricomposizione degli elementi di centralità urbana, promuovendo la trasformazione dei tessuti produttivi, degli elementi di relazione (i percorsi tra gli insediamenti esistenti e previsti e le attrezzature per servizi, i percorsi ciclo-pedonali), degli elementi della memoria storica, anche se di rilevanza documentaria minore, corrispondenti a valori e identità

condivise, quali l'architettura rurale, le emergenze architettoniche e ambientali.

-attraverso la promozione di interventi di riqualificazione urbanistica nel centro abitato, finalizzati alla conservazione delle parti del territorio di interesse ecologico e ambientale, oltre che di interesse paesaggistico.

##### *2. Relazioni e ruolo del verde:*

Il ruolo del verde, inteso come sistema di spazi aperti (pubblici e privati), rafforzato non solo riconoscendo la valenza degli elementi singoli che lo compongono, ma anche favorendo le relazioni dei sistemi territoriali ad elevata naturalità.

Tali relazioni sono essere sviluppate:

- attraverso l'individuazione di connessioni ambientali o singoli elementi del connettivo ambientale (ad esempio gli elementi della continuità del verde nel tessuto insediativo), recuperabile in ambiti di trasformazione di riqualificazione;
- la valorizzazione e tutela dei presidi rurali storici delle cascine originarie;
- la salvaguardia del corso d'acqua del reticolo idrico minore la cui rilevanza supera il livello comunale .

Posto l'obiettivo della sostenibilità ambientale degli interventi da attuare sul territorio, tra loro connessi ed ambientalmente caratterizzati, le componenti del verde territoriale sono riconosciute nel loro specifico ruolo di spazi per la produzione agricola, per la connessione tra parti del territorio, per la protezione di componenti ed emergenze naturali o fisiche.

#### Gli indirizzi e le azioni di piano.

In relazione al quadro degli obiettivi di carattere generale, i singoli ambiti di trasformazione e di interesse ambientale individuati sviluppano uno specifico tema di ricomposizione del disegno urbano.

Saranno quindi strategie coerenti, che consentiranno la conservazione e la valorizzazione dell'immagine, quale risultato delle azioni nella continuità della gestione del Documento di Piano, attuabile in sequenze temporali successive, con modalità operative modulate per le diverse situazioni e nella condivisione del disegno complessivo cui tendere.

Ogni programma di intervento è quindi un insieme articolato di progetti portatori di un ragionamento complessivo sul paese e sul suo territorio, sulle modalità di consolidamento della trama ambientale e trasformazione del tessuto urbanistico, il cui esito finale potrà essere verificato in rapporto all'evoluzione socioeconomica di Figino Serenza, quindi ai diversi livelli e gradi di conseguimento degli obiettivi del Documento di Piano.

La struttura generale del progetto articola, in una visione cogente, la componente insediativa e la componente ambientale, orientandole a seconda degli obiettivi specifici nel contesto.

A tutt'abbondanza, si riporta sintesi di finalità e contenuti delle ATE, ATU e ATP previste.

#### ATE - Ambiti di trasformazione esterna

##### 1. ATE 1 Via Grigna

L'ambito modifica le disposizioni del pre-vigente Piano Regolatore Generale.

Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di nuovi edifici destinati alla residenza e alla qualificazione ambientale della parte nord dell'area destinata a spazi attrezzati a verde pubblico.

E' richiesta:

- la dotazione di parcheggi pubblici a servizio delle funzioni insediabili e della zona;
- la realizzazione degli interventi di riqualificazione ambientale dello spazio pubblico;
- la cessione delle aree individuate nella scheda di indirizzo progettuale e nel Piano dei Servizi;
- la formazione della nuova viabilità lungo il lato sud dell'ambito;

- l'allargamento delle sedi stradali perimetrali;
- la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e l'adeguamento dell'esistente.

2. ATE 2  
Via Alfieri

L'ambito modifica le disposizioni del pre-vigente Piano Regolatore Generale.

Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di nuovi edifici destinati alla residenza, nel limite del 50% della SLP ammessa, e alle attività del terziario commerciale e per servizi alle attività, nel limite del 70% della SLP ammessa, oltre alla qualificazione ambientale della parte sud dell'area quale varco di collegamento all'ambito del sistema rurale. paesistico, ambientale.

E' richiesta:

- la dismissione dell'attività di intrattenimento esistente a favore delle destinazioni ammesse;
- la dotazione di parcheggi pubblici a servizio delle funzioni insediabili;
- la realizzazione degli interventi di riqualificazione ambientale dell'area destinata al varco di collegamento;
- la cessione delle aree individuate nella scheda di indirizzo progettuale e nel Piano dei Servizi;
- la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria.

ATU - Ambiti di trasformazione urbana

1. ATU 1  
Via A. Diaz

L'ambito modifica le disposizioni del pre-vigente Piano Regolatore Generale.

Gli interventi sono finalizzati alla riqualificazione ambientale dell'insediamento produttivo esistente, mediante:

- la realizzazione di nuovi edifici destinati a funzioni prevalentemente

residenziali;

- la qualificazione ambientale della parte nord dell'area per la formazione di spazi attrezzati a verde pubblico.

E' richiesta:

- la dotazione di parcheggi pubblici a servizio delle funzioni insediabili e della zona;
- la realizzazione degli interventi di riqualificazione ambientale dello spazio pubblico;
- la formazione del percorso ciclabile lungo Via Diaz;
- la cessione delle aree individuate nella scheda di indirizzo progettuale e nel Piano dei Servizi;
- la realizzazione opere di urbanizzazione primaria.

2. ATU 2  
Via Verdi / Via  
Trento

L'ambito modifica le disposizioni del pre-vigente Piano Regolatore Generale.

Gli interventi sono finalizzati alla riqualificazione ambientale degli insediamenti produttivi e residenziali esistenti, mediante:

- la realizzazione di nuovi edifici destinati a funzioni prevalentemente residenziali;
- la qualificazione ambientale delle pertinenze e la dotazione nella parte Nord dell'area di spazi attrezzati di interesse pubblico.

E' richiesta:

- la dotazione di parcheggi pubblici a servizio delle funzioni insediabili;
- la realizzazione degli interventi di riqualificazione ambientale dello spazio pertinenziale;
- la cessione delle aree individuate nella scheda di indirizzo progettuale e nel Piano dei Servizi;
- la realizzazione opere di urbanizzazione primaria.

3. ATU 3

L'ambito modifica le disposizioni del

Via Colombo

pre-vigente Piano Regolatore Generale e di PII.

Gli interventi di riqualificazione ambientale degli insediamenti produttivi esistenti, sono finalizzati alla:

- realizzazione di nuovi edifici destinati a funzioni prevalentemente residenziali;
- realizzazione di nuovi servizi di interesse pubblico nella parte Nord dell'ambito;
- qualificazione ambientale degli spazi di interesse pubblico.

E' richiesta:

- la dotazione di parcheggi pubblici a servizio delle funzioni insediabili e del nucleo storico;
- la realizzazione degli interventi di riqualificazione ambientale dello spazio di interesse pubblico;
- la cessione delle aree individuate nella scheda di indirizzo progettuale e nel Piano dei Servizi;
- la realizzazione opere di urbanizzazione primaria.

4. ATU 4  
Via Madonna /  
Via  
P. da Figino

L'ambito modifica le disposizioni del pre-vigente Piano Regolatore Generale.

Gli interventi di riqualificazione ambientale degli insediamenti produttivi esistenti, sono finalizzati alla:

- realizzazione di nuovi edifici destinati a funzioni prevalentemente residenziali;
- qualificazione ambientale degli spazi di interesse pubblico.

E' richiesta:

- la dotazione di parcheggi pubblici a servizio delle funzioni insediabili;
- la realizzazione degli interventi di riqualificazione ambientale dello spazio di interesse pubblico;
- la formazione del percorso ciclabile da Viale Madonna a Via P. da Figino;

- la cessione delle aree individuate nella scheda di indirizzo progettuale e nel Piano dei Servizi;
- la realizzazione opere di urbanizzazione primaria;
- la monetizzazione aree per servizi non cedute.

5. ATU 5  
Via Piave / Via  
P. da Figino

L'ambito modifica le disposizioni del pre-vigente Piano Regolatore Generale.

Gli interventi di riqualificazione ambientale degli insediamenti produttivi esistenti, sono finalizzati alla:

- realizzazione di nuovi edifici destinati a funzioni prevalentemente residenziali;
- qualificazione ambientale degli spazi di interesse pubblico.

E' richiesta:

- la dotazione di parcheggi pubblici a servizio delle funzioni insediabili;
- la realizzazione degli interventi di riqualificazione ambientale dello spazio di interesse pubblico;
- la formazione del percorso ciclabile da Via P. da Figino a Via Piave;
- la cessione delle aree individuate nella scheda di indirizzo progettuale e nel Piano dei Servizi;
- la realizzazione opere di urbanizzazione primaria;
- la monetizzazione aree per servizi non cedute.

6. ATU 6  
Via Trieste

L'ambito modifica le disposizioni del pre-vigente Piano Regolatore Generale e di PII.

Gli interventi di riqualificazione ambientale degli insediamenti produttivi esistenti, mediante interventi pubblici e/o privati articolabili in due sub-ambiti (ATU 6.1 e ATU 6.2), sono finalizzati alla:

- realizzazione di nuovi edifici destinati

a funzioni prevalentemente residenziali;

-qualificazione ambientale degli spazi di interesse pubblico.

E' richiesta:

-la dotazione di parcheggi pubblici a servizio delle funzioni insediabili;

-la realizzazione degli interventi di riqualificazione ambientale dello spazio di interesse pubblico;

-la formazione del percorso ciclabile da Via Trieste a Via Roma;

-la cessione delle aree individuate nella scheda di indirizzo progettuale e nel Piano dei Servizi;

-la realizzazione opere di urbanizzazione primaria;

-la monetizzazione aree per servizi non cedute.

7. ATU 7  
Via Trieste /  
Viale  
Rimembranze

L'ambito modifica le disposizioni del pre-vigente Piano Regolatore Generale.

Gli interventi ammessi, di recupero dell'edificio rurale esistente (interessato da vincolo specifico della Soprintendenza ai Beni Architettonici) e di nuova edificazione, sono finalizzati:

-al recupero morfologico e materico dell'edificio rurale e delle relative pertinenze;

-alla realizzazione di nuovi edifici a completamento dell'impianto edilizio rurale esistente, destinati a funzioni prevalentemente residenziali;

-alla qualificazione ambientale degli spazi di interesse pubblico.

E' richiesta:

-la dotazione di parcheggi pubblici a servizio delle funzioni insediabili;

-la realizzazione degli interventi di riqualificazione ambientale dello spazio pertinenziale e di interesse pubblico;

-la formazione del percorso ciclabile da Via Trieste a Via G. Parini.

- la cessione delle aree individuate nella scheda di indirizzo progettuale e nel Piano dei Servizi;
- la realizzazione opere di urbanizzazione primaria;
- la monetizzazione aree per servizi non cedute.

8. ATU 8  
Via A. Negri /  
Via G. Parini

L'ambito modifica le disposizioni del pre-vigente Piano Regolatore Generale.

Gli interventi di riqualificazione ambientale degli insediamenti produttivi esistenti, sono finalizzati alla:

- realizzazione di nuovi edifici destinati a funzioni prevalentemente residenziali;
- qualificazione ambientale degli spazi di interesse pubblico.

E' richiesta:

- la dotazione di parcheggi pubblici a servizio delle funzioni insediabili;
- la realizzazione degli interventi di riqualificazione ambientale dello spazio di interesse pubblico;
- la formazione del percorso ciclabile lungo Via G. Parini;
- la cessione delle aree individuate nella scheda di indirizzo progettuale e nel Piano dei Servizi;
- la realizzazione opere di urbanizzazione primaria;
- la monetizzazione aree per servizi non cedute.

9. ATU 9  
Via Trieste /  
Via G. Parini

L'ambito modifica le disposizioni del pre-vigente Piano Regolatore Generale.

Gli interventi di riqualificazione ambientale degli insediamenti produttivi esistenti, sono finalizzati alla:

- realizzazione di nuovi edifici destinati a funzioni prevalentemente residenziali;
- qualificazione ambientale degli spazi

- di interesse pubblico;
- E' richiesta:
- la dotazione di parcheggi pubblici a servizio delle funzioni insediabili;
  - la realizzazione degli interventi di riqualificazione ambientale dello spazio di interesse pubblico;
  - la cessione delle aree individuate nella scheda di indirizzo progettuale e nel Piano dei Servizi;
  - la realizzazione opere di urbanizzazione primaria;
  - monetizzazione aree per servizi non cedute.

#### ATP - Ambiti di trasformazione pubblica

1. ATP 01  
Via Volta /  
Via Cavour
- L'ambito modifica le disposizioni del pre-vigente Piano Regolatore Generale.
- Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di servizi pubblici e di interesse pubblico, di iniziativa privata e/o pubblica, come stabilito dal Piano dei Servizi.
- E' richiesta:
- la dotazione di parcheggi pubblici a servizio delle funzioni insediabili e della zona;
  - la realizzazione degli interventi di qualificazione ambientale dell'ambito;
  - la qualificazione paesistica delle aree esterne lungo il lato Est quale compensazione ambientale;
  - la cessione delle aree individuate nella scheda di indirizzo progettuale e nel Piano dei Servizi;
  - la riqualificazione del tratto di Via Cavour lungo il lato Sud dell'ambito, da Via Volta a Via Pellico;
  - l'allargamento della sede stradale di Via Volta, lungo il lato Ovest dell'ambito.
  - il completamento del percorso lungo Via Volta;

-la realizzazione delle opere di  
urbanizzazione primaria e  
l'adeguamento dell'esistente.

## **5. MODALITÀ DI INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI ED IN PARTICOLARE DEL RAPPORTO AMBIENTALE.**

Il Rapporto Ambientale ha definito, per essere recepiti dal Documento di Piano, i punti di forza e le criticità associabili alle scelte che si è inteso perseguire, coerentemente con gli indirizzi di una pianificazione sostenibile, caratterizzata da una visione olistica.

## **6. PARERE MOTIVATO.**

Il Direttore Generale del Comune di Figino Serenza Dott. Domenico ESPOSITO, Autorità Competente per la VAS, con Parere Motivato in data 2 marzo 2012, ha espresso parere positivo sulla compatibilità ambientale del Documento di Piano del PGT del Comune di Figino Serenza, ai sensi dell'art. 15, del D. Lgs. n. 4/2008 e ss.mm.ii., e degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio Regionale nella seduta del 13.03.2007, atto n. VIII/0351 e DGR n. VIII/6240 e ss.mm.ii., in attuazione del comma 1, dell'art. 4, della L.R. n. 12/2005 e ss.mm.ii..

## 7. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE IN MERITO AL MONITORAGGIO.

Il monitoraggio è finalizzato ad una continua analisi e valutazione del piano da approvare. PGT e VAS sono stati studiati come strumenti dinamici la cui corrispondenza alla realtà e attualità sono valutate tramite il monitoraggio che deve permettere di identificare i problemi ed intervenire puntualmente e tempestivamente in caso ad esempio di discrepanze.

Per consentire il continuo monitoraggio dello stato ambientale del Comune di Figino Serenza, è stata definita una matrice di indicatori ambientali seguendo lo schema DPSIR, esplicitato nel Rapporto Ambientale.

Lo scopo di questa matrice è duplice: da un lato, permettere di valutare le modificazioni della situazione ambientale, il miglioramento o il peggioramento, rispetto ai dati attualmente esistenti, dall'altro lato, la possibilità di integrare con una più ampia serie di dati la matrice stessa, per affinare sempre più la valutazione sullo stato dell'ambiente.

In particolare, il sistema di monitoraggio deve raccogliere ed elaborare informazioni relative:

- a effetti ambientali significativi indotti dagli interventi (effetti ambientali locali);
- allo stato di avanzamento delle azioni del PGT (modalità attuative);
- all'andamento nel contesto ambientale (effetti sul e nel contesto di riferimento).

Il monitoraggio costituisce l'attività di controllo degli effetti ambientali significativi prodotti in sede di attuazione del PGT, al fine di considerare, in tempi utili, eventuali effetti negativi indotti e procedere con le necessarie misure risolutive, quale supporto, in termini operativi, alla gestione delle azioni di Piano.

L'attività di monitoraggio è così articolata nelle seguenti fasi:

- *analisi*, per l'acquisizione dati ed informazioni da fonti diverse, calcolo e rappresentazione degli indicatori, verifica dell'andamento rispetto alle previsioni o traguardi stabiliti espressi con valori numerici;
- *diagnosi*, per individuare le cause degli eventuali scostamenti dai valori previsti;
- *azione*, per la definizione delle indicazioni di ricalibratura delle azioni di piano.

Per lo svolgimento dell'attività di monitoraggio, devono essere definite:

- le competenze relative alle attività di monitoraggio;
- la periodicità e dei contenuti della relazione periodica di monitoraggio;
- le modalità per l'eventuale ricalibratura delle azioni di Piano, di organizzazione della consultazione sulle relazioni periodiche di monitoraggio;
- l'individuazione di indicatori e fonti dei dati aggiuntivi alla matrice allegata alla VAS del Documento di Piano e la definizione delle modalità di aggiornamento.

L'attività di monitoraggio deve rendere conto degli effetti e dello stato di attuazione di tutti gli atti del PGT, includendo quindi il Piano delle regole e il Piano dei Servizi.

Ai fini della piena efficacia nel processo di attuazione del PGT, il monitoraggio si esplica anche attraverso la pubblicazione di una relazioni periodica a cadenza annuale e

quinquennale al termine di operatività del DP, eventualmente integrata e supportata dalla consultazione del pubblico.

Le relazioni, annuale e quinquennale, forniscono altresì supporto alle valutazioni dell'Amministrazione Comunale in merito alla verifica del raggiungimento degli obiettivi, delle criticità riscontrate, delle possibili soluzioni operative da porre in essere e della ricalibratura delle azioni, al fine di garantire i massimi livelli di efficacia ed efficienza.

Inoltre, le relazioni danno altresì conto dell'andamento degli indicatori selezionati, ne commentano l'evoluzione, al fine di individuare le criticità, che ancora gravano sul territorio e predisporre un'opportuna ricalibratura delle azioni di piano, da recepire anche attraverso eventuali varianti agli atti del PGT ovvero nell'ambito del successivo Documento di Piano.

TIPO INDICATORE	STATO	STATO	STATO	STATO	STATO	STATO	STATO	STATO	STATO	PRESSIONE/ STATO	PRESSIONE/ RISPOSTA	PRESSIONE/ RISPOSTA	PRESSIONE	STATO	PRESSIONE
<b>INDICATORE</b>	Indice di consumo di suolo (ICS)	Intensità d'uso del suolo	Superficie drenante	N.° fontanili attivi	Aree protette	Connettività ambientale	Qualità dell'aria	Qualità dell'aria	Rumore	Rumore	Rifiuti	Rifiuti	Dotazione di piste ciclo-pedonali	Consumo energetico pro capite - uso domestico	
<b>UNITA' DI MISURA</b>	%	Ab/mq	%	n°	%	M-mq	M	KgCO <sub>2</sub> e	n°	n°	%	kg/ab/anno	%	kwh	
<b>DESCRIZIONE</b>	Superficie urbanizzata (SU) / superficie totale %	Abitanti per km²	Rapporto % rispetto alla superficie comunale	Rilevazione sul territorio dell'attività dei fontanili	Rapporto % aree protette rispetto alla superficie comunale	Dimensioni (Ampiezza, lunghezza) e stato dei corridoi realizzati	Miglioramento delle connessioni attraverso il servizio mediatore persone ciclo-pedonali	Diffusione utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (pannello fotovoltaico, geotermia, ecc.)	Numero di campionamenti effettuati per la realizzazione del Piano di Zonizzazione Acustica >70dB	Numero di interventi di risanamento acustico conseguenti alla zonizzazione	% Rifiuti destinati alla raccolta differenziata (RD)	Produzione di rifiuti pro capite	Rapporto % su lunghezza percorsi ciclo-pedonali in sede propria o riservata esistenti e previsti (lunghezza rete stradale comunale esistente e prevista)	Consumo energetico pro capite annuo	
<b>DATO</b>	1.774.604,72 mq / 5.005.836,78mq = 35%	5268 (ab. a dicembre 2010) / 1.074 ab/km²	-	-	3.145.684 mq / 5.005.836,78 = 63%	Corridoio previsto dal PGT	estensione del rasoio pedonale ciclo-pedonale realizzato e percorso	Potenza installata in espansione del PGT	-	-	47%	1,08 kg/ab/anno	2.035 m / 34845 m = 0,06%	-	
<b>DISPONIBILITA' DEL DATO</b>	↑	↑	↑	↓	↑	↓	↓	↓	↓	↓	↑	↑	↓	↓	
<b>ORIGINE DEI DATI</b>	DB topografico comunale	Anagrafe comunale, DB topografico comunale	Monitoraggio VAS - DB topografico comunale	Verifiche di campo	DB topografico comunale	Monitoraggio VAS - DB topografico comunale	Monitoraggio VAS - DB topografico comunale	Monitoraggio VAS - UT comunale	Campagna monitoraggio acustico	Piano di Zonizzazione acustica	UT comunale, PTCP provinciale	UT comunale, PTCP provinciale	UT comunale	Gestore del servizio di distribuzione	
<b>AZIONI DEL DP</b>		ATU	ATU - ATE		Corridoio ambientale, verde della rete ecologica	ATU - ATE	PUT - ATU - ATE - AIP	ATU - ATE - TUC	Comune	Comune	Comune	Comune	ATU - ATE - ATP - TUC	Comune	
<b>OBBIETTIVO PTCP</b>	Sostenibilità dei sistemi insediativi mediante riduzione dei consumi di suolo						Costituzione rete ecologica promozionale per la zonizzazione della biodiversità							= 15%	
<b>OBBIETTIVO INDICATORE</b>	ICS previsione 0% Aumentare il minimo indispensabile il consumo di suolo, al di sotto delle percentuali concesse a livello provinciale	Mettere in relazione le due variabili con il sistema dei servizi	Favorire la ricerca attiva delle fonti	Verificare l'andamento della "falda bianca" ed eventuali variazioni che potrebbero essere correlate a previsioni di pioggia	Mantenere il dato costante o incrementarlo	Verificare lo stato di realizzazione e l'aderenza del rimboscamento delle aree destinate allo scopo del PGT		Controllare in serie storica e verificare la presenza di potenziali insidie prodotte da fonti emissive per tipologie di impianto	Verificare lo stato della qualità acustica del territorio	Miglioramento della qualità acustica del territorio	Miglioramento delle % di raccolta differenziale (raggiungimento o del 60% nel quinquennio)	Riduzione della produzione pro-capite di rifiuti	Confermare in serie storica l'utilizzo dei percorsi	Verificare la dimensione dei consumi energetici a favore dell'utilizzo di fonti rinnovabili	
<b>OBBIETTIVO DI SOSTENIBILITA'</b>	Contenere il consumo di suolo agricolo secondo	Rispetto del a capacità recettive residenziale prevista e potenziamento della dotazione dei servizi	Contenimento delle criticità ambientali	Contenimento delle criticità ambientali	Salvaguardia della biodiversità: conservazione degli habitat naturali	Ricettività la connettività ambientale e incremento delle aree boschee	Contenimento delle criticità ambientali	Contenimento delle criticità ambientali	Contenimento delle criticità ambientali	Contenimento delle criticità ambientali	Contenimento delle criticità ambientali	Contenimento delle criticità ambientali	Contenimento delle criticità ambientali	Contenimento delle criticità ambientali	Contenimento delle criticità ambientali

Figino Serenza, li 23 aprile 2012.


**AUTORITÀ PROCEDENTE**  
**Arch. Alfredo BALLERINI**

Si allega il Parere Motivato del 2 marzo 2012 che reca a sua volta in allegato:  
 -il verbale della 1° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT - documento di scoping - del 18 maggio 2011;  
 -il verbale della 2° conferenza di valutazione della VAS del Documento di Piano del PGT / Conferenza di valutazione finale del 9 febbraio 2012.

**Comune di FIGINO SERENZA**  
Provincia di Como

**Piano di Governo del Territorio**  
**LR. n. 12/2005**



**AUTORITÀ COMPETENTE**  
**Dott. Domenico Esposito**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Domenico Esposito', written over the printed name.

**L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA PROCEDURA DI  
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL  
DOCUMENTO DI PIANO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO,  
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE**

**VISTA** la LR. n.12 del 11.03.2005 "Legge per il Governo del Territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

**PRESO ATTO**

- che il Consiglio Regionale nella seduta del 13.03.2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'art. 4 della LR. n.12 del 11.03.2005;
- che il Consiglio Regionale nella seduta del 10.11.2010, atto n. 9/761 ha approvato i nuovi modelli metodologico – procedurali e organizzativi della valutazione di piani e programmi - VAS (allegati da 1 a 1s), confermando gli allegati approvati con DGR. N. 8/10971 del 30/12/2009;

**CONSIDERATO**

- che a seguito di approvazione da parte del Consiglio Regionale degli Indirizzi citati, la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione degli ulteriori adempimenti della disciplina;

**VISTO** il D. Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (V.A.S.);

**VISTO** l'atto di nomina dell'Autorità Competente per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**PRESO ATTO** che:

- a) con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 30/01/2008 è stato formalmente avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano di Governo del Territorio (PGT).
- b) con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 16/03/2011 sono stati individuati:
  - Il proponente: Comune di Figino Serenza
  - L'Autorità Procedente: Arch. Alfredo Ballerini
  - L'Autorità Competente: Dott. Domenico Esposito
- c) con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 30/01/2008 sono stati altresì individuati:
  - **Soggetti competenti in materia ambientale:**
    - A.R.P.A. Dipartimento Provinciale di Como
    - A.S.L. della Provincia di Como
    - Parco Locale di Interesse Sovracomunale della Brughiera Briantea
    - L'Autorità competente del Sito di Importanza Comunitaria della Fontana del Guercio - Ente Gestore Comune di Carugo -
    - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
    - Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici

- Soprintendenza per i beni archeologici

- **Enti territorialmente interessati:**

- Regione Lombardia: (DG qualità dell'Ambiente, DG Territorio e Urbanistica, DG Infrastrutture e Mobilità, DG Agricoltura); Regione Lombardia sede di Como.
- Provincia di Como: (Settore Territorio, Settore Viabilità, Agricoltura e pesca,)
- Comuni Confinanti: Carimate, Novedrate, Cantù, Mariano Comense.

- **Enti gestori dei servizi pubblici operanti sul territorio:**

TERNA Spa  
Sud Seveso Servizi Spa

- d) con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 30/01/2008 sono stati altresì definite:
- le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione;
  - i settori del pubblico e gli enti pubblici, le organizzazioni rappresentative del mondo dell'industria, del commercio e dell'agricoltura, le associazioni di cittadini ed altre autorità portatori di interessi diffusi, nonché la cittadinanza tutta;
  - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni.
- e) l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, con Verbale in data 2/12/2011, nell'ambito del pubblico e del pubblico interessato ha individuato i soggetti maggiormente rappresentativi, elencati nel Verbale allegato.
- f) che in data 18/05/2011 è stata convocata la prima conferenza di valutazione (scoping).
- g) Che in data 5/12/2011 sono stati pubblicati sul sito web del Comune di Figino S., sul SIVAS della Regione Lombardia e messi a disposizione in libera visione presso l'Ufficio Tecnico comunale, la proposta del Documento di Piano, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale.
- h) che in data 11/01/2012 è stata convocata la riunione preliminare di illustrazione del Rapporto Ambientale e della proposta di Documento di Piano.
- i) che in data 9/02/2012 è stata convocata la seconda conferenza di Valutazione finale;
- j) che le osservazioni pervenute da A.R.P.A. Como, ASL Como, Provincia di Como, Soprintendenza per i beni Archeologici della Lombardia, Confagricoltura Como – Lecco, Consorzio Parco della Brughiera Briantea, oltre a quelle dei Signori, Società, e Enti elencati tra parentesi (Orsenigo Michele Gianfranco, Fondazione Eleonora e Lidia Residenza sanitaria per disabili di Figino S., Marzorati Antonella e Marzorati Luigi Nazzareno, UMAC sas di Verani, Mauri & c., Carpani Ambrogio, Arch. Candian Giovanni Marco, Candian Giancarlo e Marzorati Giuseppina, ), delle quali si dà conto in seguito, non evidenziano situazioni da sottoporre a ulteriore conferenza, che pertanto non è stata convocata.
- k) che sono state intraprese altresì le seguenti iniziative di partecipazione:
- Assemblea pubblica pre-adozione in data 16/01/2012

- Presentazione del piano ai rappresentanti della minoranza consiliare in data 24/11/2011.
- Commissione urbanistica in data 25/07/2011.
- Riunioni preparatorie con rappresentanti della comunità locale nel corso dell'anno 2010.
- Riunioni preparatorie alla formazione del piano nel corso dell'anno 2008.

**RILEVATO** che in rapporto alla programmazione e pianificazione esistente gli atti del PGT definiscono un nuovo quadro di riferimento territoriale.

**VALUTATI** gli effetti prodotti dalle azioni del Documento di Piano sull'ambiente sono sostenibili in relazione agli indirizzi di intervento dello stesso e degli esiti attesi evidenziati dal Rapporto Ambientale.

**VALUTATE** le osservazioni pervenute, per le quali si rinvia all'allegato "fascicolo 1" ed il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;

**VISTI** gli allegati verbali delle Conferenze di Valutazione;

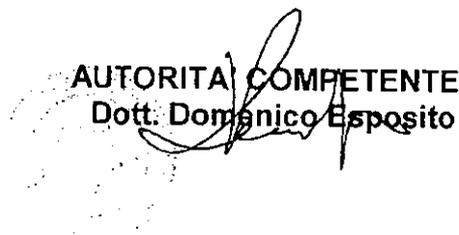
per tutto quanto esposto:

#### **DECRETA**

- di esprimere, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006, e degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piano e Programmi approvati dal Consiglio Regionale nella seduta del 13.03.2007, atto n. VIII/0351 e DGR. n. VIII/6420 e successive modifiche e integrazioni, in attuazione del comma 1 dell'art. 4 della L.R. n.12 del 11.03.2005,  
parere **POSITIVO**,  
circa la compatibilità ambientale della proposta di Documento di Piano del PGT.
- di provvedere alla trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti Invitati alla 2<sup>a</sup> Conferenza di V.A.S.

FIGINO SERENZA, li 02.03.2012

**AUTORITÀ COMPETENTE**  
**Dott. Domenico Esposito**



**Allegato: "FASCICOLO 1"**

## VERBALE

### 1° Conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. relativa al Documento di Scoping nell'ambito della redazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)

Presenti:

Comune di Figino Serenza.  
Assessore "Lavori Pubblici, Urbanistica e decoro Urbano"  
Pietro BELLUSCHI

Autorità Procedente:  
Arch. Alfredo BALLERINI

Autorità Competente:  
Dott. Domenico ESPOSITO

Incarico V.A.S.:  
Arch. Giacomino AMADEO

Soggetti competenti in materia Ambientale ed Enti territorialmente interessati, presenti:

PROVINCIA DI COMO  
Settore Grande viabilità, Parchi, Progr. e Territorio, Grandi  
Opere Strategiche, Trasporti e Motorizzazione  
Via Borgovico, 148  
22100 COMO  
rappresentata dall'Arch. Vittorio BASURTO

COMUNE di CARIMATE  
Piazza Castello, 1  
22060 CARIMATE (CO)  
rappresentato dal Geom. Silvana ORSENIGO

CONSORZIO del PARCO BRUGHIERA  
BRIANTEA  
Via Aureggi, 25  
20030 LENTATE SUL SEVESO (MB)  
rappresentato dal Direttore Tecnico Dottore Agronomo Daniele PIAZZA

assenti:  
REGIONE LOMBARDIA  
Direzione Generale Territorio e Urbanistica  
Via Sasseti, 32/2  
20124 MILANO

REGIONE LOMBARDIA  
Direzione Generale Qualità dell'Ambiente  
Via Taramelli, 12  
20124 MILANO

REGIONE LOMBARDIA  
Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità  
Via Taramelli, 20

20124 MILANO

REGIONE LOMBARDIA  
Direzione Generale Agricoltura  
Via Pola, 14  
20124 MILANO

SOPRINTENDENZA per i BENI ARCHITETTONICI e PAESAGGISTICI  
Piazza del Duomo, 14  
20122 MILANO

è stata trasmessa nota pervenuta in data 2 maggio 2011 e registrata al protocollo generale del Comune di Figino Serenza al numero 4025 che allegata al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

SOPRINTENDENZA per i BENI ARCHEOLOGICI  
Via De Amicis, 11  
20123 MILANO

DIREZIONE REGIONALE per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia  
C.so Magenta, 24  
20123 MILANO

PROVINCIA DI COMO  
Settore Agricoltura e pesca  
Via Sirtori, 5  
22100 COMO

ARPA  
Dipartimento di Como  
Via Einaudi, 1  
22100 COMO

è stata trasmessa nota pervenuta in data 9 maggio 2011 e registrata al protocollo generale del Comune di Figino Serenza al numero 4248 che allegata al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

A.S.L. – COMO  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
Via Pessina, 6  
22100 COMO

COMUNE di CANTU'  
Piazza Parini, 4  
22063 CANTÙ (CO)

COMUNE di MARIANO COMENSE  
Via T. Manlio, 6/8  
22060 MARIANO COMENSE (CO)

COMUNE di NOVEDRATE  
Via Taverna, 3  
22060 NOVEDRATE (CO)

Alle ore 10.30 del giorno 18.05.2011, presso la sala Giunta del Comune di Figino Serenza, con sede in Via XXV Aprile, 16, registrata la presenza dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati, formalmente invitati, come prescritto dalle vigenti norme,

con nota prot. n. 3518/2011/UT/AB/at del 15.04.2011, ha inizio la prima conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT del Comune di Figino Serenza.

La conferenza è convocata per effettuare una consultazione riguardo al Documento di Scoping, il cui fine è quello di determinare l'ambito di influenza del documento di piano del PGT, la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, nel quale dovranno essere individuati, descritti e valutati gli impatti significativi che l'attuazione del Piano proposto potrebbe avere sull'ambiente inteso nella sua accezione più ampia e sul territorio, nonché le ragionevoli alternative che possono adottarsi a fronte delle criticità rilevate.

Obiettivo della seduta odierna è quello di acquisire elementi informativi, pareri, contributi ed osservazioni degli enti competenti in materia ambientale e dei soggetti territorialmente interessati la cui consultazione è obbligatoria.

Inoltre con specifico avviso, pubblicato all'albo pretorio on line del Comune di Figino Serenza, e sul sito della Regione Lombardia [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/), al fine di garantire informazione e partecipazione del pubblico e del pubblico interessato, sono stati invitati i settori del pubblico interessato all'iter decisionale, gli enti pubblici di gestione di aree protette e di pubblici servizi, le organizzazioni ambientaliste, le associazioni culturali, sociali, sportive, professionali, socio-assistenziali, di promozione sviluppo territoriale, le organizzazioni economico-professionali, gli ordini professionali, le organizzazioni rappresentative del mondo dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura gli enti morali e religiosi, le autorità scolastiche, i comitati civili e di quartiere, le associazioni di residenti e i portatori di interessi diffusi sul territorio, nonché il pubblico in genere, che possono contribuire a consolidare il confronto aperto, sul percorso di definizione del processo di Valutazione Ambientale, a partecipare alla presente prima conferenza di V.A.S. (Scoping) del Documento di Piano del P.G.T..

Il Documento di Scoping oggetto della consultazione odierna è a disposizione per la consultazione sul sito internet del Comune dal 15 aprile 2011 nonché sul sito [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/).

L'assessore ai "Lavori Pubblici, Urbanistica e decoro Urbano" Pietro BELLUSCHI apre l'incontro ringraziando i partecipanti e presentando l'autorità procedente, l'autorità competente e l'incaricato della redazione della VAS (Valutazione Ambientale Strategica) e del PGT (Piano di Governo del Territorio).

L'Arch. Giacomino AMADEO illustra il Documento di Scoping e rimane a disposizione per gli eventuali chiarimenti.

Al termine dell'esposizione intervengono in successione i rappresentanti degli Enti presenti che, in sintesi, espongono quanto segue:

#### PROVINCIA DI COMO

Settore Grande viabilità, Parchi, Progr. e Territorio, Grandi Opere Strategiche, Trasporti e Motorizzazione  
Via Borgovico, 148  
22100 COMO

L'Arch. Vittorio BASURTO segnala che verrà fornito un parere scritto nella seconda conferenza di V.A.S.. Precisa che ritiene che gli obiettivi principali del Documento di Scoping siano stati individuati e definiti. Chiede di chiarire gli obiettivi generali del Documento di Piano.

COMUNE di CARIMATE  
Piazza Castello, 1  
22060 CARIMATE (CO)

il Geom. Silvana ORSENIGO riferisce della previsione di potenziamento della rete ferroviaria in territorio di Carimate supponendo vi siano possibili interferenze con il territorio di Figino Serenza.

CONSORZIO del PARCO BRUGHIERA  
BRIANTEA  
Via Aureggi, 25  
20030 LENTATE SUL SEVESO(MB)

il Direttore Tecnico Dottor Agronomo Daniele PIAZZA non ritiene personalmente necessaria né la verifica delle interferenze né la valutazione di incidenza con i SIC segnalati nel Documento di Scoping ovvero "BOSCHI DELLE GROANE nel PARCO DELLE GROANE" e "FONTANA DEL GUERCIO nella RISERVA NATURALE FONTANA DEL GUERCIO" considerata la distanza degli stessi dal territorio figinese. Ritiene opportuno vengano comunque contattati gli Enti gestori dei siti SIC. Chiede infine di chiarire gli obiettivi generali del Documento di Piano.

La consultazione prosegue con gli interventi del pubblico e del pubblico interessato presente di seguito sinteticamente riassunti:

-valutazione dell'opportunità di prevedere un coinvolgimento della Provincia di Monza-Brianza nella procedura V.A.S..

L'Arch. Giacomino AMADEO replica agli interventi precisando che:

-gli obiettivi del Documento di Piano saranno puntualmente precisati in sede di presentazione dello stesso e nel Rapporto Ambientale e che tra questi rientrano:

...il recupero delle potenzialità esistenti nel tessuto edificato,

...la valorizzazione del territorio naturale,

...la minimizzazione se non esclusione dell'utilizzo di nuovo suolo,

...il completamento del sistema di relazioni tra il Parco della Brughiera Briantea ed il resto del territorio comunale;

-Il potenziamento della linea ferroviaria in territorio di Carimate non genera interferenze;

-verranno contattati gli Enti gestori dei siti SIC;

-il coinvolgimento della Provincia di Monza Brianza, considerata l'assenza di contiguità territoriale e l'assenza di sostanziali modifiche del quadro di riferimento già definito dal PTCP della Provincia di Milano in particolare a livello infrastrutturale, non è necessario, considerato altresì che le relazioni di rete sono tra PTCP.

I presenti, ognuno per quanto proprio interesse, ritengono la replica agli interventi soddisfacente.

Terminati gli Interventi, la conferenza si conclude alle ore 11:45.

L'AUTORITÀ PROCEDENTE  
Arch. Alfredo BAYLERINI

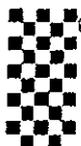
L'AUTORITÀ COMPETENTE  
Dott. Domenico ESPOSITO



Allegati:

-nota SOPRINTENDENZA per i BENI ARCHITETTONICI e PAESAGGISTICI, pervenuta in data 2 maggio 2011 e registrata al protocollo generale del Comune di Figino Serenza al numero 4025.

-nota ARPA – Dipartimento di Como, pervenuta in data 9 maggio 2011 e registrata al protocollo generale del Comune di Figino Serenza al numero 4248.



0289404430

COPIA SINDACO  
 COMUNE DI FIGINO SERENZA  
 Provincia di Cremona  
 17/05/2011  
 4025  
 Milano, 25 2011



Ministero per i Beni e le Attività  
 Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI  
 DELLA LOMBARDIA  
 Via E. De Amicis 11  
 20123 MILANO

Comune di FIGINO SERENZA  
 Ufficio Tecnico - Servizio Urbanistica ed  
 Edilizia Privata  
 Via XXV Aprile, 16  
 22060 FIGINO SERENZA (CO)  
 Fax 031.781936

Prot. N. 0006348 / 34.19.01 / 6

al presente fax non  
 seguirà l'originale  
 (art. 6, 2°c, L. 30.12.1991 n. 412  
 art. 38, 43, 71, 72 DPR 445/00)

**OGGETTO: FIGINO SERENZA (CO). Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica  
 (VAS) del Documento di Piano del PGT**

Nel ringraziare per l'invito alla conferenza in oggetto, a cui non si potrà partecipare per precedenti impegni, si comunica che nel comprensorio di codesto Comune non vi sono specifiche aree sottoposte a vincolo archeologico.

Si ricorda, tuttavia, che nel 1986 durante lavori nella chiesa di S. Materno vennero evidenziate strutture pertinenti alla fase altomedievale della chiesa stessa.

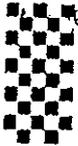
Si chiede pertanto che l'area circostante questo edificio venga indicata nel PGT come zona a rischio archeologico e d'inserire anche la prescrizione che tutti gli eventuali progetti, che insistano su tale area e che prevedano abbassamenti dalla quota attuale del piano di campagna, siano trasmessi a questa Soprintendenza per l'espressione del parere di competenza e per le opportune misure di tutela.

Sarà cura di questa Soprintendenza, nel caso di futuri ritrovamenti, comunicarne i dati perché possano essere inseriti negli aggiornamenti del PGT.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL SOPRINTENDENTE  
 (dr. Raffaella Poggiani Keller)

AMF/



Agenzia Regionale  
per la Protezione dell'Ambiente  
della Lombardia

0312743912

COLLA SINDACO *eh*

Dipartimento di Como

Como, 06 MAG. 2011

Prot. n. 63355/3.13

4248  
11/05/2011

Egregio Sig. Sindaco  
del Comune di  
FIGINO SERENZA  
FAX 031/781936

PRAT. N. 408/11(da citare nella risposta) e p.c.

Spett.le Provincia di Como  
Settore Pianificazione Territoriale e  
Trasporti  
Via Borgovico 14B  
22100 COMO  
Fax 031 230207

Oggetto: prima seduta conferenza di VAS del PGT del comune di Figino Serenza - valutazione documento di scoping.

Con riferimento alla Vs. comunicazione di convocazione della conferenza in oggetto (prot. Arpa n. 5680 del 21/04/2011), e visto il documento di scoping pubblicato sul sito [www.comune.figinoserenza.co.it](http://www.comune.figinoserenza.co.it), si coglie l'occasione per riportare in questa fase, in attesa dei prossimi momenti di confronto, un primo utile contributo finalizzato al perseguimento della sostenibilità ambientale:

**Considerazioni ed indicazioni generali di ARPA Lombardia relative al processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dei PGT**

L'introduzione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) applicata al Documento di Piano (DdP) dei PGT, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2005, rappresenta un passaggio fondamentale verso una pianificazione territoriale sostenibile.

La VAS si configura come un processo di valutazione della sostenibilità ambientale del DdP, che *deve integrarsi nel processo pianificatorio fin dal suo inizio, diventarne parte integrante e rappresentarne un decisivo fattore di governance e di legittimazione delle scelte* (D.G.R. 1681/2005), mediante la definizione di obiettivi che confermano i principi fondamentali dello sviluppo sostenibile del territorio e di azioni di piano coerenti con tali obiettivi. Il processo è continuo, inizia contestualmente all'avvio della redazione del PGT e procede parallelamente a tutte le fasi di stesura dello stesso, giungendo alla completa integrazione delle indicazioni di sostenibilità evidenziate dalla VAS all'interno del Documento di Piano. Ciò è fondamentale per raggiungere le finalità proposte dall'art. 4 della L.R. 12/2005, in attuazione della direttiva 2001/42/CE, ovvero la valutazione ambientale degli effetti derivanti dalla realizzazione del PGT, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e di assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente. Pertanto, come previsto dal comma 2 dell'art. 4 della L.R. 12/2005, *la valutazione ambientale è effettuata durante la fase preparatoria del Piano o del Programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura di approvazione.*

**Riferimenti normativi e procedurali regionali:**

- D.C.R. n. 8/351 del 13 marzo 2007 "Indirizzi generali per la valutazione di Piani e Programmi (articolo 4, comma 1, l.r. 11 marzo 2005, n. 12)".
- D.G.R. n. 8/6053 del 5 dicembre 2007 "Partecipazione delle Aziende Sanitarie Locali e di ARPA Lombardia ai procedimenti di approvazione dei Piani di Governo del Territorio - Indirizzi operativi (l.r. 12/2005)" che illustra i contributi di ARPA Lombardia e ASL nelle varie fasi di costruzione e attuazione del PGT.





0312743912  
 Agenzia Regionale  
 per la Protezione dell'Ambiente  
 della Lombardia

### Dipartimento di Como

- D.G.R. n. 8/6420 del 27 dicembre 2007 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)" che definisce le procedure di VAS per differenti tipologie di Piani e Programmi.
- D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di Piani e Programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005, d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971".
- D.D.R. n. 13071 del 14 dicembre 2010 Approvazione della circolare "L'applicazione della Valutazione ambientale di Piani e Programmi - VAS nel contesto comunale".

In qualità di "Soggetto competente in materia ambientale" (D.G.R. 6420/2007 e s.m.i.) ARPA Lombardia collabora con l'autorità procedente e con l'autorità competente per la VAS, fornendo un contributo utile al perseguimento della sostenibilità ambientale della pianificazione, grazie alla esperienza maturata in materia di VAS e alla conoscenza puntuale delle criticità e potenzialità del territorio lombardo.

A tal fine si riportano di seguito alcune considerazioni metodologiche ed un elenco dei principali aspetti ambientali da analizzare al fine del corretto svolgimento del processo di VAS, volto ad una pianificazione territoriale sostenibile.

### ASPETTI AMBIENTALI

Una efficace analisi delle criticità e potenzialità del territorio, delle previsioni dei Piani settoriali, oltre alla identificazione dei vincoli ambientali esistenti sul territorio, costituiscono un supporto fondamentale per una pianificazione sostenibile.

A tal proposito si elencano di seguito gli elementi essenziali da considerare fin dalle prime fasi del processo di pianificazione.

### CRITICITÀ

- Elevato consumo di suolo;
- Aree a rischio geologico, idrogeologico e sismico (dello studio della componente geologica del territorio comunale devono essere considerate e riportate in cartografia le classi di fattibilità geologica);
- Estensione e dimensionamento del sistema fognario e capacità del sistema depurativo;  
*A tale proposito si vuole evidenziare, che il comune di Figino Serenza recapita i propri reflui fognari verso l'impianto di depurazione di Carimate che ha una capacità compressiva pari a 25.500 A.E. con una quantità di reflui provenienti dagli abitanti residenti che ricadono nel bacino afferente all'impianto pari a 67.533.*

*Tali dati dovranno essere utilizzati per effettuare una approfondita verifica in collaborazione con la Società Sud Seveso Servizi S.p.A. che gestisce l'impianto di cui sopra, per stabilire se il dimensionamento del Documento di Piano sarà compatibile con la capacità massima degli impianti di depurazione, una volta concluso l'ampliamento in progetto finalizzato a rispettare i limiti di legge impartiti dal D.lgs 152/06 e s.m.i. ed in particolare i limiti sui parametri dell'azoto.*

*Inoltre la Soc. Sud Seveso Servizi ha fatto presente a tutti i Comuni di bacino, con nota del 04/02/2011 (prot. 368), che alle fognature comunali vengono ancora coltivate grandi quantità di acque estranee (fontanili, rogge, tombinature, ecc.) che fanno attivare gli scolmatori anche dopo le 96 ore dall'ultimo evento meteorico e fanno incrementare i solidi sospesi allo scarico. Per quanto sopra si dovranno prevedere azioni di verifica e rimozione di eventuali acque estranee, al fine di contribuire a non immettere direttamente o indirettamente sostanze inquinanti nell'ambiente.*



0312743912  
 Agenzia Regionale  
 per la Protezione dell'Ambiente  
 della Lombardia

### Dipartimento di Como

Inoltre da quanto indicato dall'Autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane n. 114 del 20/07/2005, rilasciato dalla Provincia di Como al Comune è presente ancora uno scarico di acque non depurate in corso d'acqua superficiale, proveniente da un agglomerato maggiore di 15.000 abitanti.

- Disponibilità idrica e caratteristiche del sistema di adduzione;
- Problematiche relative alla qualità delle acque superficiali e sotterranee;
- Interferenze con il reticolo idrico superficiale (principale e minore) e con le relative fasce PAI e fasce di rispetto;
- Interferenza con le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano (pozzi)
- Problematiche relative allo smaltimento delle acque meteoriche;
- Problematiche relative alla qualità dell'aria;
- Problematiche legate al traffico stradale (rumore e aria);
- Problematiche legate a ferrovie ed aeroporti (rumore);
- Problematiche dovute ad attività produttive impattanti (emissioni in aria e acqua, rumore, odori, traffico indotto);
- Presenza di aziende a Rischio di Incidente Rilevante (anche nei comuni contigui con effetti sul comune);
- Presenza di allevamenti e aree destinate allo spandimento di fanghi e reflui zootecnici;
- Presenza di siti contaminati;
- Presenza di aree dismesse (suolo);
- Presenza di cave attive, cave da ripristinare o cave future (impatti su aria, rumore e traffico indotto);
- Presenza di impianti di recupero o smaltimento rifiuti (impatti su odore, aria, rumore, traffico indotto);
- Presenza di boschi individuati dal Piano di Indirizzo Forestale (PIF);
- Interferenza con aree protette (parchi, riserve naturali, monumenti naturali, PLIS, SIC e ZPS);
- Interferenze con la rete ecologica di livello regionale (RER), provinciale (definita dal PTCP) e locale;
- Interferenza con aree soggette a vincolo paesistico (D.Lgs. 42/2004);
- Presenza di elettrodotti, gasdotti e oleodotti;
- Presenza di impianti per la telecomunicazione e la radiotelevisione;
- Presenza di zone di promiscuità residenziale/produttivo;
- Problematiche dovute a densità di popolazione troppo elevata;
- Presenza di aree ad elevata concentrazione di radon.

### POTENZIALITÀ

- Tutela e valorizzazione delle aree di rilevanza paesistica e naturale (aree protette, SIC e ZPS, rete ecologica);
- Salvaguardia della qualità agronomica dei suoli (*Land capability*);
- Tutela e valorizzazione del reticolo idrico superficiale.

Si ricorda che mediante il PGT possono essere proposte ed attivate politiche di sostenibilità ambientale, quali ad esempio: riqualificazione di aree dismesse o degradate, nonché adeguate forme di compensazione e mitigazione ambientale, perequazione e incentivazione, promozione di agricoltura sostenibile, mobilità sostenibile, politiche energetiche, qualità ambientale del costruire.

### SISTEMA VINCOLISTICO

A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Como – Via Einaudi, 1 – 22100 Como  
 Tel. 031.2743911 fax 031.2743912  
 www.arpalombardia.it como@arpalombardia.it



UNI EN ISO 9001:2008  
 Certificato n°9175 ARPA  
 Pag. 3 di 4



0312743912  
 Agenzia Regionale  
 per la Protezione dell'Ambiente  
 della Lombardia

### Dipartimento di Como

- Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano e relative fasce di rispetto;
- Fasce PAI del reticolo idrico principale;
- Classi di fattibilità geologica;
- Fasce di rispetto di: corsi d'acqua del reticolo idrico minore, depuratore, impianti RIR, allevamenti, cimiteri, aeroporti, osservatori astronomici, ecc...;
- Fasce di tutela paesaggistica corsi d'acqua;
- Aree protette (parchi, riserve naturali, monumenti naturali, PLIS, SIC e ZPS);
- Rete ecologica;
- Fasce di pertinenza delle Infrastrutture stradali e ferroviarie e relativi limiti acustici;
- Fasce di rispetto di elettrodotti, gasdotti e oleodotti.

### STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE COMUNALI E SOVRACOMUNALI:

- Piani sovracomunali (PTR – PTCP – PTC di parchi, PIF, ecc.);
- Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale;
- Elaborato tecnico Rischio di Incidente Rilevante;
- Definizione delle aree di localizzazione degli impianti per la telecomunicazione e la radiotelevisione;
- Piano di Illuminazione;
- Piano urbano del traffico;
- Piano urbano della mobilità;
- Studio del reticolo idrico minore;
- Piani di utilizzazione agronomica (PUA) e Piani di utilizzazione agronomica semplificati (PUAS);
- piano urbano generale servizi sottosuolo (pugss).

Si ricorda infine che in data 25 novembre 2010 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa ANCI-ARPA in materia di urbanistico/edilizia, reperibile nel sito internet di ANCI Lombardia – sezione Circolari – n. 98 210 del 16/12/2010.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento

✓ Dott. Ing. Paolo Canali

Il Direttore del Dipartimento di Como

X Dott. Fabio Carella

Si rende noto che ulteriori informazioni sono disponibili presso il Responsabile dell'istruttoria Dott. Camillo Foschini presso la sede di Como – Via Einaudi n. 1 – tel. 031.2743933

# VERBALE 2ª CONFERENZA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) – CONFERENZA DI VALUTAZIONE FINALE.

Presenti:

Comune di Figino Serenza  
Sindaco  
Dott. Angelo Clemente ORSENIGO

---

Comune di Figino Serenza.  
Assessore "Lavori Pubblici, Urbanistica e decoro Urbano"  
Pietro BELLUSCHI

---

Autorità Procedente:  
Arch. Alfredo BALLERINI

---

Autorità Competente:  
Dott. Domenico ESPOSITO

---

Incarico V.A.S.:  
Arch. Giacomino AMADEO

---

Soggetti competenti in materia Ambientale ed Enti territorialmente interessati, presenti:

PROVINCIA DI COMO  
Settore Grande viabilità, Parchi, Progr. e Territorio, Grandi Opere Strategiche, Trasporti e Motorizzazione  
Via Borgovico, 148

22100 COMO  
Dottoressa Adriana PAOLILLO

---

PROVINCIA DI COMO  
Settore Agricoltura e pesca  
Via Sirtori, 5  
22100 COMO  
Dottoressa Adriana PAOLILLO

---

PROVINCIA DI COMO  
Settore Ecologia e Ambiente  
Via Borgovico, 148  
22100 COMO  
Dottoressa Adriana PAOLILLO

---

SUD SEVESO SERVIZI SPA  
Via del Colombiolo – Loc. La Valle  
22060 Carimate (CO)  
Ing. Daniela CALCATERRA

---

assenti:

REGIONE LOMBARDIA  
Direzione Generale Territorio e Urbanistica  
Via Sasseti, 32/2  
20124 MILANO

---

REGIONE LOMBARDIA



Direzione Generale Qualità dell'Ambiente  
Via Taramelli, 12  
20124 MILANO

---

REGIONE LOMBARDIA  
Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità  
Via Taramelli, 20  
20124 MILANO

---

REGIONE LOMBARDIA  
Direzione Generale Agricoltura  
Via Pola, 14  
20124 MILANO

---

REGIONE LOMBARDIA  
Sede Territoriale di Como  
Via Luigi Einaudi, 1  
22100 COMO

---

SOPRINTENDENZA per i BENI ARCHITETTONICI e PAESAGGISTICI  
Piazza del Duomo, 14  
20122 MILANO

---

SOPRINTENDENZA per i BENI ARCHEOLOGICI  
Via Edmondo De Amicis, 11  
20123 MILANO

---

DIREZIONE REGIONALE per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia



C.so Magenta, 24  
20123 MILANO

---

Consorzio Ambito Territoriale Ottimale  
Via Borgovico, 148  
22100 COMO

---

ARPA  
Dipartimento di Como  
Via Einaudi, 1  
22100 COMO

---

A.S.L. – COMO  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
Via Pessina, 6  
22100 COMO

---

COMUNE di CANTU'  
Piazza Parini, 4  
22063 Cantù (CO)

---

COMUNE di MARIANO COMENSE  
Via T. Manlio, 6/8  
22060 Mariano Comense (CO)

---

COMUNE di NOVEDRATE  
Via Taverna, 3  
22060 Novedrate (CO)

---



---

COMUNE di CARIMATE  
Piazza Castello, 1  
22060 Carimate (CO)

---

CONSORZIO del PARCO BRUGHIERA BRIANTEA  
Via Aureggi, 25  
20030 Lentate sul Seveso(MB)

---

TERNA SPA  
Via Galileo Galilei, 18  
20016 Pero (MI)



=====

Pubblico e pubblico interessato, soggetti individuati, presenti:

---

UNIONE INDUSTRIALI PROVINCIA di COMO  
Via Raimondi,1  
22100 COMO  
Arch. Alessandro CARUGATI

---

CONFARTIGIANATO COMO  
Viale Franklin Delano Roosevelt, 15  
22100 COMO  
Dottor Giuseppe PUGLIESI

---

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI COMO

Via Alessandro Volta, 62  
22100 COMO  
Ing. Rodolfo PERRONE

---

assenti:

CIRCOLO LEGAMBIENTE DI COMO  
Via Bianchi Giovini, 17  
22100 COMO

---

WWF ITALIA  
Via Don Minzioni, 12  
22100 COMO

---

LIPU  
Via per Brunate, 30  
22100 COMO

---

C.C.I.A.A.  
Via Parini, 16  
22100 COMO

---

FEDERAZIONE ITALIANA COLDIRETTI  
Via Caio Plinio Secondo, 1  
22070 Grandate (CO)

---

UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI  
Via dei Mille, 8



22100 COMO

---

CONFAGRICOLTURA LOMBARDIA

Viale Isonzo, 27  
20135 MILANO

---

UNIONE PROVINCIALE COMMERCIO E TURISMO

Via Ballerini, 12  
22100 COMO

---

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI COMO

Via Volta, 54  
22100 Como

---

ORDINE DEI GEOLOGI DELLA LOMBARDIA

Via G.B. Pirelli, n. 26  
20124 Milano

---

COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI COMO

Via Recchi Fratelli, 2  
22100 Como

---

ORDINE DEGLI AGRONOMI E DEI FORESTALI

Via T. Grossi, 8/A  
22100 Como

---

COLLEGIO PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI



Via Vittorio Emanuele, 113  
22100 COMO

---

FLC -CIGL  
Via Italia Libera, 23  
22100 COMO

---

CISL  
Via Giuseppe Brambilla, 24  
22100 COMO

---

UIL  
Via Napo Torriani, 27  
22100 COMO

---

CORPO MUSICALE C/O Sig. CERIOLI VALERIO  
Via Roma, 38  
22060 Figino Serenza (CO)

---

FIGINO VOLLEY C/O Sig. ORSENIGO ANGELO  
Via De Gasperi, 5  
22060 Figino Serenza (CO)

---

C.A.I. C/O Sig. MARZORATI CORRADO  
Via Vico Necchi, 8  
22060 Figino Serenza (CO)

---



PRO LOCO C/O Sig. MOSCATELLI FRANCESCO  
Via I Maggio, 7  
22060 Figino Serenza (CO)

---

ASSOCIAZIONE TERZA ETA' C/O Sig. ORSENIGO GIOVANNI  
Via V. Necchi, 40/A  
22060 Figino Serenza (CO)

---

USO FIGINO CALCIO C/O Sig. MARZORATI SILVANO  
Via Volta, 21  
22060 Figino Serenza (CO)

---

PALLACANESTRO FIGINO C/O Sig.ra FARINA CRISTINA  
Via I Maggio, 7  
22060 Figino Serenza (CO)

---

U.C. FIGINESE C/O Sig. BELLOTTI GIUSEPPE  
Via Grigna, 8  
22060 Figino Serenza (CO)

---

MOTOCLUB C/O Sig. PELLIZZER CLAUDIO  
Via Europa, 20  
22060 Figino Serenza (CO)

---

BOCCIOFILA FIGINESE C/O Sig. COZZA MARIO  
Via Petrarca, 22  
22060 Figino Serenza (CO)

---



GRUPPO SPORTIVO FIGINO C/O Sig. PELLIZZONI PAOLO  
Via Roma, 17  
22060 Figino Serenza (CO)

---

TENNIS CLUB C/O Sig. SEVESO ANDREA  
Via XXVI Aprile, 29  
22066 Mariano Comense (CO)

---

O.M.G. MATO GROSSO C/O Sig. MANCA MANUEL  
Via E. Segré, 11  
22060 Figino Serenza (CO)

---

PARROCCHIA SAN MICHELE  
Via San Materno, 1  
22060 Figino Serenza (CO)

---

FONDAZIONE ELEONORA E LIDIA RESIDENZA SANITARIA PER DISABILI – ONLUS  
Via Priv. Orsenigo, 11  
22060 Figino Serenza (CO)

---

FONDAZIONE GIARDINO DELL'INFANZIA SAN CARLO BORROMEO  
Via Colombo, 1  
22060 Figino Serenza (CO)

---

ISTITUTO COMPRENSIVO FIGINO SERENZA  
Via Europa, 25  
22060 Figino Serenza (CO)





-il venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00,

per 60 gg (sessanta giorni), e pubblicati, in pari data, sul sito internet istituzionale del Comune di Figino Serenza [www.comune.figinoserenza.co.it](http://www.comune.figinoserenza.co.it) area P.G.T. "Piano di Governo del Territorio", nonché sul sito web "SIVAS" della Regione Lombardia [www.carlografia.regione.lombardia.it/sivas](http://www.carlografia.regione.lombardia.it/sivas).

Enti competenti, pubblico interessato individuato e pubblico interessato sono stati invitati a presentare entro il 3 febbraio 2012 il parere di competenza o suggerimenti, proposte e proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, con le seguenti modalità:

-direttamente al Protocollo Generale del Comune di Figino Serenza;

-tramite posta indirizzandolo al Comune di Figino Serenza - Via XXV Aprile n. 16 - 22060 - Figino Serenza (CO);

-tramite fax al n. 031.781.936;

o a mezzo e-mail certificata (PEC), entro il 3 febbraio 2012, al seguente indirizzo: [comune.figinoserenza@pec.provincia.como.it](mailto:comune.figinoserenza@pec.provincia.como.it);

ed a partecipare alla 2ª conferenza di valutazione ambientale strategica (VAS) del documento di Piano del Piano di Governo del Territorio (PGT) – Conferenza di valutazione finale il giorno 9 Febbraio 2012 alle ore 10,30 presso il COMUNE di FIGINO SERENZA (sala giunta) con sede in Via XXV Aprile n. 16.

Precisato, a tutta abbondanza, che gli elaborati costituenti la proposta di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.): DOCUMENTO DI PIANO, PIANO DEI SERVIZI e PIANO DELLE REGOLE, ai fini della consultazione e dell'acquisizione del parere delle parti economiche e sociali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 3, della L.R. n. 12/2005 e ss.mm.ii., ovvero prima dell'adozione del Piano stesso, sono stati depositati e messi a disposizione per la libera visione, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, con sede a Figino Serenza in Via XXV Aprile n. 16, in orario di apertura al pubblico ovvero:

-il lunedì dalle ore 10:00 alle ore 13:00,

-il mercoledì dalle ore 14:30 alle ore 18:00,

-il venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00,

e sul sito internet istituzionale del Comune di Figino Serenza [www.comune.figinoserenza.co.it](http://www.comune.figinoserenza.co.it) - area P.G.T. "Piano di Governo del Territorio" - a far data dal giorno 4 gennaio 2012, e sono stati altresì pubblicizzati il termine per la presentazione dei pareri delle parti economiche e sociali e le modalità di invio degli stessi

L'assessore ai "Lavori Pubblici, Urbanistica e decoro Urbano" Pietro BELLUSCHI apre l'incontro ringraziando i partecipanti e presentando l'autorità procedente, l'autorità competente e l'incaricato della redazione della VAS (Valutazione Ambientale Strategica) e del PGT (Piano di Governo del Territorio).

L'Arch. Giacomo AMADEO da lettura dei pareri di competenza e dei suggerimenti, delle proposte e delle osservazioni pervenute, in ordine alla proposta di Documento di Piano, di Rapporto Ambientale e di Sintesi non tecnica.



Si riporta nel seguito sintesi dei "contributi" e della relativa replica.



**Soggetto: CONFAGRICOLTURA COMO LECCO, ns. protocollo n. 46 in data 4 gennaio 2012.**

Contributo

1) Sottolinea il ruolo delle imprese agricole nella conservazione del territorio. Evidenzia la criticità delle zone pedemontane, e l'esigenza di evitare il "consumo di suolo", ma anche la necessità di "un razionale e moderno sfruttamento produttivo" per le imprese agricole, intese in un'accezione multifunzionale (agriturismo, servizi verdi, equitazione, vendita prodotti, ecc.). Pertanto, non si devono aggiungere vincoli o limitazioni, applicando le disposizioni della LR. N. 12/05.

Replica

1. Si prende atto della precisazione, evidenziando come, nel caso di Figino S., il suolo coltivabile rappresenta il 23 % della superficie territoriale e quindi richiede azioni di tutela anche da nuovi insediamenti se non per specifici progetti approvabili con le procedure di legge. Le azioni del PGT, di fatto, non consumano nuovo suolo.

**Soggetto: SOPRINTENDENZA per i BENI ARCHEOLOGICI, ns. protocollo n. 179 in data 11 gennaio 2012.**

Parere

1) Riscontra l'inserimento della prescrizione di tutela per la zona a rischio archeologico. Chiede di sostituire all'Art. 38 delle norme l'espressione "parere vincolante" con "parere di competenza".

Replica

1. Si prende atto della precisazione.

**Soggetto: ORSENIGO MICHELE GIANFRANCO, ns. protocollo n. 490 in data 233 gennaio 2012.**

Contributo

1. Chiede che l'area di proprietà, accessibile da Via Parini, sia resa edificabile.

Replica

1. Si prende atto della proposta, che sarà verificata in sede di definizione dell'assetto del PR.

**Soggetto: FONDAZIONE ELEONORA E LIDIA RESIDENZA SANITARIA PER DISABILI – ONLUS, ns. protocollo n. 707 in data 27 gennaio 2012.**

Contributo

Replica

1. Chiede, che in relazione alle esigenze di ampliamento, siano considerate le risultanze definite dallo studio redatto nel 2005.	Si prende atto della proposta, che sarà verificata in sede di definizione dell'assetto del PS.
---	--

**Soggetto: MARZORATI ANTONELLA e MARZORATI LUIGI NAZZARENO, protocollo n. 812 in data 1 febbraio 2012 e protocollo n. 858 in data 2 febbraio 2012.**

Contributo

1. Chiede che l'area di proprietà, accessibile da Via I Maggio, sia resa edificabile.
---

Replica

1. Si prende atto della proposta, che sarà verificata in sede di definizione dell'assetto del PR.
---

**Soggetto: UMAC SAS DI VERANI, MAURI & C., ns. protocollo n. 816 in data 1 febbraio 2012.**

Contributo

1. Chiede che l'area di proprietà, accessibile da Via Grigna, sia resa edificabile per l'ampliamento dell'attività esistente.
---

Replica

1. Si prende atto della proposta, che sarà verificata in sede di definizione dell'assetto del PR.
---

**Soggetto: CARPANI AMBROGIO, ns. protocollo n. 862 in data 2 febbraio 2012;**

Contributo

1. Chiede che l'area di proprietà posta in Via XXV Aprile, sia resa edificabile
---

Replica

1. Si prende atto della proposta, che sarà verificata in sede di definizione dell'assetto del PR.
---

**Soggetto: Arch. CANDIAN GIOVANNI MARCO, ns. protocollo n. 885 in data 3 febbraio 2012.**

Contributo

1. Propone, in relazione alla criticità evidenziata nella Tav. VAS 02, la realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra Via Meroni e Via S. Pellico, funzionale: - alla limitazione del traffico pesante sino a Econordi; - alla dissuasione della velocità.
2. Propone, in relazione al punto 1., la realizzazione di un parcheggio a servizio della zona, posto all'interno della rotatoria.

Replica

1. Si prende atto della proposta, che sarà verificata in sede di definizione dell'assetto del PR.
---

**Soggetto: CANDIAN GIANCARLO e MARZORATI GIUSEPPINA, ns. protocollo n. 886 in data 3 febbraio 2012.**



**Contributo**

1. Chiedono l'inserimento di un'area di proprietà (circa 250 m<sup>2</sup>) nel tessuto urbano consolidato.

**Replica**

1. Si prende atto della proposta, che sarà verificata in sede di definizione dell'assetto del PR.



**Soggetto: PROVINCIA DI COMO, ns. protocollo n. 891 in data 3 febbraio 2012.**

**Parere**

**1) Valutazioni di carattere generale**

Evidenza che nel DP viene analizzato parzialmente l'aspetto della sostenibilità insediativa della proposta di piano in quanto oltre all'incremento della popolazione, non viene incluso il carico insediativo a completamento dell'attuazione del PRG vigente.

Inoltre il RA risulta carente relativamente ai seguenti aspetti:

- Analisi di dettaglio delle aree interessate dagli interventi di trasformazione ai sensi della DGR 9/761 2010, mancando la descrizione delle caratteristiche ambientali degli ambiti di trasformazione e quindi la valutazione dei possibili effetti sull'ambiente.

- verifica di coerenza interna tra obiettivi e azioni del PGT.

**Replica**

**1) Valutazioni di carattere generale**

Posto, che il RA redatto opera in relazione alle specifiche peculiarità ambientali, strutturali e territoriali coinvolte e non genericamente rispetto ad una prassi documentale ripetitiva, di fatto non incidente sulle specifiche situazioni trattate, nel merito si rinvia alla essenzialità del riscontro delle informazioni e valutazioni, contenute nel RA oggetto della procedura di VAS.

Relativamente, alla sostenibilità insediativa si evidenzia:

il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole, non sono soggetti a procedura di VAS (Art. 4 LR. 12/05, DGR 9/761 del 10/11/10 e Decreto Dirigenziale n. 13071 del 14/12/2010 Circolare Regione Lombardia, Allegato A, punto 2).

Tuttavia, sono stati pubblicati gli atti del PR e del PS.

Al cap. 4.2 della Relazione del PS sono riportati i dati relativi alla potenziale capacità insediativa del PGT.

Nel merito degli approfondimenti richiesti, si evidenzia:

- *Analisi di dettaglio*

La descrizione delle caratteristiche ambientali degli ambiti di trasformazione e quindi la valutazione dei possibili effetti sull'ambiente, sono trattati dal RA in relazione tematica affrontata e trovano riscontro nella matrice degli indicatori.

- *Verifica di coerenza interna*

Posto che la totalità degli ambiti di trasformazione

interessano aree urbanizzate del PTCP e, sostanzialmente, non coltivate, la verifica è riportata a pag. 39 del RA ove si relazionano Obiettivi, Strategie e Azioni del DP anche in rapporto al PTR.

2) Ambiti di trasformazione proposti

**Ambito ATP**

Allo stato non vi sono iniziative di rettifica dei confini del PLIS.

**Ambito ATE 01**

Le norme del PR precisano il rispetto della reciprocità delle distanze tra insediamenti agricoli e ad altra destinazione. Per ATE 01 la distanza di 100 m è verificabile nell'ambito del progetto di intervento.

3) Specifici ambiti tematici

3.1 Compatibilità delle previsioni del PGT con gli elementi del Sistema Paesistico Ambientale del PTCP

3.1.1. Rete ecologica e consumo di suolo

3.1.1.1 Rete ecologica

Si prende atto della precisazione.



3.1.1.2 Consumo di suolo

La definizione degli AU, così come degli "ambiti non di rete", è stata concordata con l'Ufficio SIT della Provincia in conformità all'Art. 35 c. 5 delle norme del PTCP.

In particolare, si evidenzia che talune parti del territorio comunale sono inserite in ambito consolidato dal PTCP, nonostante le stesse siano delle aziende agricole.

2) Ambiti di trasformazione proposti

Nel merito degli ambiti di trasformazione proposti rileva:

**Ambito ATP**

Segnala presenza di robinie e betulle. Propone di includere nel PLIS le aree agricole poste a est dell'ambito.

**Ambito ATE 01**

Chiede di verificare la distanza minima di 100 m dall'allevamento avicolo localizzato in prossimità dell'ambito.

3) Specifici ambiti tematici

3.1 Compatibilità delle previsioni del PGT con gli elementi del Sistema Paesistico Ambientale del PTCP

3.1.1. Rete ecologica e consumo di suolo

3.1.1.1 Rete ecologica

Relativamente agli ambiti di trasformazione proposti e alle restanti previsioni del DP non si rilevano criticità relativamente alla sostenibilità dei processi trasformativi, fatto salvo le verifiche dei limiti di sostenibilità insediativa (3.1.1.2).

3.1.1.2 Consumo di suolo

Evidenzia che l'area urbanizzata (AU), indicata nella Relazione del DP, appare riferita alle sole aree urbanizzate individuate dal PRG.

L'Indice di Consumo di Suolo indicato nella proposta di piano, pari al 35%, è inferiore rispetto al rapporto % (35, 45) calcolato utilizzando i valori di AU e ST. Tale condizione

<p>inserirrebbe il territorio comunale in classe D. Si rinvia pertanto la valutazione della sostenibilità insediativa alla fase di verifica di compatibilità del PGT con il PTCP.</p> <p><b>3.1.2 Aree agricole</b> Rileva la correttezza della delimitazione degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico.</p> <p><b>3.1.3 Aree protette e siti Rete Natura 2000</b> Sul territorio comunale non sono presenti aree protette ai sensi della LR. 89/1983 e smi e siti di Rete Natura 2000. Si rileva la presenza del PLIS della Brughiera Briantea.</p> <p><b>3.1.4 La salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico - artistico</b> Richiama le disposizioni di cui all'Art. 18 delle Norme del PTCP per la definizione di aree di rispetto attorno ai beni culturali in relazione al loro valore intrinseco. Relativamente a Villa Pozzobelli evidenzia il vincolo ex 1089/1939 che riguarda anche il parco retrostante. Occorre individuare negli elaborati di PGT il perimetro delle aree sottoposte a tutela.</p> <p><b>3.1.5 Il sistema distributivo commerciale</b> Il PTCP ammette l'insediamento in Figino S. di medie strutture di vendita fino a 1500 m<sup>2</sup> del settore alimentare e non alimentare. La proposta di DP ammette tali insediamenti per l'ambito ATE 02 nel limite del 70% della SLP prevista. Ai sensi dell'Art. 56 c. 4 delle Norme del PTCP, per superfici superiori a 800 m<sup>2</sup>, è richiesta la verifica dell'impatto sul traffico</p>	<p>In sede di valutazione della sostenibilità insediativa si evidenzierà la sensibile riduzione dell'AU del PGT rispetto a quella del PRG.</p> <p><b>3.1.2 Aree agricole</b> Si prende atto della precisazione.</p> <p><b>3.1.3 Aree protette e siti Rete Natura 2000</b> Si prende atto della precisazione. Allo stato non vi sono iniziative di rettifica dei confini del PLIS.</p> <p><b>3.1.4 La salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico - artistico</b> La cartografia del DP evidenzia i nuclei originari e gli edifici di interesse storico in conformità e ad integrazione del PTCP, oltre che in applicazione degli indirizzi e disposizioni del PPR. Il PR, cui si, rinvia richiama e definisce le disposizioni di cui all'Art. 18 delle Norme del PTCP. Relativamente a Villa Pozzobelli e relativo parco, vincolata ex 1089/1939, la cartografia del PR recepisce tale condizione.</p> <p><b>3.1.5 Il sistema distributivo commerciale</b> La norma del PTCP richiamata è precisata nel Piano delle Regole cui compete la regolamentazione degli interventi edilizi e urbanistici.</p> 
---	---



**3.1.6 Sistema produttivo**

Non si rilevano criticità.

**3.1.7 Componente geologica**

Costituisce parte integrante del PGT cui lo stesso deve adeguarsi.

**3.1.8 Componente viabilistica**

Rileva che relativamente alle previsioni viabilistiche sul territorio comunale, il PGT deve riportare, oltre al tracciato della Como - Cantù - Mariano, anche la fascia di rispetto.

**3.1.9 Servizio idrico integrato**

Evidenzia la procedura in corso presso il Servizio Acque della Provincia di Como dal 2007 per l'autorizzazione allo scarico della rete fognaria. In relazione all'incremento della popolazione residente e degli scarichi industriali derivante dalla proposta del DP, richiede uno specifico approfondimento con il Gestore dell'impianto di depurazione (Sud Servizi Seveso Spa).

Ricorda l'obbligo di regolarizzare gli scarichi nelle aree non servite da fognatura.

Ritiene necessario che l'approvazione delle aree urbanizzate soggette a trasformazione e di quelle di nuova espansione sia subordinata alla verifica dell'allacciamento alla rete fognaria o comunque sia sempre possibile la realizzazione di strutture di scarico regolari.

**3.2 Rapporto con il Piano Territoriale Regionale**

Posto che dal 17/02/2010 il Piano Territoriale Regionale ha acquisito efficacia, i Comuni, ai sensi dell'Art. 34 della Normativa del Piano Paesistico Regionale, nella redazione dei PGT impostano le proprie scelte di sviluppo urbanistico in

**3.1.6 Sistema produttivo**

Si prende atto della precisazione.

**3.1.7 Componente geologica**

Si prende atto della precisazione.  
La documentazione costituisce parte integrante del Documento di Piano.

**3.1.8 Componente viabilistica**

Si prende atto della precisazione. La cartografia del PR definisce la fascia di rispetto in relazione alle disposizioni della DGR. 8/8579 del 2008.

**3.1.9 Servizio idrico integrato**

Il territorio comunale è servito dalla rete fognaria. In particolare per gli ambiti di trasformazione, ai sensi della LR. 12/05 è richiesta la verifica della dotazione di tutti i servizi a rete ed in particolare della rete fognaria.

Gli elaborati del PGT riportano le aree di rispetto dai pozzi idropotabili secondo il criterio temporale, approvate a livello tecnico dalla Provincia.

Il Gestore dell'impianto di depurazione (Sud Servizi Seveso Spa), con nota del 13/01/12 che si allega, precisa la compatibilità della massima capacità insediativa del PGT con l'impianto stesso.

Si precisa che il PGT non contempla nuovi insediamenti produttivi aggiuntivi a quanto già contemplato dal pre-vigente PRG.

**3.2 Rapporto con il Piano Territoriale Regionale**

Si prende atto della segnalazione, evidenziando che, gli indirizzi e le prescrizioni del PPR sono oggetto di puntuali approfondimenti nel Piano delle Regole, oltre che del Fascicolo allegato alla Relazione del DP "contenuti paesistici

coerenza con gli obiettivi e indirizzi di tutela paesaggistica dello stesso Piano.  
La valutazione viene effettuata dalla Provincia. Per tali scopi, i Comuni nella redazione del PGT assumono come riferimento alla DGR. 1681/2005. Nel caso di Figino S., appartenente alla "fascia dell'alta pianura", il PPR detta indirizzi di tutela nel Volume 3, oltre alle disposizioni immediatamente operative (Titolo III - Parte II - Normativa PPR) e ai Repertori allegati.

**4. Sistema Informativo Territoriale**

Il Comune ha attivato la procedura relativa al SIT. Si attesta la correttezza della procedura seguita.

**5. Conformità alle norme del PTCP**

Precisa che le segnalazioni elencate sono riferite agli aspetti connessi al procedimento di VAS, riservandosi ogni approfondimento e relative determinazioni in sede di valutazione di compatibilità del PGT con il PTCP.

del piano".



**4. Sistema Informativo Territoriale**  
Si prende atto della precisazione.

**5. Conformità alle norme del PTCP**  
Si prende atto della precisazione.

**Soggetto: CONSORZIO del PARCO BRUGHIERA BRIANTEA, ns. protocollo n. 920 in data 6 febbraio 2012 (pervenuta in data 3 febbraio 2012 a mezzo posta elettronica certificata).**

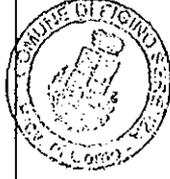
Parere

1. Evidenzia la criticità derivante dalla presenza del campo fotovoltaico localizzato in Via Meroni, su aree appartenenti alla Rete Ecologica Provinciale (CAS) e qualificata dal PTR quale parco da mantenere e deframmentare della Rete Ecologica Regionale. Ritiene necessario prevedere soluzioni di mitigazione degli impatti e verifica delle prescrizioni formulate in sede di autorizzazione.
2. Sottolinea l'importanza del Programma Pluriennale di interventi nel Parco per il territorio di Figino Serenza, in particolare relativamente agli interventi di rimboschimento.

Replica

1. Gli atti del PGT e della procedura di VAS hanno evidenziato la particolare condizione derivante dalla presenza del campo fotovoltaico. Si chiedono chiarimenti e verifiche alla Provincia.
2. Gli atti del PGT hanno recepito il Programma Pluriennale di Interventi nel Parco.

<p>3. Suggestisce di approfondire il tema dei percorsi pedonali e della sentieristica con particolare riferimento all'ambito territoriale compreso tra la SP. 32 Novedratese e Via Meroni.</p>	<p>3. Gli atti del PGT hanno definito la rete dei percorsi nell'ambito segnalato.</p>
--	---



**Soggetto: ARPA – DIPARTIMENTO DI COMO, ns. protocollo n. 1039 in data 8 febbraio 2012.**

Parere

**1. Ambiti di trasformazione**

In relazione al prospettato incremento di abitanti, ritiene che debbano essere verificate le reali esigenze di nuovi ambiti di trasformazione al fine di contenere il consumo di suolo e calibrare gli stessi ai fabbisogni della comunità.

**2. Rete fognaria e depurazione**

In relazione all'aumento degli insediamenti deve essere acquisito il parere preventivo favorevole dell'Ente gestore del depuratore circa l'ammissibilità dell'incremento del carico inquinante.

Evidenzia la necessità che l'Autorità Competente verifichi l'applicazione delle prescrizioni indicate nell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue rilasciata dalla Provincia di Como. Si segnala altresì la presenza di uno scarico di acque non depurate in acque superficiali proveniente da agglomerato > 15000 A.E. Propone di adottare nel DP e nel PR i riferimenti normativi: RR 2/2006 riutilizzo acque piovane.

DGR. 8/2244 del 29/03/2006 riduzione portate delle acque meteoriche in fognature e corpi idrici.

**3. Bilancio idrico**

In relazione ai nuovi insediamenti previsti consegue la necessità di approvvigionamento di acqua potabile. E' quindi necessario verificare l'equilibrio idrico (D.Lgs 152/06) o acquisire parere favorevole degli Enti gestori.

**4. Aspetti geologici**

Lo studio geologico deve essere conforme alla DGR. 8/7374 del 28/05/2008 e 9/2616 del 30/11/2011 in quanto parte integrante del

Replica

**1. Ambiti di trasformazione**

Si invita alla corretta lettura degli atti. Gli ambiti di trasformazione proposti dal DP, ai sensi delle vigenti disposizioni del PTCP, non comportano consumo di nuovo suolo.

**2. Rete fognaria e depurazione**

Si allega il parere acquisito dall'Ente gestore dell'impianto di depurazione. L'Autorità Competente si atterrà alle vigenti disposizioni di legge in materia di scarico delle acque reflue.

**3. Bilancio idrico**

La capacità insediativa residenziale del PGT conferma quella del pre-vigente Piano Regolatore Generale e quindi i fabbisogni di approvvigionamento di acqua potabile. Si allega il parere acquisito dall'Ente gestore.

**4. Aspetti geologici**

Lo studio geologico è conforme alla DGR. 8/7374 del 28/05/2008 e 9/2616 del 30/11/2011 ed è parte integrante del DP e del PR.



DP e del PR. Evidenzia che in classe di fattibilità 4 è esclusa ogni nuova edificazione.

**5. Valorizzazione attività agricola**

Invita a considerare le indicazioni dell'Art. 57 delle norme del PTCP. Evidenzia che i nuovi insediamenti agricoli (concimaie, stalle, pollai, ecc.) ai sensi del Regolamento d'igiene devono osservare la distanza di 100 m da zone urbanistiche.

**6. Inquinamento atmosferico**

In relazione all'inserimento di Figino S. in "zona agglomerato Milano" (DGR. IX/2605 del 30/11/11), l'Autorità competente ha quale obiettivo il miglioramento della qualità dell'aria, proponendo azioni finalizzate a: -riduzioni emissioni in atmosfera; - risparmio energetico; - limitazione circolazione e contenimento combustioni da biomasse; - controllo impianti termici.

Inoltre, l'installazione di pannelli fotovoltaici deve seguire la procedura di cui alla DGR 8/10622 del 25/11/2009.

**7. Suolo**

Evidenzia la necessità che per gli ambiti di trasformazione interessanti attività produttive, sia preliminarmente presentato idoneo Piano di indagine ambientale finalizzato all'accertamento della salubrità del suolo e sottosuolo.

Figino S. rientra tra le aree vulnerabili per i nitrati. Pertanto devono essere seguite le disposizioni in materia.

**8. Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano**

In relazione al numero dei pozzi indicati negli elaborati del RA, si chiede la verifica delle corrispondenti indicazioni rappresentate sulla tavola dei vincoli. Evidenzia le disposizioni relative alle fasce di rispetto e tutela dei pozzi.

**9. Rifiuti**

In relazione alla riocalizzazione della piattaforma ecologica nella zona produttiva della "Gheda", evidenzia il rispetto dei pozzi esistenti. Inoltre, invita ad adottare azioni di stimolo per migliorare la raccolta differenziata.

**5. Valorizzazione attività agricola**

Si richiama il parere positivo della Provincia di Como. Le norme del PR precisano le disposizioni normative relative ai nuovi insediamenti agricoli (concimaie, stalle, pollai, ecc.).

**6. Inquinamento atmosferico**

In relazione all'inserimento di Figino S. in "zona agglomerato Milano" (DGR. IX/2605 del 30/11/11), l'Autorità competente agirà ai sensi di legge.

Le norme del DP, propongono azione finalizzate a: -riduzioni emissioni in atmosfera; - risparmio energetico; - installazione di pannelli fotovoltaici.

**7. Suolo**

Le norme del PGT richiamano le disposizioni in materia di salubrità del suolo e sottosuolo.

Relativamente alla vulnerabilità per i nitrati, saranno seguite le disposizioni in materia.

**8. Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano**

In relazione al numero dei pozzi indicati negli elaborati del RA, sarà verificata la corrispondenza con la tavola dei vincoli. Le disposizioni relative alle fasce di rispetto e tutela dei pozzi sono normalmente attuate.

**9. Rifiuti**

La piattaforma ecologica è localizzata all'esterno delle fasce di rispetto dei pozzi esistenti. Il Comune è impegnato a migliorare la raccolta differenziata.

**10. Attività RIR**

<p><b>10. Attività RIR</b> In relazione alla presenza di aziende a rischi di incidente rilevante localizzate nei comuni contermini, chiede siano individuate le fasce di sicurezza ricadenti nel territorio comunale.</p> <p><b>11. Fasce di rispetto cimiteriali</b> In relazione alla presenza di alcuni ambiti di trasformazioni che interessano la fascia di rispetto cimiteriale, evidenzia il rispetto delle disposizioni vigenti in materia.</p> <p><b>12. Inquinamento luminoso</b> Figino S. è inserito nella fascia di rispetto dell'Osservatorio astronomico di Brera. Richiama le disposizioni della LR 17/00 in tema di risparmio energetico e lotta all'inquinamento luminoso.</p> <p><b>13. Inquinamento elettromagnetico</b> In relazione alla presenza di elettrodotti e SRB richiama le disposizioni di legge in materia.</p> <p><b>14. Inquinamento acustico</b> Evidenzia la necessità di adottare l'azzonamento acustico ai sensi della LR 13/01 parallelamente alla redazione del PGT. Richiama altresì il rispetto delle vigenti normative in materia di valutazione del clima acustico.</p> <p><b>15. Indicazioni di carattere generale</b> Ai fini della sostenibilità ambientale, consiglia di predisporre: - PUGSS (LR 26/2003). - Zonizzazione acustica (L. 447/96 e LR 13/01). - Piano Illuminazione (LR. 17/2000).</p>	<p>In relazione alla presenza di aziende a rischi di incidente rilevante localizzate nei comuni contermini, le fasce di sicurezza non ricadono nel territorio comunale.</p> <p><b>11. Fasce di rispetto cimiteriali</b> Per gli ambiti di trasformazioni che interessano la fascia di rispetto cimiteriale, saranno rispettate delle disposizioni vigenti in materia.</p> <p><b>12. Inquinamento luminoso</b> Le disposizioni della LR 17/00 in tema di risparmio energetico e lotta all'inquinamento luminoso sono contemplate dalle norme del PR.</p> <p><b>13. Inquinamento elettromagnetico</b> Le disposizioni di legge in materia di elettrodotti e SRB sono contemplate dalle norme del PR.</p> <p><b>14. Inquinamento acustico</b> L'azzonamento acustico ai sensi della LR 13/01 è in corso di redazione parallelamente al PGT.</p> <p><b>15. Indicazioni di carattere generale</b> Ai fini della sostenibilità ambientale, il Comune disporrà dei seguenti documenti e piani: - PUGSS (LR 26/2003). - Zonizzazione acustica (L. 447/96 e LR 13/01). - Piano Illuminazione (LR. 17/2000).</p>
--	--

Non vengono presi in considerazione, in sede di conferenza, i pareri pervenuti oltre il giorno 8 febbraio 2012.

L'Autorità Procedente, Arch. Alfredo BALLERINI, invita i presenti ad esprimere il proprio parere.



La Dottoressa Adriana PAOLLILLO richiama i contenuti del parere depositato, ns. protocollo n. 891 in data 3 febbraio 2012, e chiedendo alcune delucidazioni e precisazioni alle quali l'Arch. Giacomino AMADEO replica in modo ritenuto esaustivo dalla stessa Dottoressa Adriana PAOLLILLO.

In ordine al parere del CONSORZIO del PARCO BRUGHIERA BRIANTEA, ns. protocollo n. 920 in data 6 febbraio 2012 (pervenuto in data 3 febbraio 2012 a mezzo posta elettronica certificata), precisa che verranno disposte delle verifiche tese ad accertare il recepimento delle prescrizioni contenute nel parere di competenza, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e della L.R. 12/2005, trasmesso, in sede di prima conferenza di servizi dal Settore Pianificazione Territoriale, Trasporti e Grande Viabilità, relativamente alla domanda di autorizzazione unica per la realizzazione del campo fotovoltaico, al competente settore della Provincia di Como in ordine alla salvaguardia del varco ecologico.

Il Arch. Alessandro CARUGATI interviene definendo il Comune di Figino Serenza comparto ad alta intensità produttiva.

Prosegue chiedendo:

- di ammettere anche negli ambiti produttivi attività non manifatturiere e comunque preservare le attività economiche;
  - di prevedere nell'ambito AT02 fasce di separazione tra insediamenti produttivi esistenti ed insediamenti residenziali.
- Precisa di condividere la normativa tecnica prevista per le aree di produzione nel Piano di Governo del Territorio.

L'Arch. Giacomino AMADEO replica precisando che negli ambiti produttivi non si è ritenuto di dover ammettere ulteriori destinazioni d'uso atte a favorire la riqualificazione delle attività presenti sul territorio comunale.

Precisa inoltre che nell'ambito dell'AT02 sono già state previste le fasce di separazione.

Per completezza, con riferimento alla prima Conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica relativa al Documento di Scoping nell'ambito della redazione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Figino Serenza, si allegano: il verbale della conferenza stessa tenutasi il 18 maggio 2011, e le richieste di parere inoltrate alla "Riserva Naturale "Fontana del Guercio" – SIC: "Fontana del Guercio" ed al "Consorzio Parco delle Groane – SIC: Boschi delle Groane" in ordine alla richiesta del "Consorzio del Parco della Brughiera" ed i pareri trasmessi.

Sempre con riferimento alla prima Conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica relativa al Documento di Scoping nell'ambito della redazione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Figino Serenza, ed all'esigenza di un parere complessivo in ordine alle criticità, si allegano le richieste di parere inoltrate nel dicembre u.s. ed i pareri trasmessi dalla società Sud Seveso Servizi SPA (vedere parere ARPA – Dipartimento di Como, ns. prot. 4248 in data 8 maggio 2011 allegato al verbale della prima Conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica relativa al Documento di Scoping nell'ambito della redazione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Figino Serenza).

La conferenza si conclude alle ore 12:30.



Letto, approvato e sottoscritto (vedere allegato FOGLIO PRESENZE – COMUNE DI FIGINO SERENZA E SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE ED ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI).



Allegati:

- FOGLIO PRESENZE - COMUNE DI FIGINO SERENZA E SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE ED ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI;
- Contributo CONFAGRICOLTURA COMO LECCO, ns. protocollo n. 46 in data 4 gennaio 2012;
- Parere SOPRINTENDENZA per i BENI ARCHEOLOGICI, ns. protocollo n. 179 in data 11 gennaio 2012;
- Contributo ORSENIIGO MICHELE GIANFRANCO, ns. protocollo n. 490 in data 233 gennaio 2012;
- Contributo FONDAZIONE ELEONORA E LIDIA RESIDENZA SANITARIA PER DISABILI – ONLUS, ns. protocollo n. 707 in data 27 gennaio 2012;
- Contributo MARZORATI ANTONELLA e MARZORATI LUIGI NAZZARENO, ns. protocollo n. 812 in data 1 febbraio 2012 e protocollo n. 858 in data 2 febbraio 2012;
- Contributo UMAC SAS DI VERANI, MAURI & C., ns. protocollo n. 816 in data 1 febbraio 2012;
- Contributo CARPANI AMBROGIO, ns. protocollo n. 862 in data 2 febbraio 2012;
- Contributo Arch. CANDIAN GIOVANNI MARCO, ns. protocollo n. 885 in data 3 febbraio 2012.
- Contributo CANDIAN GIANCARLO e MARZORATI GIUSEPPINA, ns. protocollo n. 886 in data 3 febbraio 2012.
- Parere PROVINCIA DI COMO, ns. protocollo n. 891 in data 3 febbraio 2012.
- Parere CONSORZIO del PARCO BRUGHIERA BRIANTEA, ns. protocollo n. 920 in data 6 febbraio 2012 (pervenuto in data 3 febbraio 2012 a mezzo posta elettronica certificata).
- Parere ARPA – DIPARTIMENTO DI COMO, ns. protocollo n. 1039 in data 8 febbraio 2012;
- Verbale prima conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. relativa ai documenti di Scoping nell'ambito della redazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) in data 18 maggio 2005;
- Richiesta di parere alla società SUD SEVESO SERVIZI SPA, ns. protocollo 11366 in data 5 dicembre 2011;
- Richiesta di parere alla società SUD SEVESO SERVIZI SPA, ns. protocollo 11681 in data 15 dicembre 2011;
- Parere della società SUD SEVESO SERVIZI SPA, ns. protocollo n. 11803 in data 21 dicembre 2011;
- Parere della società SUD SEVESO SERVIZI SPA, ns. protocollo n. 318 in data 16 gennaio 2012;
- Richiesta di parere alla "Riserva Naturale "Fontana del Guercio" – SIC: "Fontana del Guercio" ed al "Consorzio Parco delle Groane – SIC: Boschi delle Groane", ns. protocollo n. 5699 in data 15 giugno 2011;

# FOGLIO PRESENZE - COMUNE DI FIGINO SERENZA E SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE ED ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI

Per il Comune di Figino Serenza:

Autorità Procedente:

Arch. Alfredo BALLERINI



Autorità Competente:

Dott. Domenico ESPPOSITO

Soggetti competenti in materia Ambientale ed Enti territorialmente interessati, presenti:

**PROVINCIA DI COMO**

**Settore Grande viabilità, Parchi, Progr. e Territorio, Grandi Opere Strategiche, Trasporti e Motorizzazione**

Via Bargovico, 148

22100 COMO

Dott.ssa Adriana PAOLILLO

*Adriana Paolillo*

**PROVINCIA DI COMO**

**Settore Agricoltura e pesca**

Via Sirtori, 5

22100 COMO

Dott.ssa Adriana PAOLILLO

Adriano Paolillo

**PROVINCIA DI COMO**  
**Settore Ecologia e Ambiente**  
Via Borgovico, 148  
22100 COMO

Dott.ssa Adriana PAOLILLO

Adriano Paolillo

**SUD SEVESO SERVIZI SPA**

Via del Colombirolo – Loc. La Valle  
22060 Carimate (CO)  
Ing. Daniela CALCATERRA

Daniela Calcaterra



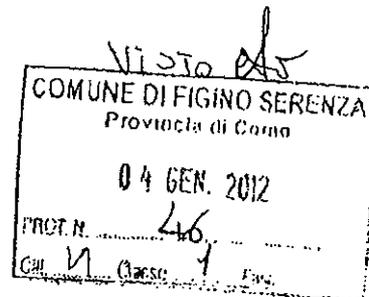
Protocollo



Da: "direzione direzione" <direzione@agricoltoricomolecco.it>  
A: <comune@comune.figinoserenza.co.it>  
Data invio: martedì 27 dicembre 2011 12.16  
Allega: VAS PGT COMUNALI DOCUMENTO.doc  
Oggetto: INDICAZIONI E SUGGERIMENTI PER LA VAS



**DR. DOMENICO ESPOSITO** AUTORITA' COMPETENTE  
in allegato trasmettiamo le osservazioni e suggerimenti di  
Confagricoltura Como Lecco  
dr. Angelo Onesti Direttore





Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana (Confagricoltura)

## CONFAGRICOLTURA COMO LECCO

Piazza Camerlata, 9- 22100 COMO - Tel. 031/3390015 Fax 031/592464

Via Cavour n. 90/a - 23900 LECCO - Tel. e Fax 0341/284447

E-MAIL: [como@confagricoltura.it](mailto:como@confagricoltura.it) - [segreteria@agricoltoricomolecco.it](mailto:segreteria@agricoltoricomolecco.it)

### DOCUMENTO PER LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI IMPEGNATE NELLA REDAZIONE DEI PGT (PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO) ATTUAZIONE DELLA VAS



La VAS spesso sottovalutata è un momento della procedura dei PGT previsto dalla legge regionale n. 12 /2005 di raccolta delle istanze ed osservazioni dai soggetti di rappresentanza collettiva operanti sul territorio. Evidenziamo che tra le rappresentanze di interessi, le associazioni di categoria di tutti i settori produttivi (industria, commercio e servizi, artigianato ed agricoltura) a nostro parere sono le più titolate ad evidenziare le esigenze e le aspettative future nella programmazione territoriale.

Alle imprese agricole poi (anche se di limitata rilevanza economica) è dovuta una particolare attenzione perché utilizzano il territorio come luogo di lavoro e ancora oggi hanno la responsabilità della gestione di tutte le superfici comunali al di fuori delle zone urbanizzate, compito che in genere svolgono in maniera encomiabile.

La nostra Confederazione, con lo scopo di tutelare gli interessi delle imprese agricole che rappresenta, intende anche evidenziare che le stesse vogliono dare un'importante contributo alla conservazione del territorio, bene limitato ed indisponibile da trasferire alle future generazioni.

Una problematica di grande urgenza soprattutto nelle zone pedemontane enormemente urbanizzate. Ambiente e territorio sono stati costruiti da secoli di duro lavoro degli agricoltori che hanno plasmato il paesaggio allo scopo di renderlo vivibile, bello e produttivo; questo ruolo deve essere, soprattutto oggi, ancora riconosciuto agli agricoltori. Il territorio non va ingessato e vincolato, per quanto possibile, ma utilizzato per quella che è la sua funzione primaria, ossia un razionale e moderno sfruttamento produttivo per le imprese agricole prevedendo anche l'applicazione delle moderne tecnologie e la possibilità di realizzare le strutture necessarie.

In tutte le zone pedemontane (per le particolari peculiarità), in controtendenza con il dato nazionale sta aumentando il numero delle aziende agricole, non quelle tradizionali ma quelle multifunzionali (agriturismo, servizi verdi, equitazione, vendita diretta ecc.), un fenomeno anche incentivato dalla Unione Europea che va assecondato perché porta reddito e garantisce la permanenza degli agricoltori sul territorio, inoltre in questo settore vi è una effettiva possibilità di crescita.



Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana (Confagricoltura)

## CONFAGRICOLTURA COMO LECCO

Piazza Camerlata, 9- 22100 COMO - Tel. 031/3390015 Fax 031/592464

Via Cavour n. 90/a - 23900 LECCO - Tel. e Fax 0341/284447

E-MAIL: [como@confagricoltura.it](mailto:como@confagricoltura.it) - [segreteria@agricoltoricomolecco.it](mailto:segreteria@agricoltoricomolecco.it)

Per raggiungere questo obiettivo dal punto di vista urbanistico bisogna applicare correttamente in tutte le zone agricole le normative previste dagli art. 59,60,61 della legge 12 /95 senza aggiungere vincoli o limitazioni al di fuori situazioni particolari e giustificate. La nostra opinione è che chi cerca di tutelare il territorio ingessandolo con vincoli o divieti ottiene come unico risultato l'abbandono.

L'agricoltura multifunzionale può trovare spazi nelle zone pedemontane ricche di bellezze paesaggistiche, percorsi suggestivi con una popolazione disposta a spendere per queste cose .

Un altro aspetto che riteniamo di importanza strategica è quello di salvaguardare quello che rimane del suolo agricolo, limitando al massimo il consumo del suolo senza comunque preclusioni verso le situazioni particolari che ci sono e sempre ci saranno.

Ringraziando per l'attenzione si rimane a disposizione

Como 28-12-2011

Dr. Angelo Onesti Direttore



0289404430  
 Visto *RA*  
**COMUNE DI FIGINO SERENZA**  
 Provincia di Como  
 11 GEN. 2012  
 PROT. N. 179  
 Classe Fasc.

①  
 ②

Milano, 11.1.2012



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA  
 Via E. De Amicis 21  
 20123 MILANO

Comune di FIGINO SERENZA  
 Area Tecnica Manutentiva  
 Via XXV Aprile, 16

al presente fax non seguirà l'originale  
 (art. 6, 2° c. L. 30.12.1991 n. 412 art. 38, 43, 71, 72 DPR 445/00)

060 FIGINO SERENZA (CO)  
 x 031 781936

Prot. N. 340 / 34.19.01 / 6

OGGETTO: FIGINO SERENZA (CO) Piano di Governo del Territorio. Convocazione seconda conferenza di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano - conferenza di valutazione finale.

Nel ringraziare per l'invito ad intervenire alla conferenza in oggetto, a cui non ci sarà possibile partecipare per precedenti impegni, si comunica che è stato riscontrato favorevolmente che nel Documento di Piano del PGT sia stata inserita la prescrizione per la tutela della zona a rischio archeologico, comunicata da questa Soprintendenza con nota prot. n.6343 del 02/05/2011. Si chiede tuttavia di sostituire l'espressione "parere vincolante", contenuta nell'art.38, con la più opportuna "parere di competenza". Sarà nostra cura nel caso di futuri ritrovamenti comunicarne i dati a codesto Comune, perché possano essere inseriti negli aggiornamenti del PGT.

IL SOPRINTENDENTE  
 (dr. Raffaella Poggiani Keller)



AMF/

ORSENIGO MICHELE GIANFRANCO  
VIA DE GASPERI, 4  
22060 - FIGINO SERENZA (CO)  
TEL. 031/781781



VISTO *efv*

COMUNE DI FIGINO SERENZA	
Provincia di Como	
23 GEN. 2012	
PROT. N.	430
al. VI. Cassa	1 Fasc



Egr. Signor Sindaco  
del Comune di Figino Serenza  
via XXV Aprile, 16  
22060 - Figino Serenza (CO)

all'Ufficio Edilizia Privata e Urbanistica

Oggetto: Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio (PGT)  
Osservazioni in merito a terreno agricolo di proprietà  
Dati identificativi: partita 1558, foglio 9, mappale 259



Il sottoscritto **Orsenigo Michele Gianfranco**, nato a Figino Serenza (CO) il 04 dicembre 1938 ed ivi residente in via De Gasperi, 4

#### IN QUALITA'

di **proprietario** del terreno agricolo sito nel Comune di Figino Serenza (CO), identificato con partita 1558, foglio 9, mappale 259 (sup. ha 0.31.60) e ricadente all'interno della zona omogenea E3 del PRG vigente

#### OSSERVA

come il suddetto terreno - per il quale il Documento di Piano del PGT conserva la **destinazione agricola** - si trovi all'interno del Parco della Brughiera ma a ridosso dell'area urbanizzata posta nel tratto finale di via Giuseppe Parini (zona omogenea B2 del PRG vigente)

ORSENIKO MICHELE GIANFRANCO  
VIA DE CASPERI, 4  
22060 - FIGINO SERENZA (CO)  
TEL. 031/781781

risultando circondato – su ben tre lati – da lotti edificati.

In conseguenza di ciò

### PROPONE

che il terreno venga accorpato alla confinante zona omogenea posta nel tratto finale di via Giuseppe Parini e riconosciuta dal Documento di Piano del PGT come area di insediamenti con case isolate (zona omogenea B2 del PRG vigente).

Si ritiene che tale modifica – vista la posizione "Incastrata" fra lotti edificati e defilata rispetto al Parco della Brughiera – non rappresenti assolutamente un danno paesaggistico per il parco stesso e per la comunità.

Altresì – considerando che il sottoscritto avrebbe tutte le intenzioni di procedere ad una rapida edificazione – risultano evidenti i benefici che il Comune di Figino Serenza otterrebbe in termine di oneri di urbanizzazione e cessione di aree a standard.

Sperando che quanto osservato e proposto possa ottenere un positivo riscontro si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Figino Serenza, 14 gennaio 2012

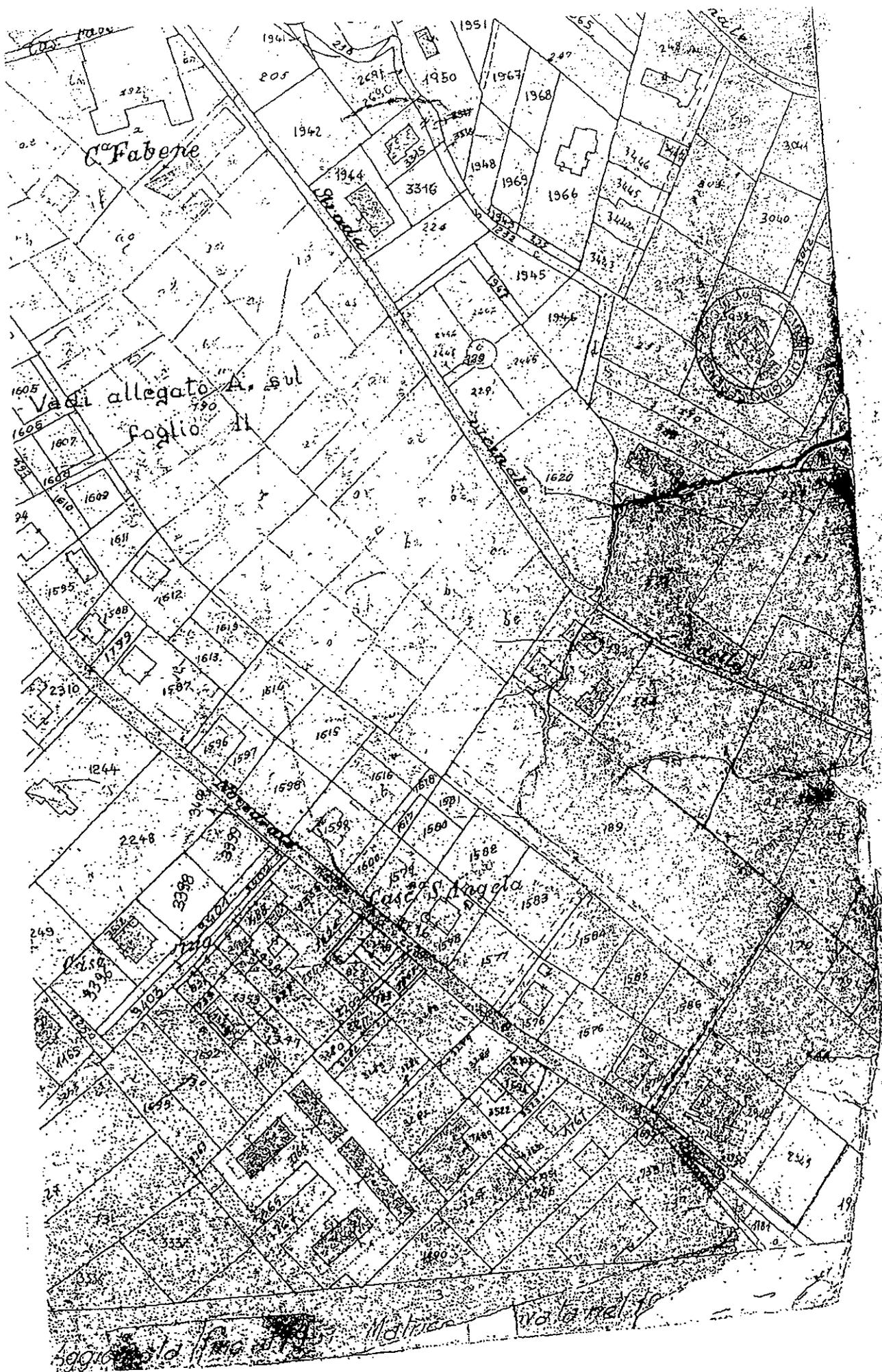


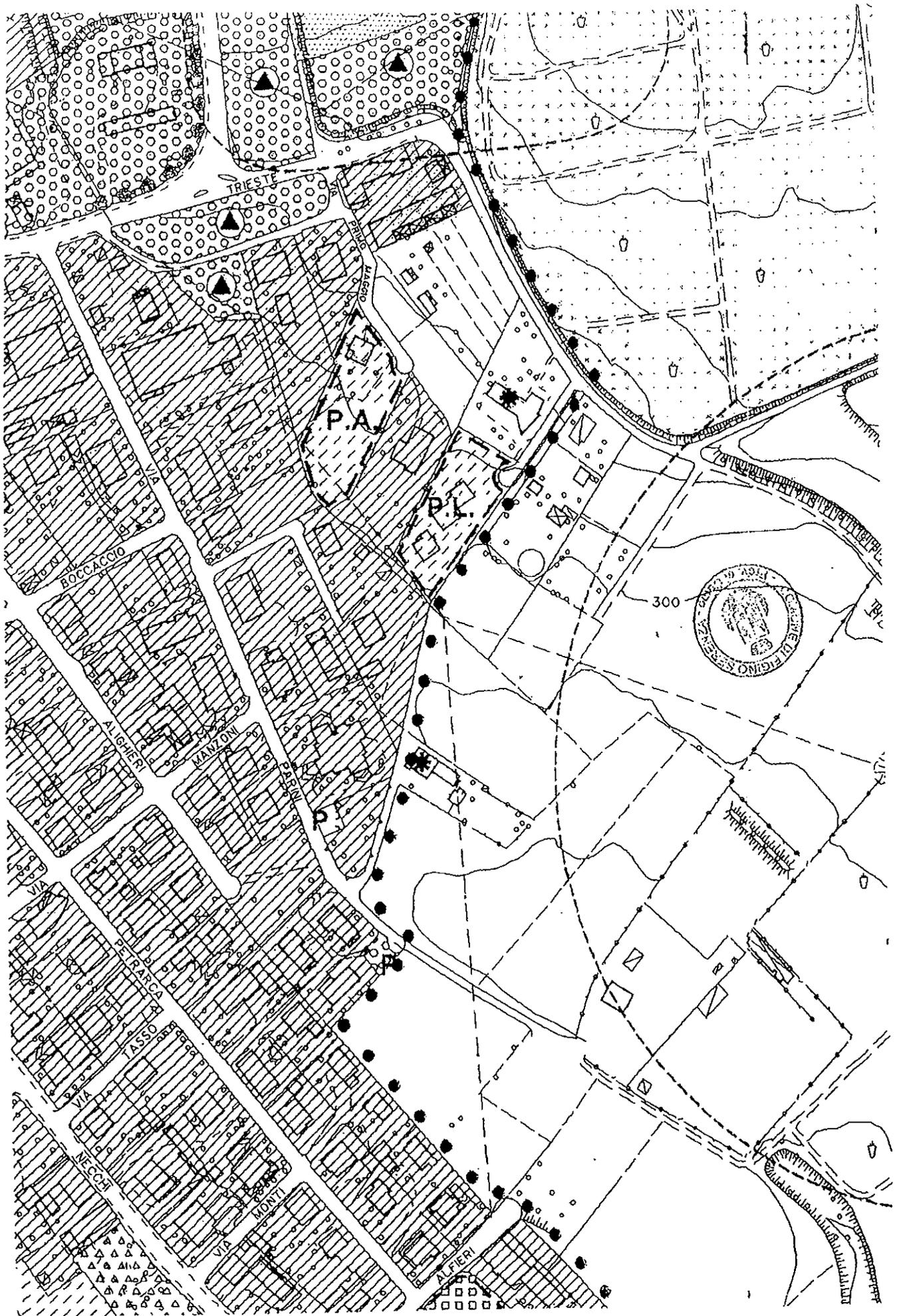
In fede,

Michele Gianfranco Orsenigo

In allegato:

- N° 1 copia estratto mappa;
- N° 1 copia estratto PRG.





FONDAZIONE ELEONORA E LIDIA  
RESIDENZA SANITARIA PER DISABILI - ONLUS  
Via Priv. Orsenigo n. 11 Figino Serenza (CO)  
Tel. 031/726539 Fax. 031/782201  
C.F./P.IVA 02019250139  
e-mail: elediafond@fondazioneleonora.it  
e-mail: elediafond@legalmail.it

Figino Serenza, 19/01/2012

COMUNE DI FIGINO SERENZA  
Provincia di Como  
27 GEN. 2012  
FOT. N. 707  
Cat. VI Classe I Fase

Spettabile  
COMUNE DI FIGINO SERENZA  
Via XXV aprile  
22060 FIGINO SERENZA

Oggetto: osservazioni sulla proposta di documento di piano  
del redigendo P.G.T.

La Fondazione Eleonora e Lidia Onlus ha in programma un ampliamento per soddisfare in modo sempre più completo le esigenze del territorio in materia di disabilità.

L'idea dell'ampliamento non è ancora esplicitata in tutte le sue caratteristiche ma si potrebbe individuare la necessità di avere la possibilità di espandersi nelle aree contigue o quelle attualmente di proprietà della Fondazione.

Già nel 2005 l'Ente aveva partecipato allo studio per l'inquadramento del comparto scolastico assistenziale e in tale ambito era già stata individuata un'area per il centro diurno e lavanderia, tettoia automezzi RSD.

Si chiede pertanto di tenere in debito conto tale necessità in considerazione anche dello studio suddetto.

Cordiali saluti

Il Presidente  
Ambrogio Baraglia

*Ambrogio Baraglia*



FONDAZIONE ELEONORA E LIDIA  
RESIDENZA SANITARIA PER DISABILI - ONLUS  
Via Priv. Orsenigo n. 11 Figino Serenza (CO)  
Tel. 031/726539 fax. 031/782201  
C.F./P.IVA 02019250139  
e-mail: [elediafond@fondazioneeleonora.191.it](mailto:elediafond@fondazioneeleonora.191.it)  
P.E.C.: [elediafond@legalmail.it](mailto:elediafond@legalmail.it)

Figino Serenza, 19/01/2012

Spettabile  
COMUNE DI FIGINO SERENZA  
Via XXV aprile  
22060 FIGINO SERENZA

Oggetto: osservazioni sulla proposta di documento di piano  
del redigendo P.G.T.

La Fondazione Eleonora e Lidia Onlus ha in programma un ampliamento per soddisfare in modo sempre più completo le esigenze del territorio in materia di disabilità.

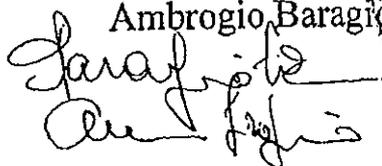
L'idea dell'ampliamento non e' ancora esplicitata in tutte le sue caratteristiche ma si potrebbe individuare la necessità di avere la possibilità di espandersi nelle aree contigue o quelle attualmente di proprietà della Fondazione.

Già nel 2005 l'Ente aveva partecipato allo studio per l'inquadramento del comparto scolastico assistenziale e in tale ambito era già stata individuata un'area per il centro diurno e lavanderia, tettoia automezzi RSD.

Si chiede pertanto di tenere in debito conto tale necessità in considerazione anche dello studio suddetto.

Cordiali saluti

Il Presidente  
Ambrogio Baragiola



V. 250 *ef*

COMUNE DI FIGINO SERENZA		
Provincia di Como		
11 FEB. 2012		
PROT. N.	812	del Comune di FIGINO SERENZA
Cal.	Vl Classe	4 Fasc

2  
5

All' Ill.mo Sig. SINDACO

del Comune di FIGINO SERENZA

Via XXV Aprile n° 16

22060 FIGINO SERENZA (CO)

**Oggetto: PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) -  
OSSERVAZIONI ALLA PROPOSTA DI DOCUMENTO DI PIANO  
DEPOSITATO PRESSO L'U.T.COMUNALE**

I sottoscritti:

Signora **MARZORATI Antonella** c.f. MRZ NNL 60H46 D579P

residente a Figino Serenza in Via Nicolò Copernico n°6

e

Signor **MARZORATI Luigi Nazzareno** c.f. MRZ LNZ 73D01 B639Z

residente a Figino Serenza in Via Meucci n°2

premess

- che gli scriventi sono proprietari in comunione pro-indiviso del terreno sito in codesto Comune in Via I° Maggio nella località cascina Baslotello ed identificato col mappale:

**247 del C.T.**, di mq. catastali 1.490 attualmente inserito, in base al vigente Strumento Urbanistico, in Zona E3 - "Zona per attività agricola";

- che è stata presentata nota di osservazione in occasione della stesura del nuovo PGT in data 14.06.2007 prot.3802 e registrata nella Relazione del Documento di Piano come proposta n°50;



considerato

- che il terreno in esame è ubicato in prossimità di aree edificate, di passata e di recente costruzione, aventi destinazione di carattere esclusivamente abitativo-residenziale e che ne cingono per la quasi totalità (più precisamente a Sud-Est, a Sud-Ovest, a Nord-Est ed a Nord) le coerenze di confine. Anche nel restante lato di Nord-Est sono parimenti presenti costruzioni, accessorie ai fabbricati residenziali;
- che nella zona sono di fatto presenti tutte le infrastrutture e le urbanizzazioni occorrenti affinché possa essere consentita l'edificabilità di un terreno (strade, reti tecnologiche, strutture ed infrastrutture pubbliche);
- che in occasione della precedente revisione del PRUG è stato disposto l'inserimento in zona residenziale di alcuni appezzamenti di terreno confinanti verso Sud-Ovest con quello *de quo*, lasciando pertanto di fatto precluso all'edificazione solamente quello in esame;
- che la modifica della destinazione d'uso del mappale 247 completerebbe ed omogeneizzerebbe in maniera armonica ed organica l'assetto territoriale della zona della Cascina Bastotello, quale naturale completamento di zona;
- che il terreno non ricade all'interno del P.L.I.S. - Parco della Brughiera Briantea;
- che stando alla novella previsione di P.G.T. il terreno manterrebbe una destinazione d'uso agricola pur essendo inserito all'interno di un contesto (come sopra specificato) urbanistico interamente edificato;
- che l'area in esame possiede le stesse caratteristiche morfologiche, orografiche, espositive, di presenza, di servizi d'urbanizzazione, delle



limitrofe aree già adibite a residenza e che pertanto, per le sue caratteristiche intrinseche ed estrinseche il terreno si presta oltremodo ad essere destinato ad un utilizzo edificatorio con finalità residenziale;

constatato

- che il terreno *de quo* possiede tutte le caratteristiche idonee per essere destinato ad un uso residenziale;

informando

- che esigenze familiari di chi scrive richiedono la ricerca di un'area sulla quale realizzare delle nuove unità abitative per le rispettive famiglie;

ritenendo

- che l'area summenzionata possa essere ottimamente idonea allo scopo e consentirebbe al contempo di non allontanarsi dal territorio Comunale di Figino Serenza, all'interno del quale sono ormai ben radicate profonde amicizie unitamente a legami di parentela;

tutto ciò premesso ed esposto,

con la presente

**si chiede**

all'Illustrissimo Sig.Sindaco che, anche alla luce delle considerazioni sopra espresse, venga valutata la possibilità di inserire nel definitivo *Documento di Piano* il lotto di terreno di cui al **mappale 247** di proprietà degli scriventi tra le Zone Edificabili anche, eventualmente, mediante l'adozione di uno specifico Piano Attuativo.

Certi che la presente richiesta sarà oggetto di attenta valutazione e nella fiducia che possa altresì trovare interesse e favorevole accoglimento da



parte Vs., si coglie l'occasione per ringraziare e porgere distinti saluti.

Figino Serenza, li *data del protocollo*

In fede,

Mansori Quirici

Alvizi Luigi

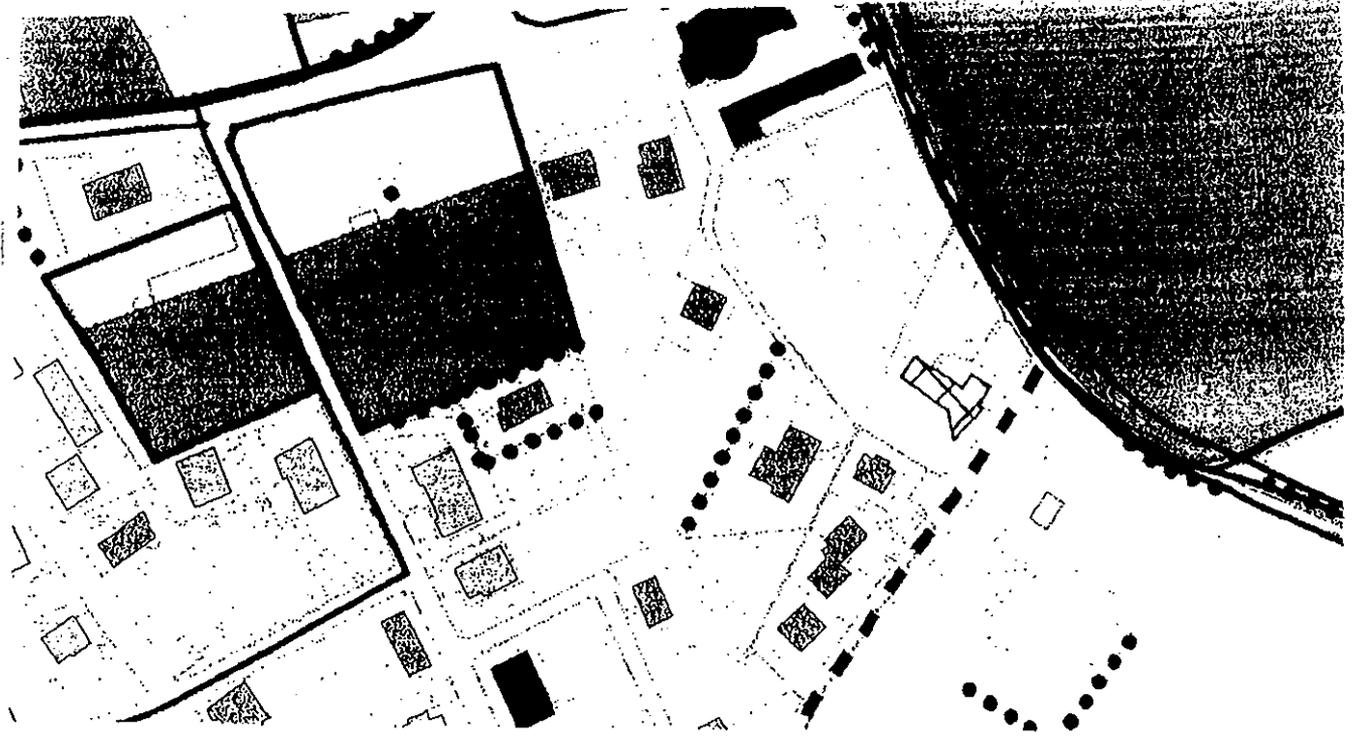
Allegati:

1 - stralcio tav.CP01 carta del paesaggio

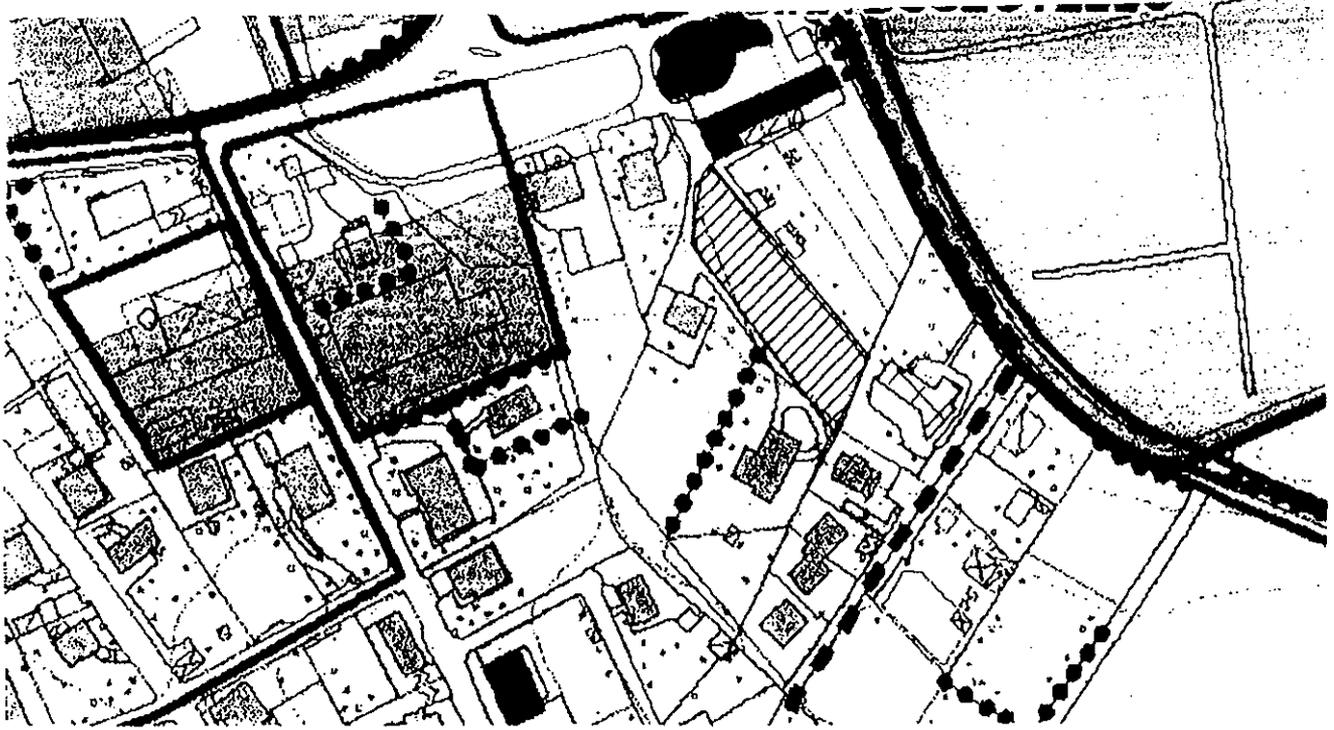
2 - stralcio tav.CP01 carta del paesaggio con evidenziata l'area in esame

3 - stralcio aerofotogrammetrico ripreso da Google Earth (C)



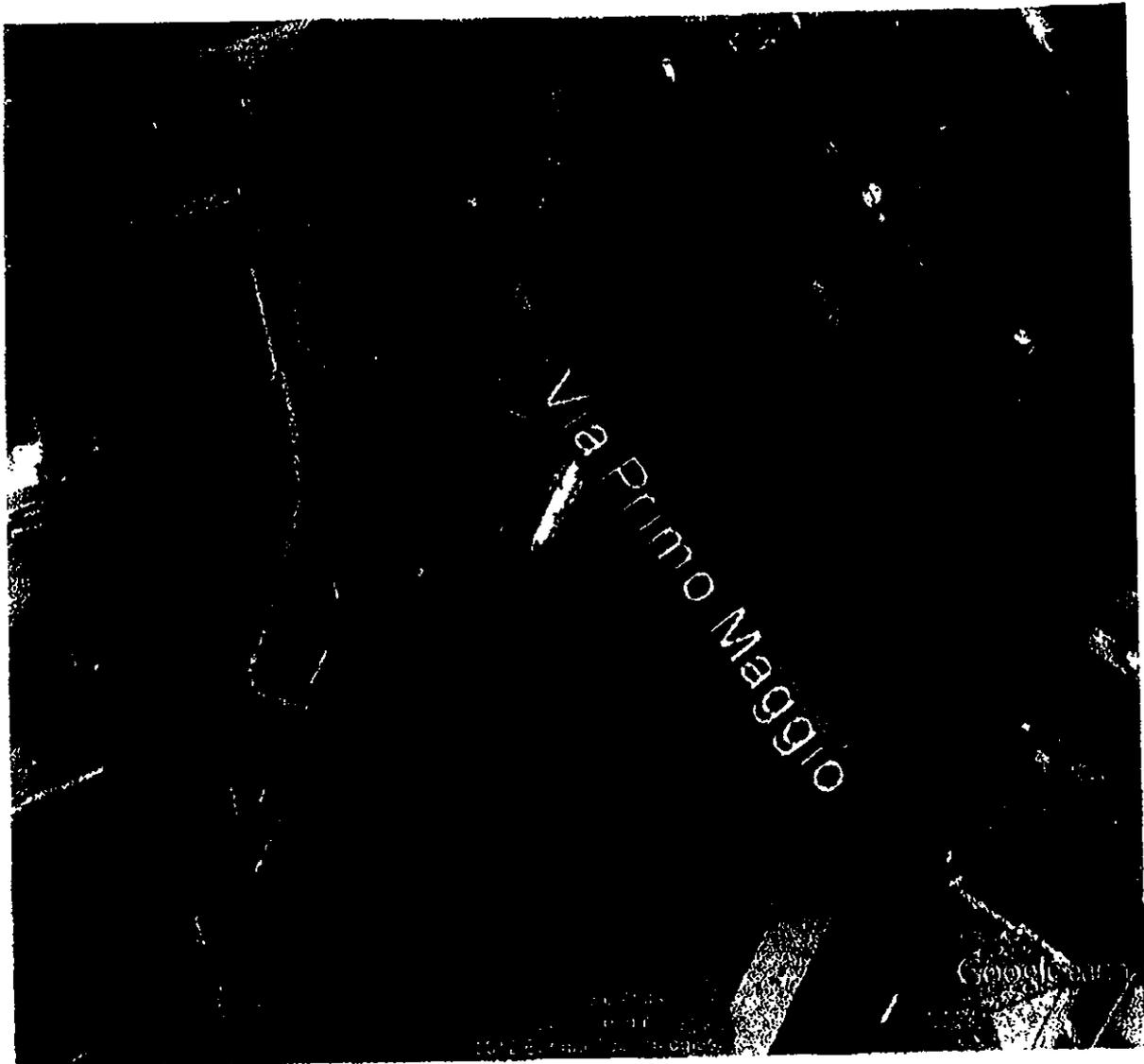


ALLEGATO 1



 mappale 247

ALLEGATO 2

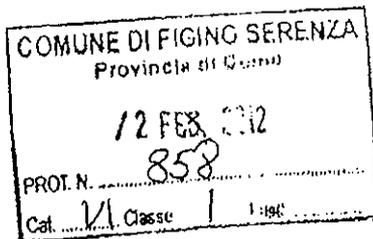


Google earth

100  
50  
metri



ALLEGATO 3



All' Ill.mo Sig. SINDACO  
del Comune di FIGINO SERENZA  
Via XXV Aprile n°16  
22060 FIGINO SERENZA (CO)

Autofoto

**Oggetto: PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) -  
PROPOSTA DI DOCUMENTO DI PIANO DEPOSITATO PRESSO  
L'U.T. COMUNALE - INTEGRAZIONE ALLE OSSERVAZIONI  
DEPOSITATE IN DATA 01 febbraio 2012 prot.812**

I sottoscritti:

Signora **MARZORATI Antonella** c.f. MRZ NNL 60H46 D579P  
residente a Figino Serenza in Via Nicolò Copernico n°6



e

Signor **MARZORATI Luigi Nazzareno** c.f. MRZ LNZ 73D01 B639Z  
residente a Figino Serenza in Via Meucci n°2

in riferimento alle osservazioni depositate in data 01 febbraio 2012  
prot.812 ed aventi ad oggetto la parziale modifica della "proposta di  
documento di piano del nuovo P.G.T.", a titolo di chiarimento e di  
precisazione comunicano quanto segue.

- 1) il terreno di cui al mappale 247 del C.T. dispone già di un accesso  
carraio, attraverso la strada interna di Via Primo Maggio;
- 2) su detta strada transitano altresì i residenti delle abitazioni e dei fondi  
ubicati verso Sud-Est e verso Sud-Ovest; i restanti proprietari dei terreni  
ubicati verso Nord-Est transitano invece attraverso la strada esistente

antistante alla Cascina Baslotello;

3) la trasformazione urbanistica del mappale 247 non comporterebbe alcun pregiudizio nei confronti di nessun frontista in quanto ciascuno di Essi dispone già di un accesso al proprio fondo indipendente e comunque slegato dal tipo di destinazione d'uso che potrebbe avere in futuro il mappale 247;

4) pur non ricorrendone il caso, si precisa comunque che qualora il proprietario di un fondo limitrofo dovesse lamentare l'interclusione del proprio fondo, Questi avrebbe sempre il diritto di ottenere un passaggio coattivo ai sensi dell'articolo 1051 del Codice Civile.

---

Per ogni migliore specificazione di quanto sopra vedasi l'allegato 3 alle osservazioni del 01 febbraio 2012, rappresentante i luoghi in esame.

---

Anche per i motivi sopra esposti gli scriventi ritengono che il terreno di cui al mappale 247 sia idoneo sin da subito ad essere destinato ad un uso residenziale: è infatti servito dalle urbanizzazioni ed è altresì circondato da edifici e da aree destinate alla residenza.

Si coglie l'occasione per ringraziare per l'attenzione prestata e porgere distinti saluti.

Figino Serenza, lì data del protocollo

In fede

Mario Rossi

Antonio Rossi



**UMAC**

S.A.S. DI VERANI, MAURI &amp; C.

22060 FIGINO SERENZA (CO)  
VIA GRIGNA, 13  
TEL. 031 780.216 - FAX 031.726.376E-mail: umacas@virgilio.it  
Codice Fiscale e Partita IVA 00795790138UTENSILERIA  
MACCHINE  
ARIA  
COMPRESSA

①

②

Ill.mo Sig. Sindaco  
Comune di Figino SerenzaSpett.le Amministrazione  
Comunale di Figino Serenza

*Copia Sindaco*

COMUNE DI FIGINO SERENZA  
Provincia di Como

11 FEB. 2012

PROT. N. 816

Col. VI. COMP. I. Fasc.



OGGETTO: suggerimenti e proposte da considerare nella redazione del nuovo Piano di Governo del Territorio.

Il sottoscritto Sig. Mauri Roberto, residente in Carimate (CO) Strada Privata delle Acacie 4, in qualita' di Legale Rappresentante della Societa' U.M.A.C. S.a.s. di Verani, Mauri & C. con sede in Figino Serenza Via Grigna n° 13, C.F. - P. I.V.A. 00795790138, Societa' proprietaria degli immobili siti in Via Grigna n° 13 identificati dal foglio 9 mappali 763 - 762 - 2194 - 760, comunica quanto segue.

## PREMESSO

- che in data 23 Maggio 2007 venne a Voi inoltrata istanza tesa ad ottenere, in fase di eventuale revisione del P.R.G. o di stesura di nuovo P.G.T., l'edificabilita' dell'area identificata dai mappali 762 - 2194 - 760;
- che l'esigenza di edificare sull'area di cui sopra fu motivata dalla necessita' di espandere l'attivita' svolta dalla U.M.A.C. S.a.s. nell'edificio, attiguo e confinante, identificato dal mappale 763 e contornato con bordatura di colore verde nell'allegato estratto di mappa;
- che la U.M.A.C. S.a.s. opera nel settore del commercio utensileria, macchine utensili di nuova costruzione, nonche' nel ricondizionamento di macchinario utensile usato;

- che l'area di cui sopra, come si evince dagli allegati estratti, e' collocata a sud del territorio Comunale, e' confinante con il Comune di Novedrate, ed e' adiacente su tre lati a lotti gia' edificati facenti parte di ambiti per insediamenti industriali / artigianali. Per i lotti confinanti la destinazione industriale e' confermata anche nella bozza di P.G.T. del Novembre 2011;
- che dall'esame della suddetta bozza di P.G.T., tavola PR02 si evince che la proprieta' U.M.A.C., relativamente ai lotti di cui ai mappali 762 - 2194 - 760, e' stata classificata come segue:
  - parte "aree verdi stradali" (viabilita' di interesse sovracomunale in progetto);
  - parte "seminativo prato" - "ambiti di valore ecologico e paesistico ambientale";
- che dall'esame della tavola delle classi di sensibilita' paesaggistica (tavola CP02) si evince che la suddetta area, confinante su tre lati con lotti gia' edificati ed aventi destinazione industriale, e' stata inserita, inspiegabilmente, tra quelle con sensibilita' elevata;
- che nonostante il difficile periodo economico la Societa' U.M.A.C. S.a.s. conferma, potendo disporre di nuovi edifici sulle suddette aree, la propria volonta' di espandersi rimanendo sul territorio di Figino Serenza senza essere costretta a dover ricercare, in altro comune limitrofo, soluzioni piu' idonee che sopperiscano al reale fabbisogno di spazio;
- che il previsto potenziamento della struttura potrebbe comportare per U.M.A.C. l'esigenza di assumere nuovi addetti.



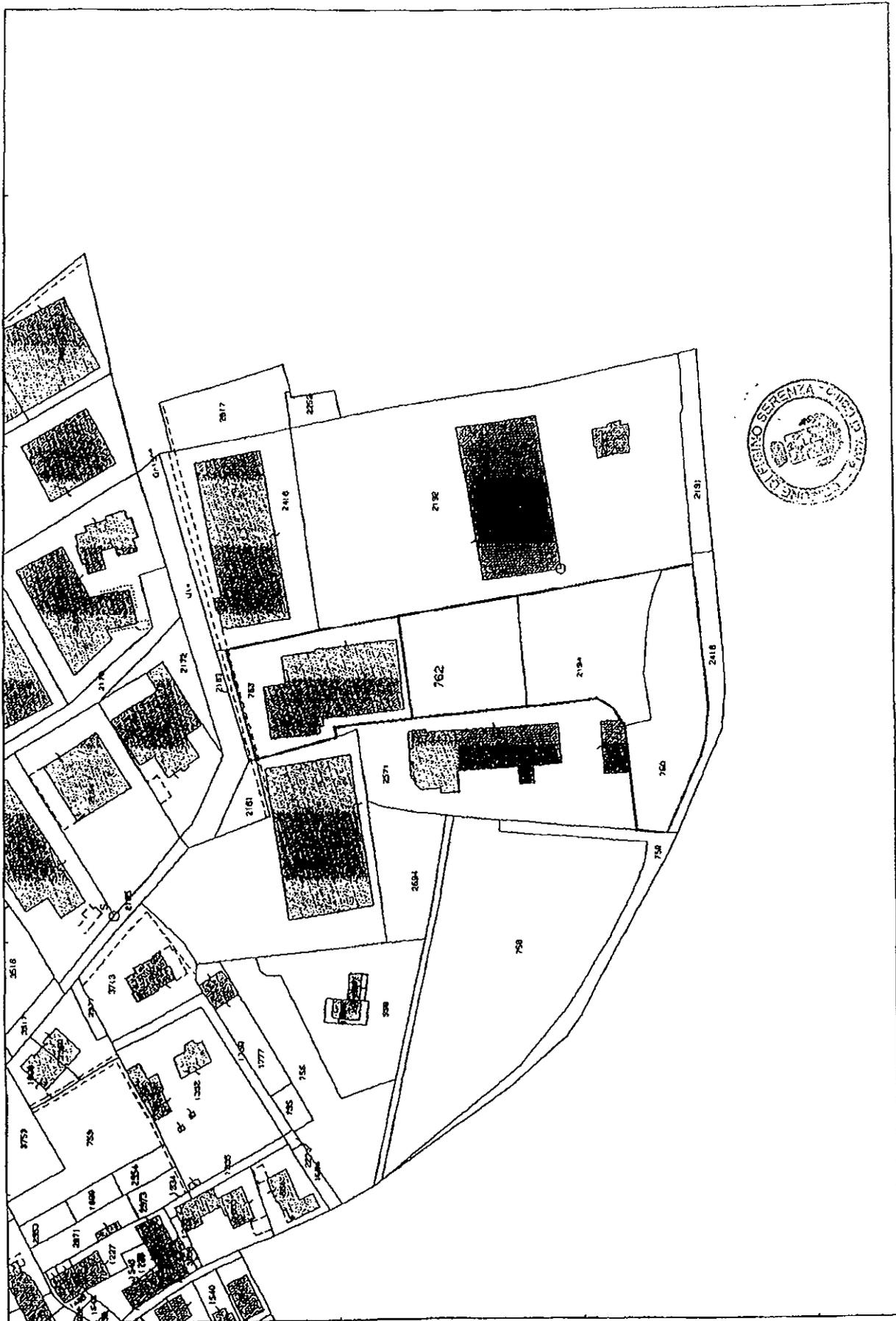
Tutto cio' premesso il sottoscritto chiede che nella stesura del Piano di Governo del Territorio venga da Voi riconsiderata la destinazione urbanistica dell'area identificata al foglio 9 mappali 762 - 2194 - 760, contornata con bordatura di colore rosso nell'allegato estratto di mappa, inserendola, come le proprieta' confinanti sui fronti Nord, Est ed Ovest, tra le aree edificabili con destinazione industriale, al fine di consentire alla U.M.A.C. S.a.s. di realizzare un immobile di dimensioni pari a circa mq 3.000,00 che consenta di sopperire all'esigenza di crescita dell'attivita'.

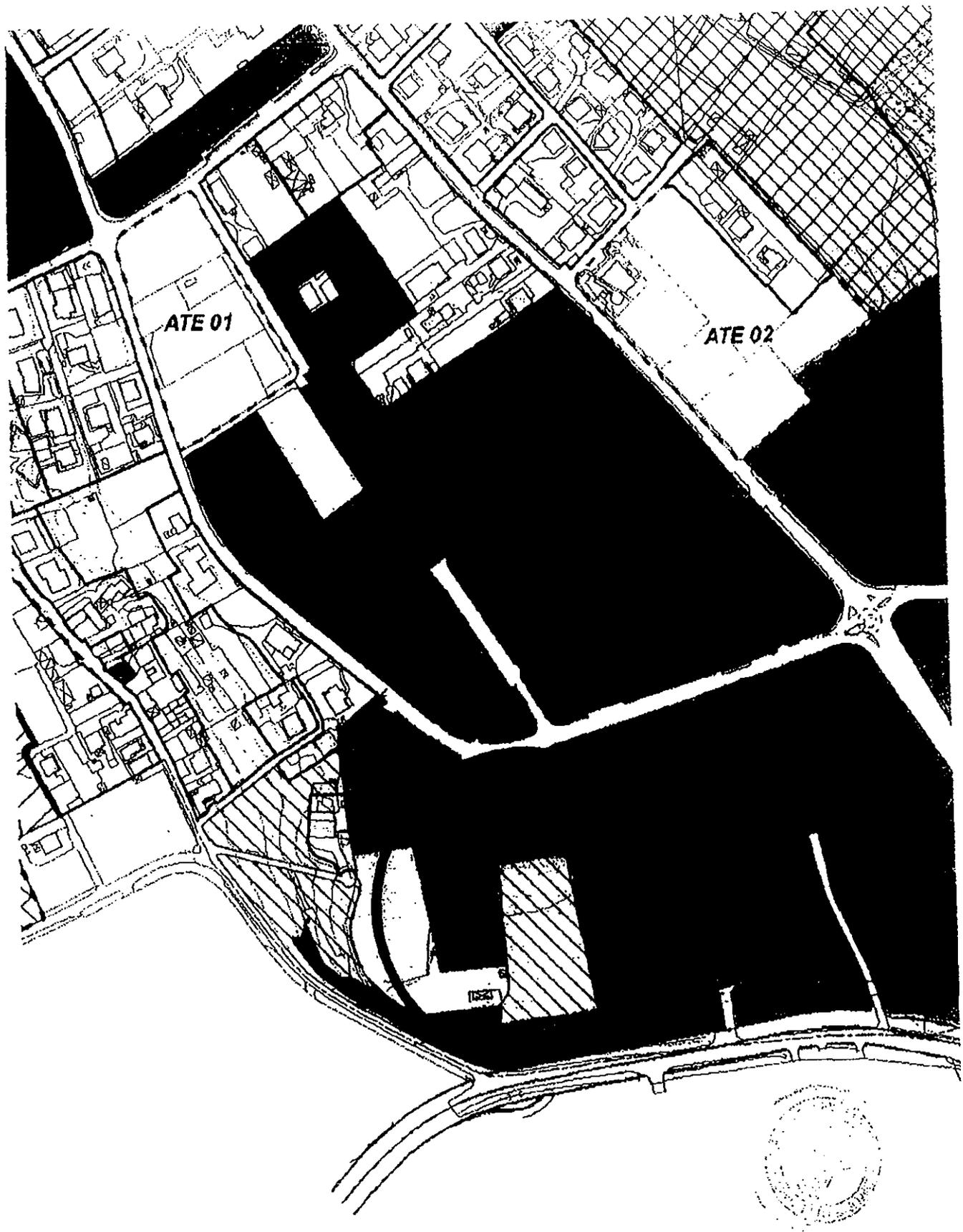
Trasmette in allegato estratto di mappa ed estratto dalla bozza di P.G.T. .

In attesa di Vs. riscontro, restando a disposizione per eventuali delucidazioni, porgo cordiali saluti.

Figino Serenza, 01 Febbraio 2012

In Fede

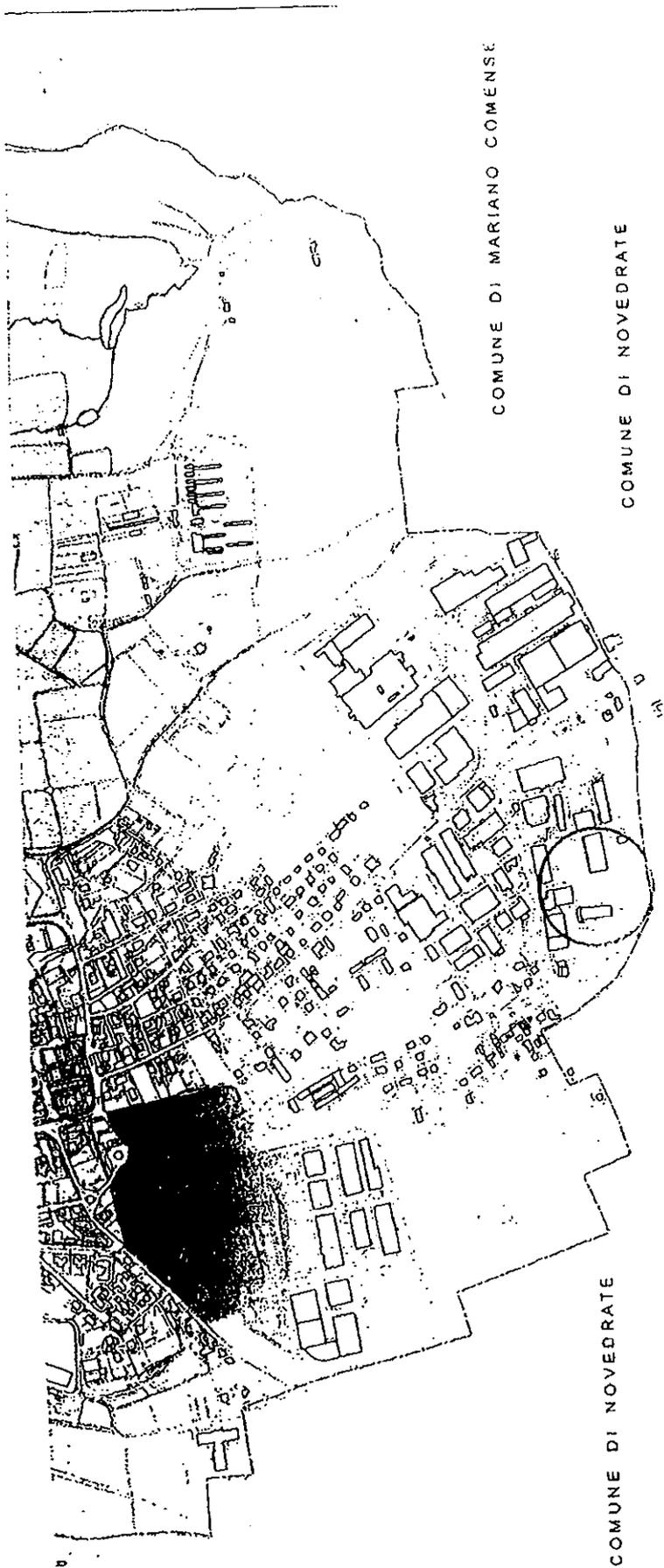




ATE 01

ATE 02





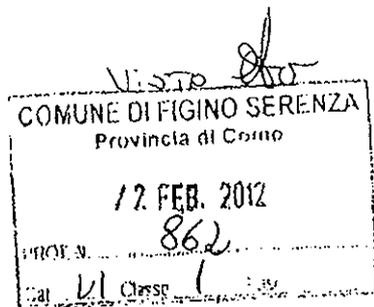
**LEGENDA**

- Sensibilità molto bassa  Confine comunale
- Sensibilità bassa
- Sensibilità media
- Sensibilità elevata
- Sensibilità molto elevata

**CLASSI DI SENSIBILITA' PAESAGGISTICA**

CP 02  
1:10.000

CARPANI AMBROGIO  
Via XXV Aprile n° 24  
22060 Figino Serenza



*(B)* *(A)*  
*(C)*

Spett.le  
Sportello Unico dell'edilizia  
Del Comune di Figino Serenza  
Via XXV Aprile n° 16  
22060 Figino Serenza (CO)



**OGGETTO: Osservazioni al P.G.T.**

Il Sottoscritto **Carpani Ambrogio**, nato a Como (CO) il 28.07.1948, C.F.: CRP MRG 48L28 C933 W, residente in Figino Serenza Via XXV Aprile n° 24, in qualità di proprietario del terreno ubicato in Via XXV Aprile angolo Via Diaz, identificato catastalmente al foglio n° 7 mappale n° 3084, ex 1062/b (porzione di circa mq 795, derivante dal frazionamento del mappale 1062/b a seguito della realizzazione della strada di Via XXV Aprile) di detto Comune;

**PREMESSO CHE:**

- il sopraccitato lotto è sottoposto a vincolo urbanistico dall'anno 1974 e, da tale data, nessun intervento comunale è mai stato effettuato;
- il sopraccitato lotto, prima del vincolo sovraesposto, formava corpo unico con il terreno dove attualmente sorge la propria abitazione principale;
- il sopraccitato lotto è derivato a suo tempo dalla procedura di esproprio, al fine di consentire la realizzazione della sede stradale dell'attuale Via XXV aprile;
- il sopraccitato lotto è stato oggetto di occupazione per l'inserimento di un filare di alberi pubblici senza alcun consulto della proprietà;
- Nell'anno 1986 porzione di terreno posto posteriormente all'abitazione è stato oggetto di esproprio per l'utilizzo pubblico, al fine di permettere la costruzione di una palazzina inps;

Tutto ciò premesso la proprietà **CHIEDE:**

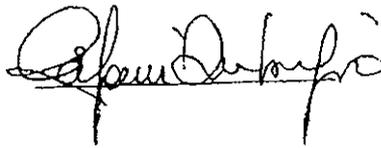
a codesta spettabile amministrazione di prevedere, nella prossima revisione del P.G.T, l'inserimento del sopraccitato lotto in zona residenziale.

Negli incontri intercorsi con il sig. Sindaco, la proprietà ha espresso la volontà di acquisire le aree di proprietà comunale limitrofe (mappali n° 1062 f ed h) con contestuale accordo sulla cessione di una parte di esse da destinare a posti auto pubblici.

Certi di una Vostra presa in considerazione a quanto sopra esposto, si porgono distinti saluti.

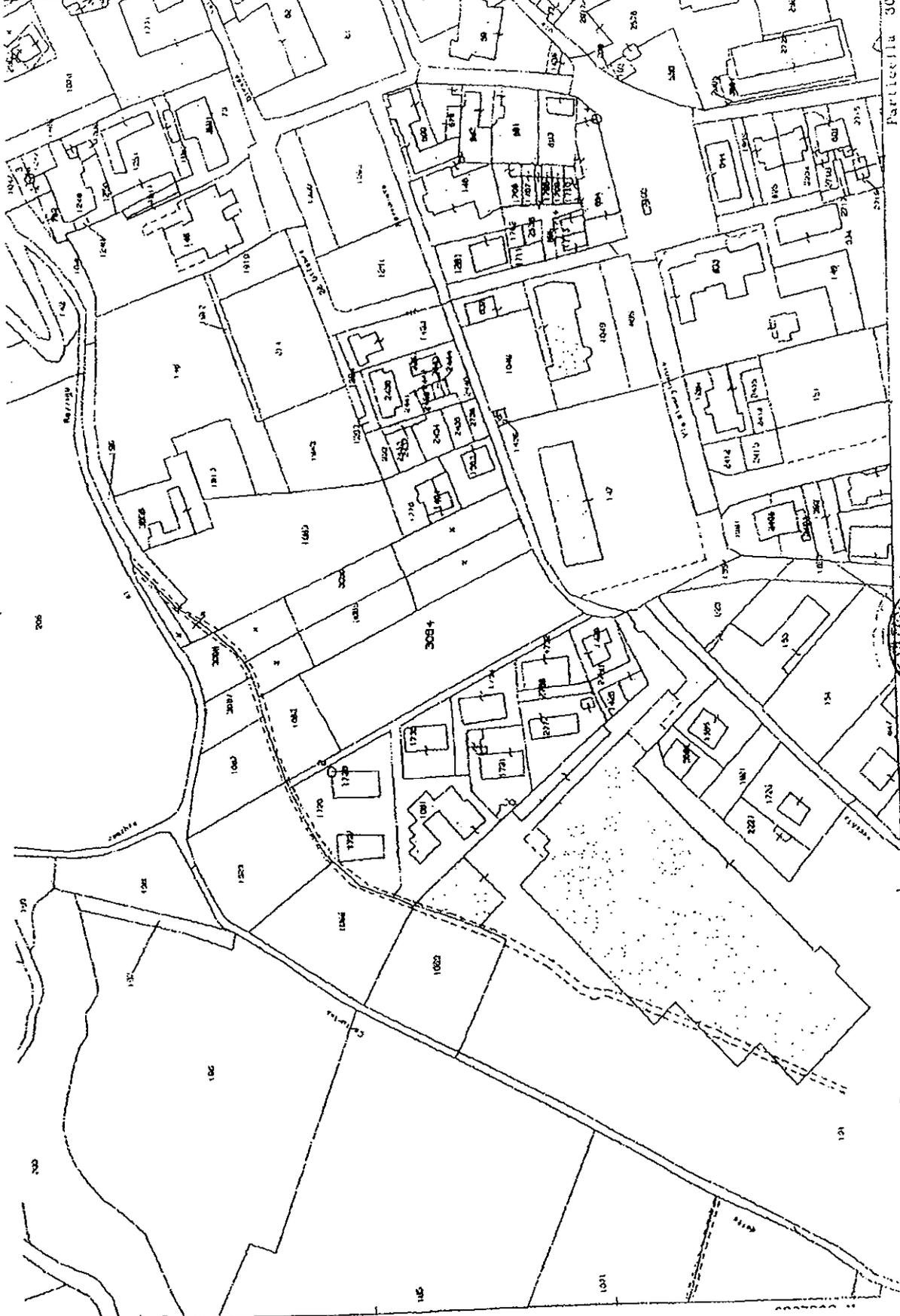
Figino Serenza, lì 27.02.2012

In fede



Allegati : 1) Estratto Mappa





Particella 3084



Terreni di proprietà del Comune

F.1503700

Terreno di proprietà soggetto delle richiesta

Figino Serenza 02/02/2012

COMUNE DI FIGINO SERENZA	
Provincia di Como	
13 FEB. 2012	
PROT. N.	885
Cal. VI. CUARO	I. FASC.

All'III.mo

Sig. SINDACO

Comune di Figino Serenza

All'Att.ne

Dell'autorità Precedente per la VAS  
RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
MANUTENTIVA

Arch. ALFREDO BALLERINI

**OGGETTO:** Proposte alla Valutazione Ambientale Strategica del Documento di piano del Piano di Governo del Territorio del comune di Figino Serenza.

**PROPOSTA 1:**

Il sottoscritto ARCHITETTO CANDIAN GIOVANNI MARCO nato a Cantù il 01/08/1979 e residente in Figino Serenza via don Luigi Meroni n° 45; preso atto che il comune di Figino Serenza ha dato avvio al procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio ai sensi della L.R. n° 12/05;

**chiede**

che nella stesura del nuovo P.G.T. venga prevista la realizzazione di una rotonda all'incrocio tra Via Don Luigi Meroni e Via Silvio Pellico.

La richiesta è supportata dalle seguenti motivazioni:

1. Vietare il transito dei tir e dei mezzi pesanti sull'asse di Via Don Luigi Meroni, facendoli arrivare solo alla zona industriale esistente in quella zona;

2. Che, insieme alla rotonda già prevista tra Via Vico Necchi e Via Grigna e Via Giacomo Leopardi, possa regolare il traffico dei tir e dei mezzi pesanti nel centro del paese facendoli deviare agevolmente verso le aree industriali;
3. La rotonda proposta consentirebbe più facilmente la manovra di accesso a Via Silvio Pellico dei mezzi industriali (in particolare dei mezzi della ECONORD) che nelle ore di maggiore traffico presentano evidenti difficoltà di manovra arrivando da est (Mirabello);
4. La rotonda avrebbe anche una funzione di sicurezza "rallentando" il traffico su Via Don Luigi Meroni; strada che per tipologia (molto lunga senza sistemi che regolino la velocità dei veicoli) e mole di traffico è oggettivamente pericolosa (considerando anche il numero di incidenti automobilistici che sono avvenuti negli ultimi anni). Questa considerazione trova riscontro nelle analisi del Rapporto Ambientale (tavola VAS 01 – Criticità e sensibilità) in cui si sottolinea come una criticità è rappresentata dal traffico di attraversamento dell'abitato (itinerario Via Necchi/Como/Meroni).

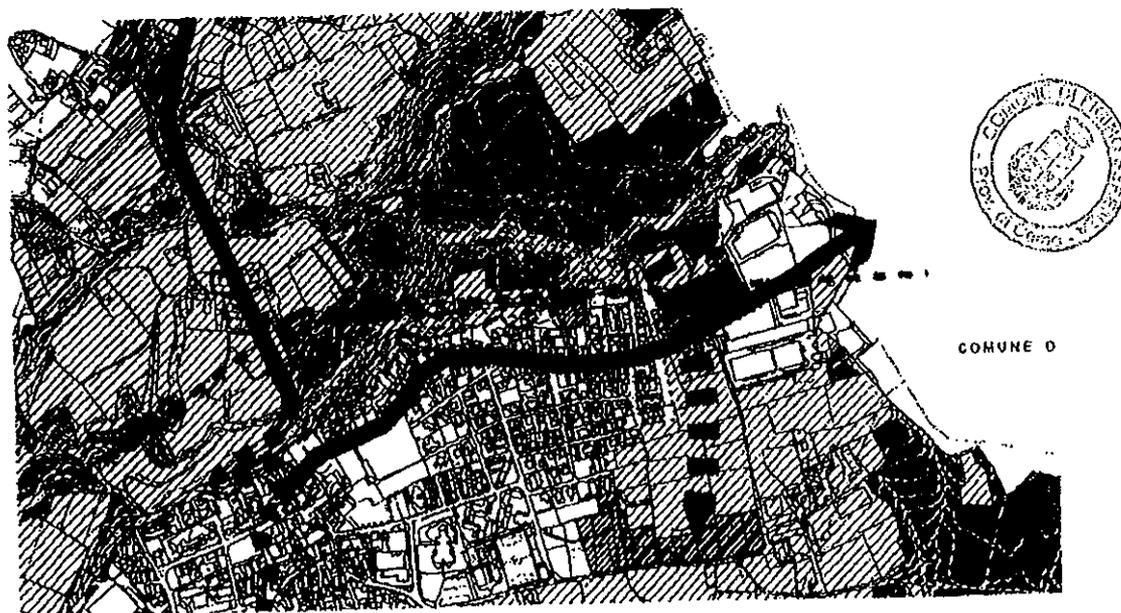


Fig.1 –Estratto della tavola VAS 01 –Criticità e sensibilità in cui si evince l'elemento infrastrutturale di Via Don Meroni come criticità

PROPOSTA 2:

Il sottoscritto ARCHITETTO CANDIAN GIOVANNI MARCO nato a Cantù il 01/08/1979 e residente in Figino Serenza via don Luigi Meroni n° 45; preso atto che il comune di Figino Serenza ha dato avvio al procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio ai sensi della L.R. n° 12/05;

**chiede**

che nella stesura del nuovo P.G.T. venga prevista la realizzazione di un parcheggio pubblico all'interno della rotonda tra Via Don Luigi Meroni Via Volta e Via Copernico.

La richiesta è supportata dalle seguenti motivazioni:

1. Nella zona non è presente alcun parcheggio pubblico nonostante vi siano localizzate varie attività commerciali;
2. Sarebbe l'unico spazio ad uso pubblico (e quindi usufruibile dalla cittadinanza) dell'intera zona;
3. Riprogettando la rotonda si potrebbe migliorare anche l'area della fermata dell'autobus che, attualmente, ostruisce la visuale alle auto ferme allo stop;
4. Con una corretta progettazione sarebbe possibile mantenere le alberature esistenti al centro della rotonda, inserendo qualche posto auto sulla parte esterna.

A disposizione per qualsiasi chiarimento, ringrazio e porgo  
distinti saluti.



In fede

Dot. Arch. Giovanni Marco Candian  
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI COMO N° 2310

Figino Serenza 02/02/2012

All'ill.mo

Sig. SINDACO

Comune di Figino Serenza



All'Att.ne

Dell'autorità Precedente per la VAS  
RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
MANUTENTIVA

Arch. ALFREDO BALLERINI

OGGETTO: Proposte alla Valutazione Ambientale Strategica del Documento di piano del Piano di Governo del Territorio del comune di Figino Serenza.

PROPOSTA 1:

I sottoscritti **CANDIAN GIANCARLO** nato a Cantù il 31/07/1950 e **MARZORATI GIUSEPPINA** nata a Figino Serenza il 26/08/1953, residenti in Figino Serenza via don Luigi Meroni n° 45, proprietari di un appezzamento di terreno contraddistinto dai mappali 1647 - 1640 con insistente un fabbricato ad uso residenziale, individuati con contorno rosso negli estratti mappa e del P.R.G. dell'elaborato grafico allegato; preso atto che il comune di Figino Serenza ha dato avvio al procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio ai sensi della L.R. n° 12/05;

**chiedono**

che nella stesura del nuovo P.G.T. entrambi i mappali vengano inseriti nel tessuto urbano consolidato (zona residenziale di completamento) in cui già ricade la maggior parte del lotto stesso.

La richiesta è supportata dalle seguenti motivazioni:

1. La richiesta di allineamento non andrebbe ad intaccare l'ambito CAS, (individuato dalla rete ecologica provinciale quale aree sorgenti di biodiversità di secondo livello) posto a nord dell'area di nostra proprietà e neppure il perimetro del PLIS della Brughiera briantea. (cfr.; tavola Rete ecologica provinciale PTCP da Rapporto Ambientale).
2. L'ampliamento del tessuto urbano consolidato andrebbe in continuità con i terreni confinanti, "sanando" una illogica scelta del P.R.G. precedente e riconfermata nel Documento di Piano del P.G.T. di escludere soltanto questo mappale e quello contermini dall'ambito urbano;
3. La richiesta è finalizzata principalmente alla possibilità di recintare la proprietà in quanto la superficie di terreno di cui si richiede la trasformazione è molto piccola (circa 250 mq.) ed il fabbricato esistente satura già tutta la volumetria edificabile (anche con l'eventuale ampliamento richiesto).

Allegati:

- estratto mappa catastale, estratto P.R.G. con individuazione area di proprietà e area oggetto della proposta.



## PROPOSTA 2:

I sottoscritti **CANDIAN GIANCARLO** nato a Cantù il 31/07/1950 e **MARZORATI GIUSEPPINA** nata a Figino Serenza il 26/08/1953, residenti in Figino Serenza via don Luigi Meroni n° 45, proprietari di un appezzamento di terreno contraddistinto dai mappali 1648 - 1645 con insistente un fabbricato ad uso residenziale, individuati con contorno rosso negli estratti mappa e del P.R.G. dell'elaborato grafico allegato; preso atto che il comune di Figino Serenza ha dato avvio al procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio ai sensi della L.R. n° 12/05;

**chiedono**

che nella stesura del nuovo P.G.T. l'intero mappale 1648 venga inserito nel tessuto urbano consolidato (zona residenziale di completamento) in cui già ricade una grossa porzione del mappale 1648;

che venga data la possibilità di realizzare un accesso carraio da Via Po' al lotto di nostra proprietà che attualmente non è raggiungibile in auto;

La richiesta è supportata dalle seguenti motivazioni:

1. La richiesta di ampliamento non andrebbe ad intaccare l'ambito CAS, (individuato dalla rete ecologica provinciale quale aree sorgenti di biodiversità di secondo livello) posto a nord dell'area di nostra proprietà e neppure il perimetro del PLIS della Brughiera briantea. (cfr.; tavola Rete ecologica provinciale PTCP da Rapporto Ambientale).
2. L'ampliamento del tessuto urbano consolidato andrebbe in continuità con i terreni confinanti, "sanando" una illogica scelta del P.R.G. precedente e riconfermata nel Documento di Piano del P.G.T. di escludere soltanto questo mappale e quello contermini dall'ambito urbano;



Per quanto riguarda la seconda richiesta:

3. L'urgente necessità di fornire un accesso carraio ad un lotto che tutt'ora ne è sfornito;
4. La realizzazione di un accesso carraio tramite Via Po' attraverso il mappale 1645, permetterebbe di raggiungere agevolmente il fabbricato esistente sul mappale 1648;
5. La realizzazione di un accesso carraio tramite Via Po' eviterebbe di aprire un accesso carraio su Via Don Luigi Meroni che, così come si evince dalla Tavola VAS 01 Criticità e Sensibilità è una direttrice di grande traffico e l'apertura di un nuovo accesso non farebbe altro che aggravarne la già alquanto critica situazione;
6. Vista la particolare pendenza del terreno, l'unica soluzione progettuale possibile sarebbe di realizzare l'accesso carrabile su una semicurva in corrispondenza con l'incrocio tra Via Don Meroni e via Volta. Questo oltre a reiterare una situazione di pericolo per gli automobilisti, andrebbe in contrasto con le norme in materia di codice della strada. Consentire il passaggio sul mappale 1645, evitando di aprire un accesso su Via Don Luigi Meroni, avrebbe quindi un interesse non solo privato, ma anche di pubblica utilità, evitando un ulteriore aggravamento della situazione viabilistica.
7. Le alberature presenti sul mappale 1645 saranno mantenute.



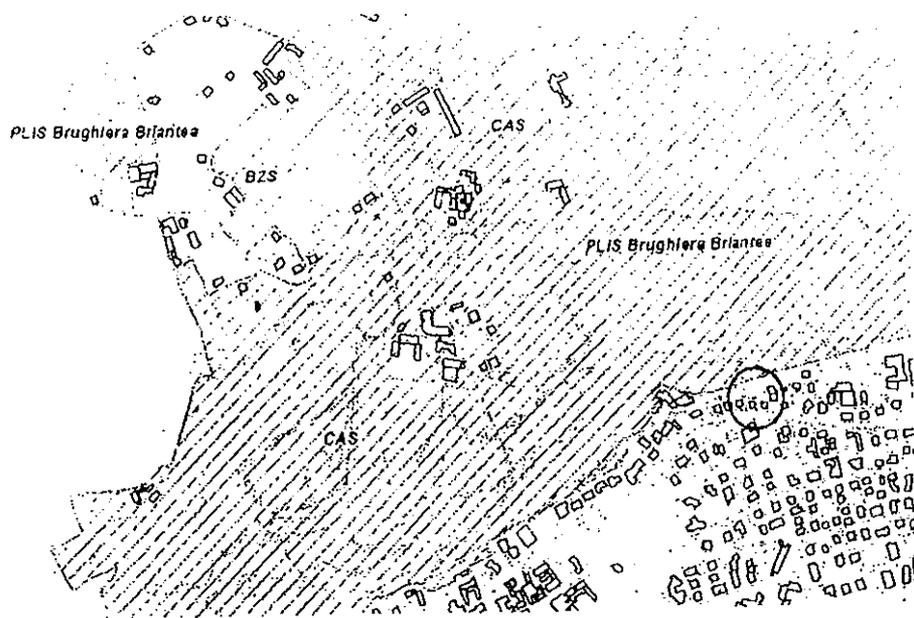


Fig.1 Estratto tavola Rete ecologica provinciale PTCP da Rapporto Ambientale

A disposizione per qualsiasi chiarimento, ringraziano e porgono distinti saluti.

Allegati:

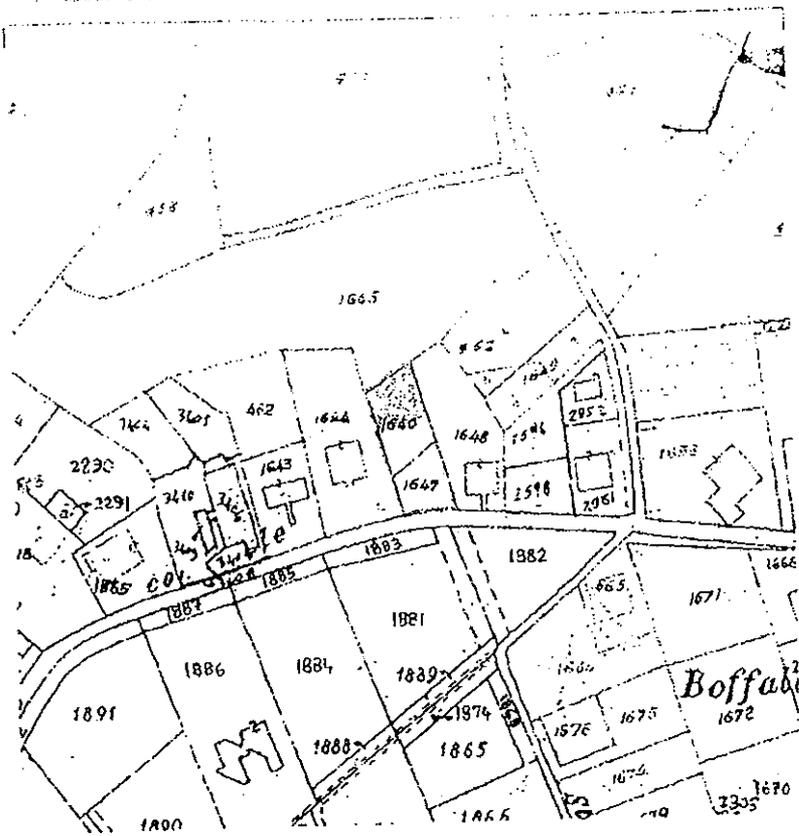
- estratto mappa catastale, estratto P.R.G. con individuazione area di proprietà e area oggetto della proposta.

In fede

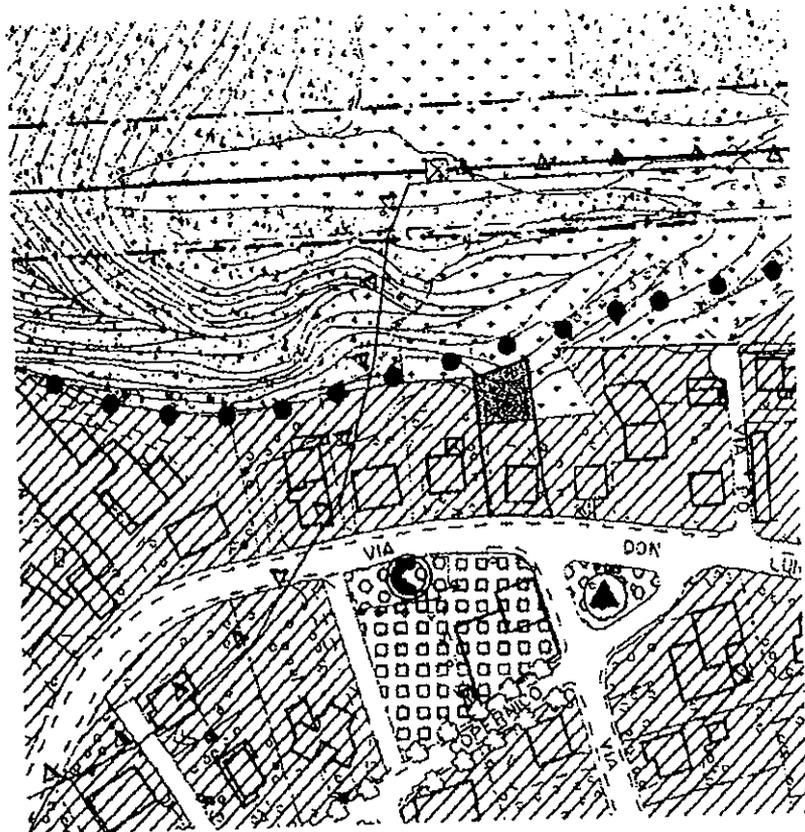
*Giacinto Candia*

*Giuseppe Marzulli*

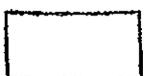




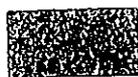
ESTRATTO MAPPA - sc. 1:2000



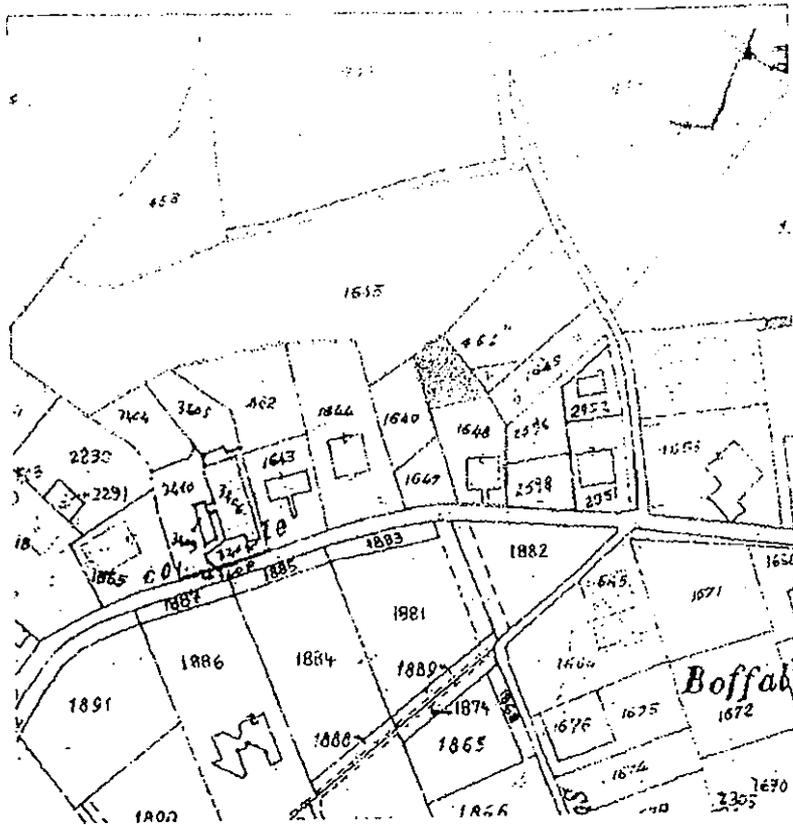
ESTRATTO P.R.G. - sc. 1:2000



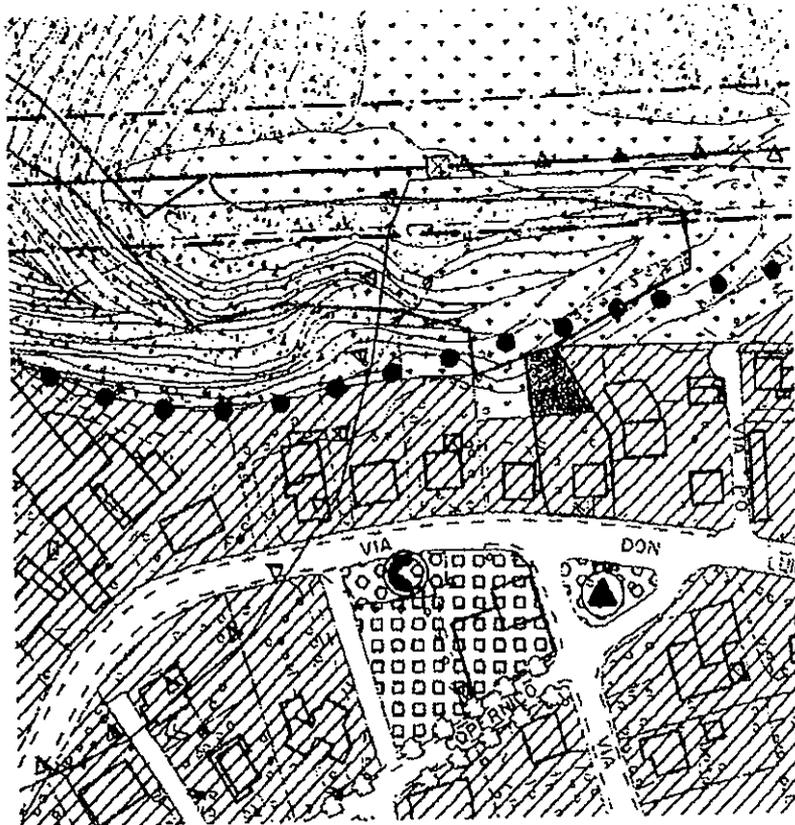
CONFINE PROPRIETA'  
(mappali 1640 - 1647)



PARTE OGGETTO DELLA RICHIESTA



ESTRATTO MAPPA - sc. 1:2000



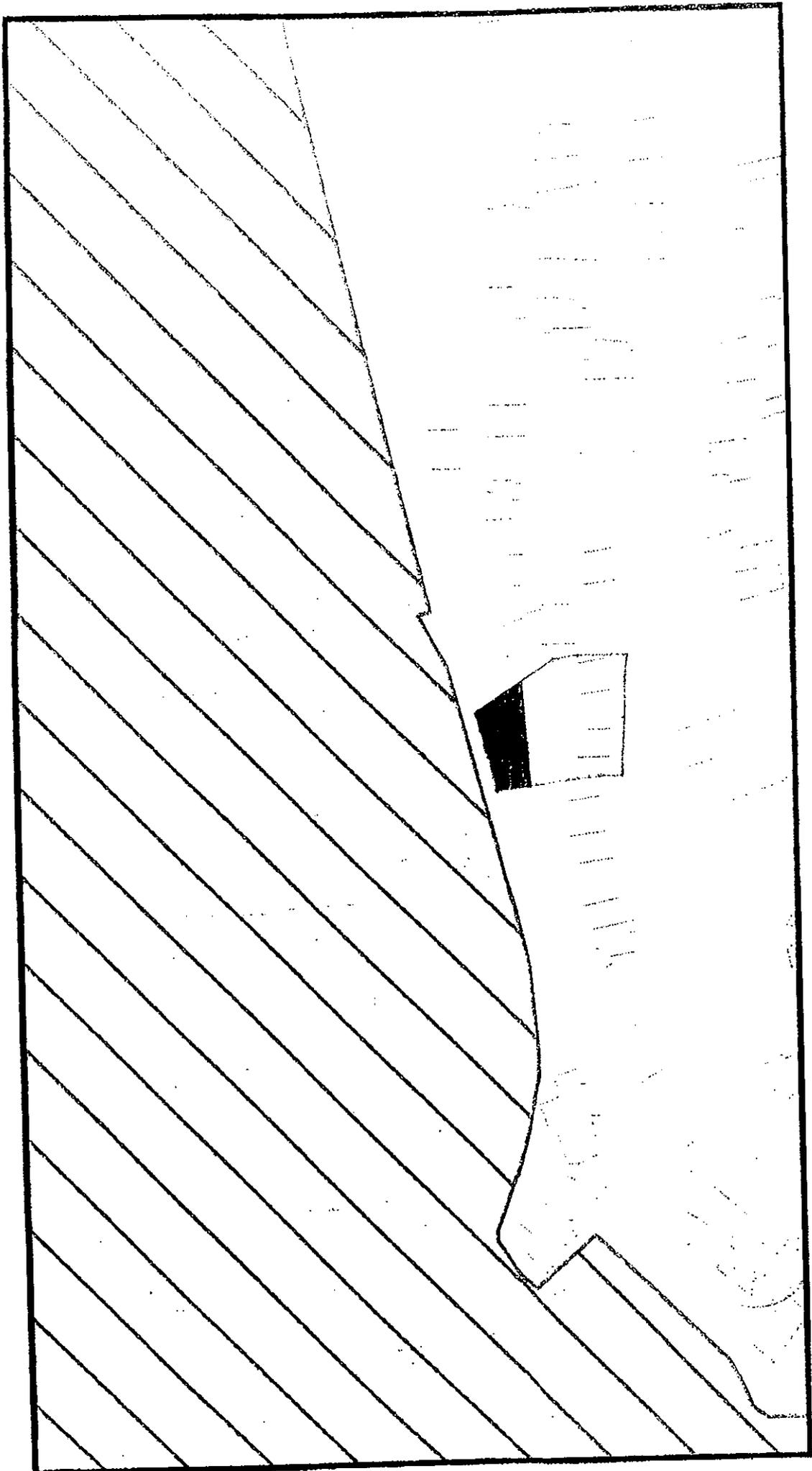
ESTRATTO P.R.G. - sc. 1:2000



CONFINE PROPRIETA'  
(mappali 1645 - 1648)



PARTE OGGETTO DELLA RICHIESTA



+39 031 230207



COMUNE DI FIGINO SERENZA  
 Provincia di Como  
 / 3 FEB. 2012  
 891  
 PRO. N. \_\_\_\_\_  
 Cal. VI Classe / Fasc. \_\_\_\_\_



PROVINCIA DI COMO

C.F. N. 80004650131 - P. IVA N. 00606750131

VIA BORGOVICO N. 148 - 22100 COMO

Prot. n. 4758

Como, 03 febbraio 2012

Risposta al foglio n.

OGGETTO: Parere provinciale VAS del PGT

INVIATA VIA FAX

Egr. Sigg.ri  
 Arch. Alfredo Ballerini - Autorità Procedente VAS  
 Dott. Domenico Esposito - Autorità Competente VAS  
 Comune  
22060 FIGINO SERENZA (CO)  
 fax 031-781936

Con la presente si trasmette copia del parere VAS di cui in oggetto.

A disposizione per qualunque chiarimento, si porgono i migliori saluti.

IL DIRIGENTE  
(arch. Giuseppe Cosezza)

Distinti saluti.



REFERENTE PER LA PRATICA:

Servizio Aree Protette, Parchi e VAS: dott.ssa Adriana Paolillo - tel. 031/230485

+39 031 238207



PROVINCIA DI COMO

VIA BORGOVICO N. 148 - 22100 COMO -  
C.F. N. 80004650133 - P. IVA N. 00406750131

## VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI FIGINO SERENZA

In relazione al processo di consultazione attualmente in corso, sulla scorta della documentazione agli atti e dei contatti intercorsi, si ritiene di segnalare quanto di seguito indicato.

### 1 Valutazioni di carattere generale

Con riferimento alla documentazione trasmessa, si evidenzia la positiva volontà di attuare l'obiettivo di "tutelare i caratteri significativi, paesaggistici e ambientali del territorio" e di "salvaguardare le aree agricole nelle specifiche caratterizzazioni (produzione, protezione, commissione) funzionali alla conservazione dei corridoi ecologici" nell'ambito del territorio comunale di Figino Serenza, attraverso l'individuazione di ambiti di trasformazione / riqualificazione localizzati in aree di limitato valore ecologico- naturalistico e la previsione di opportune misure di mitigazione / compensazione.

Si evidenzia peraltro che nel DdP viene analizzato parzialmente l'aspetto della sostenibilità insediativa della proposta di piano, in quanto viene calcolato l'incremento di popolazione derivante dai nuovi ambiti proposti, ma non è incluso il carico insediativo relativo al completamento dello stato di attuazione del PRG vigente. Questa carenza non permette di valutare in modo completo le scelte del PGT nell'ottica della sostenibilità ambientale complessiva del piano.

Infine si rileva che il RA risulta carente in merito ai seguenti aspetti:

- assenza di un'analisi di dettaglio delle aree interessate dagli interventi di trasformazione, richiesta dalla normativa vigente (DGR 9/761 del 2010), al fine di definire il grado di sostenibilità ambientale delle azioni di Piano. Si riscontra infatti che non sono state descritte le caratteristiche ambientali degli ambiti di trasformazione proposti e quindi non sono stati valutati i possibili effetti significativi sull'ambiente;
- assenza della verifica di coerenza interna tra obiettivi ed azioni del PGT stesso.

-39 031 230207

## 2 Ambiti di trasformazione proposti

In merito alle proposte di ambiti di trasformazione/riqualificazione del PGT si rileva quanto di seguito riportato.

**AMBITO ATP:** l'area è caratterizzata dalla presenza di incolti e di un popolamento arboreo a dominanza di robinia (*Robinia pseudoacacia*), betulla (*Betula pendula*) e con specie ornamentali. L'ambito confina con aree classificate come "zone tampone di primo livello (BZP)" della rete ecologica del PTCP e, sul lato sud, con il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) "Parco della Brughiera Briantea". *Ciò premesso, atteso che il DdP già prevede filari alberati lungo tutto il perimetro dell'ambito e include le aree agricole poste ad est nella rete ecologica del PTCP, si propone di valutare l'inclusione nel PLIS delle aree agricole medesime.*

**AMBITO ATE 01:** in coerenza a quanto riportato al paragrafo 3.1.2, si chiede di verificare il rispetto della distanza minima di 100m dell'allevamento avicolo localizzato in prossimità dell'ambito stesso.

## 3 Specifici ambiti tematici

### 3.1 *Compatibilità delle previsioni del PGT con gli elementi del Sistema Paesistico-Ambientale del PTCP*

#### 3.1.1 Rete ecologica e consumo di suolo

##### 3.1.1.1 Rete ecologica

Con riferimento all'art. 11 commi 4, 5, 6 e 12 delle NTA del PTCP, la classificazione ed estensione della rete ecologica può essere meglio precisata da parte degli strumenti urbanistici comunali. Tali modifiche debbono essere adeguatamente motivate sotto il profilo ambientale e comunque garantire la coerenza con l'assetto strutturale e la funzionalità complessiva della rete ecologica. Tale coerenza è verificata dalla Provincia nell'ambito della procedura di valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali. La rete ecologica del PTCP costituisce, quindi, lo strumento attraverso il quale il PTCP identifica gli ambiti del territorio provinciale che, per qualità paesaggistica e funzione ecologica, necessitano di essere salvaguardati.

Per quanto premesso, la valutazione delle previsioni di Piano riguarda in linea di principio sia ambiti ubicati all'interno della rete ecologica del PTCP sia ambiti ricompresi nelle aree urbanizzate degli strumenti urbanistici vigenti ma con caratteristiche tali da poter essere considerati, ai fini della funzionalità della rete ecologica, aree meritevoli di salvaguardia e tutela.

Relativamente agli **ambiti di trasformazione e alle restanti previsioni contenute nella proposta di DdP** non si rilevano criticità in merito alla sostenibilità dei processi trasformativi rispetto al contesto paesaggistico e alla funzionalità complessiva della rete ecologica provinciale.

Quanto sopra, fatto salvo le verifiche dei limiti di sostenibilità insediativa così come individuato nel successivo punto 3.1.1.2.



+39 031 230207

### 3.1.1.2 Consumo di suolo

La Relazione della proposta di Documento di Piano individua una superficie urbanizzata (AU) di circa 1.774.808 mq che appare riferita alle sole aree urbanizzate individuate dal PRG. Si fa presente che, ai fini della determinazione dell'Indice di Consumo di Suolo ICS, occorre aggiungere alle aree urbanizzate individuate nelle tavole della rete ecologica del PTCP le ulteriori aree urbanizzate previste dallo strumento urbanistico comunale vigente.

Tra l'altro si evidenzia che l'Indice di Consumo di Suolo (ICS) indicato nella proposta di piano pari a 35% (pag. 123 della relazione del DdP) è inferiore rispetto al rapporto percentuale (35,45%) calcolato utilizzando i valori dell'area urbanizzata (AU) e della superficie territoriale (ST) indicati nel medesimo prospetto. Tale valore collocherebbe peraltro Figino Serenza nella classe successiva (D) di ICS.

Alla luce di quanto sopra esposto occorre riformulare il calcolo dell'area urbanizzata (AU) e conseguentemente quello dell'indice di consumo di suolo (ICS) e della superficie ammissibile di espansione (SAE). Si rimanda pertanto la valutazione della sostenibilità insediativa in relazione al consumo di suolo non urbanizzato alla successiva fase di verifica di compatibilità del PGT con il PTCP.

### 3.1.2 Aree agricole

In merito alla componente in oggetto si rileva che gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico sono stati delimitati correttamente.

Si ricorda che qualsiasi nuovo insediamento non agricolo deve rispettare una distanza minima di 100 m da eventuali edifici zootecnici preesistenti. A tal proposito si richiama quanto evidenziato al paragrafo 2 relativamente all'ambito ATE01.

### 3.1.3 Aree protette e Siti Rete Natura 2000

Sul territorio comunale non sono presenti aree protette ai sensi della L.R. 86/1983 e s.m.i e siti Rete Natura 2000 ai sensi delle principali direttive comunitarie.

Il territorio del comune è interessato dalla presenza del Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) "Brughiera Briantea"; a tal proposito, si richiama quanto suggerito al paragrafo 2 relativamente all'ambito ATP.

### 3.1.4 La salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio storico-architettonico

Con riferimento ai beni di interesse storico testimoniale e agli elementi dell'architettura rurale storica individuati dalla proposta di PGT, si fa presente che l'art. 18 delle norme del PTCP prevede che gli strumenti urbanistici comunali e intercomunali individuino adeguate aree di rispetto attorno ai beni storico-culturali in relazione al valore intrinseco di tali beni, al rapporto morfologico con il paesaggio circostante ed ai criteri di visibilità e fruibilità controllata, vietando nuove edificazioni all'interno di tali aree di rispetto. Si chiede pertanto di prevedere nel PGT tale misura di salvaguardia.

Con riferimento a Villa Pozzobonelli si evidenzia che la stessa è sottoposta a vincolo ai sensi della ex L. 1089/39. A tal proposito si fa presente che il decreto ministeriale con il quale è stato apposto il vincolo riguarda anche il parco retrostante. Occorre pertanto individuare negli elaborati di PGT il perimetro delle aree sottoposte a tutela.



### 3.1.5 Sistema distributivo commerciale

La proposta di DdP prevede:

- 1) per l'ambito ATE 02, tra le destinazioni funzionali ammesse, il terziario commerciale per servizi nel limite del 70 % della s.l.p. prevista. Non viene tuttavia specificato il limite dimensionale relativo alla superficie di vendita, al fine di verificare la coerenza con i contenuti dell'articolo 56 delle NTA del PTCP che a tal proposito si richiamano:
  - a) ai limiti dimensionali previsti per il Comune (esercizi di vicinato e medie strutture fino a 1500 mq di superficie di vendita);
  - b) alla necessità di condurre approfondimenti in sede di studio di impatto viabilistico con analisi del traffico e risoluzione dell'accessibilità diretta alle medie strutture con superficie di vendita superiore a 800 mq.
- 2) l'articolo 8 delle NTA della proposta di DdP ammette genericamente l'edificazione 'terziario-commerciale' senza specificare le tipologie merceologiche e le superfici di vendita massime. Anche a tale proposito si richiama quanto sopra detto in riferimento ai limiti previsti nel richiamato articolo 56.

### 3.1.6 Sistema produttivo

In merito alla componente in oggetto non si rilevano criticità



### 3.1.7 Componente geologica

In merito alla componente in oggetto si osserva che lo studio geologico costituisce parte integrante del PGT e che lo strumento di pianificazione comunale deve quindi essere adeguato alle risultanze dello studio geologico secondo le procedure di cui alla Lr. 12/05.

### 3.1.8 Componente viabilistica

Il territorio comunale è interessato dalle seguenti previsioni viabilistiche individuate nel PTCP:

- Collegamento Como - Cantù - Mariano rappresentato correttamente nella documentazione pervenuta; tale previsione ha efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti del PGT ai sensi dell'art. 18 comma 2 lett. b) della L.R. 12/05. A tal proposito, lo strumento urbanistico comunale, ai sensi dell'art. 46 comma 5 delle NTA del PTCP, oltre al tracciato deve rappresentare anche le relative fasce di rispetto, degli interventi previsti dal PTCP".
- Riqualifica della SP 32 "Novedratese" di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto il 15 maggio 2009 (tavola 7 - Potenziamento a quattro corsie) rappresentato correttamente nella documentazione pervenuta.

### 3.1.9 Servizio Idrico Integrato

Si sottolinea fin d'ora come le procedure di verifica della rete fognaria passino attraverso l'autorizzazione allo scarico rilasciata dal Servizio Acque della Provincia di Como, scaduta in data 30/01/2008, ad oggi in fase di istruttoria (domanda di rinnovo presentata in data 29/06/2007 e documentazione integrativa trasmessa in data 22/05/2009). Si ritiene necessario, visto l'incremento della popolazione residente e degli scarichi industriali derivanti dalla proposta di DdP, uno specifico approfondimento sul tema con il gestore dell'impianto di depurazione Sud Seveso Servizi S.p.A. allo scopo di valutare la compatibilità degli ambiti con la capacità residua dell'impianto di depurazione. Si ricorda in generale, che nelle aree non servite da fognatura tutti gli insediamenti, anche già esistenti, sono soggetti all'obbligo di

+39 031 230207

regolarizzazione degli scarichi, come previsto dal R.R. n° 3/2006. Si fa altresì presente che sul territorio in esame è stata riscontrata la presenza di immobili non allacciati alla rete fognaria ed inseriti in zona di rispetto pozzi ad uso idropotabile; si specifica che in tali aree vigono i vincoli e i divieti di cui all'art. 94 del D.L. vo 152/2006 e s.m.i. e della DGR 12693/2003, tra i quali è compreso il divieto di attivazione o mantenimento di scarichi di acque reflue o dispersione di acque meteoriche mediante pozzo perdente. Inoltre, gli interventi in aree non raggiunte da rete fognaria implicano la necessità di attivazioni di scarichi nell'ambiente, la cui fattibilità è strettamente limitata ai casi dettati dal Regolamento regionale n° 3/2006. Pertanto si ritiene necessario che l'approvazione delle aree urbanizzate soggette a trasformazione e delle aree di nuova espansione sia subordinata alla verifica che in tali aree sia garantito l'allacciamento alla rete fognaria o comunque sia sempre possibile la realizzazione di strutture di scarico regolari.

### 3.2 *Rapporto con il Piano Territoriale Regionale*

Il Consiglio Regionale della Lombardia, con deliberazione del 19/01/2010, n. 951, ha approvato in via definitiva il Piano Territoriale Regionale; detto Piano ha acquistato efficacia dal 17 febbraio 2010 per effetto della pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione sul BURL; quindi dal 17 febbraio 2010 il PTR esercita gli effetti indicati all'art. 20 della L.R.12/2005.

Ai sensi dell'art. 34 della Normativa del Piano Paesaggistico Regionale, i Comuni, nella redazione dei PGT, impostano le scelte di sviluppo urbanistico locale in coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi di tutela paesaggistica contenuti nel Piano del Paesaggio. Il PGT per il quale è verificata la rispondenza degli obiettivi di tutela paesaggistica, una volta approvato, assume la natura di atto a maggior definizione ai sensi dell'art. 6 della Normativa del PPR.

Il riconoscimento di uno strumento quale "atto a maggiore definizione" presuppone l'espressione, da parte dell'organo preposto all'approvazione, o all'espressione di parere, di una valutazione positiva circa l'effettiva capacità dello strumento urbanistico di garantire un maggior grado di riconoscimento e tutela dei valori paesaggistici rispetto alla disciplina paesaggistica previgente. Per i PGT la suddetta valutazione viene effettuata dalla Provincia che prende conoscenza a tal fine di tutti gli atti del PGT. Si ricorda che, ai sensi del medesimo articolo, i Comuni, nella redazione del PGT, devono assumere come riferimento metodologico l'allegato "Contenuti paesaggistici del PGT" della d.g.r. n. 1681/2005.

Nella fattispecie, il territorio di Figino Serenza fa parte dell'Unità Tipologica di Paesaggio del PPR, inclusa nella Fascia dell'Alta Pianura, denominata "Paesaggi dei ripiani alluviali e dell'alta pianura asciutta", per la quale il PPR detta gli Indirizzi di Tutela nel Volume 3 del PPR stesso. A tal proposito si suggerisce, a titolo collaborativo, di fare riferimento, nella predisposizione del PGT, oltre che alle disposizioni del PPR immediatamente operative (Titolo III- Parte II- Normativa PPR), anche agli Indirizzi di Tutela sopra citati e ai Repertori del PPR, al fine di orientare le previsioni di Piano in direzione di scelte paesaggisticamente sostenibili.

## 4 Sistema Informativo Territoriale

Il Comune ha attivato la procedura relativa alla definizione del Sistema Informativo Territoriale trasmettendo alla Provincia gli strati informativi relativi agli "ambiti delle aree urbanizzate della rete ecologica" e "limiti amministrativi dei Comuni". Si attesta quindi la correttezza delle procedure seguite.



+39 031 230207

## 5 Conformità alle norme del PTCP

La presente relazione riguarda esclusivamente gli aspetti connessi alle valutazioni inerenti il procedimento di VAS, nel principio della leale collaborazione tra Enti.

La Provincia si riserva pertanto di effettuare un più puntuale approfondimento con conseguenti formali determinazioni in relazione alla valutazione di compatibilità del PGT con il PTCP ai sensi della L.R. n. 12 del 2005 e s.m.i.

Como, 03 febbraio 2012

IL DIRIGENTE  
(arch. Giuseppe Cosenza)

Referente per la pratica:

Settore Pianificazione Territoriale, Trasporti e Grande Viabilità

dot.ssa Adriana Paolillo - tel. 031/230485 - fax 031/230207 - [adriana.paolillo@provincia.como.it](mailto:adriana.paolillo@provincia.como.it)





**Data:** Ven 03/02/2012 12:07  
**Da:** "Per conto di: certificata@pec.parcobrughiera.it"  
 <posta-certificata@pec.aruba.it>  
**A:** comune.figinoserenza@pec.provincia.como.it  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: invio osservazioni VAS PGT  
**Allegato/i:** daticert.xml (dimensione 1 KB)  
 postacert.eml (dimensione 1.05 MB) **Messaggio  
 di posta elettronica**  
 smime.p7s (dimensione 2 KB)

--Questo e' un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 03/02/2012 alle ore 12:07:16 (+0100) il  
 messaggio con Oggetto  
 "invio osservazioni VAS PGT" e' stato inviato dal  
 mittente "certificata@pec.parcobrughiera.it"  
 e indirizzato a:  
 comune.figinoserenza@pec.provincia.como.it "posta  
 certificata"

Il messaggio originale e' incluso in allegato, per  
 aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella  
 webmail o in alcuni client di posta l'allegato  
 potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio  
 originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di  
 servizio sulla trasmissione  
 L'identificativo univoco di questo messaggio e':  
 opec230.20120203120716.27771.05.1.16@pec.aruba.it



Messaggio di posta elettronica contenuto nella busta :	postacert.eml
--	---------------

**Data:** Ven 03/02/2012 12:04  
**Da:** Consorzio Parco Brughiera  
 <certificata@pec.parcobrughiera.it>  
**A:** comune.figinoserenza@pec.provincia.como.it  
**Oggetto:** invio osservazioni VAS PGT  
**Allegato/i:** osservazioni\_VAS\_PGT.pdf (dimensione 695 KB)





Consorzio del Parco Brughiera Briantea  
Sede in Lentate sul Seveso

COMUNE DI FIGINO SERENZA Provincia di Como
16 FEB 2012
PROT. N. 920
VI Cl. Fasc.

Prot. n. 40/2012

Add. 03 FEB 2012



Spett.le  
COMUNE DI FIGINO SERENZA

- SINDACO  
- AUTORITA' PROCEDENTE - VAS  
- AUTORITA' COMPETENTE - VAS  
Doc. inoltrato mezzo pec

**Oggetto:**

Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano - Piano di Governo del Territorio del Comune di Figino Serenza - Contributi e osservazioni

In merito a quanto proposto dal Documento di Piano e dalla Proposta di Rapporto Ambientale, l'Ente scrivente inoltra il proprio contributo in merito alla sostenibilità ambientale delle scelte operate e degli assetti previsti e consolidati.

1) Si evidenzia la criticità derivante dalla presenza del vasto campo fotovoltaico in via Don Meroni. Il campo fotovoltaico insiste infatti su area classificata dalla Rete Ecologica Provinciale - REP quale zona CAS - aree sorgenti di biodiversità di secondo livello, in ambito caratterizzato, prima della realizzazione degli interventi, da elevata naturalità, presenza di cenosi erbacee e arbustive, aree umide e soggetti arborei raggruppati e isolati.

Non di meno, nella programmazione prevista dallo strumento della Rete Ecologica Regionale - RER, l'area di intervento è inserita quale "varco da tenere e da frammentare" nella cartografia e nei documenti di riferimento (scheda settore 50 - Laghi Briantei). Il varco, oggi occluso a seguito della realizzazione dell'impianto, costituisce un importante collegamento ecologico tra le aree a nord (valle della Serenza) e le aree a sud di via Don Meroni, per cui è auspicabile un completo ripristino della funzionalità.

Quanto sopra premesso, l'impatto ai fini della permeabilità ecologica del varco - sia nei confronti delle previsioni della REP, della RER che della funzionalità ecologica delle aree ricomprese nel PLIS Brughiera Briantea - esercitato dall'intervento autorizzato è facilmente percepibile da una visione dell'impianto, oggi realizzato e funzionante, a totale discapito di interventi di potenziamento del collegamento funzionale del varco, della RER e della stessa REP (esiste la previsione di rimboscimento da parte del vigente PRG del Comune di Figino Serenza), superati dalla procedura autorizzativa.

Si ritiene importante, data la localizzazione dell'area e al fine del ripristino della connettività del varco e della funzionalità ecologica dell'ambito, prevedere soluzioni di mitigazione dell'impatto e di verifica del rispetto delle prescrizioni fornite in sede di rilascio delle autorizzazioni.

2) Si sottolinea l'importanza, a livello di indicazioni progettuali e di sviluppo delle funzionalità ecologiche del territorio del PLIS, assunta dal Programma Pluriennale di Interventi del Parco, approvato dall'Assemblea dei Sindaci dello scrivente Consorzio. In particolare, per il territorio di Comune di Figino Serenza, si evidenziano i proposti interventi di rimboscimento di superfici di proprietà pubblica evidenziati nello stralcio della tavola degli interventi del Programma Pluriennale degli Interventi di seguito riportata:

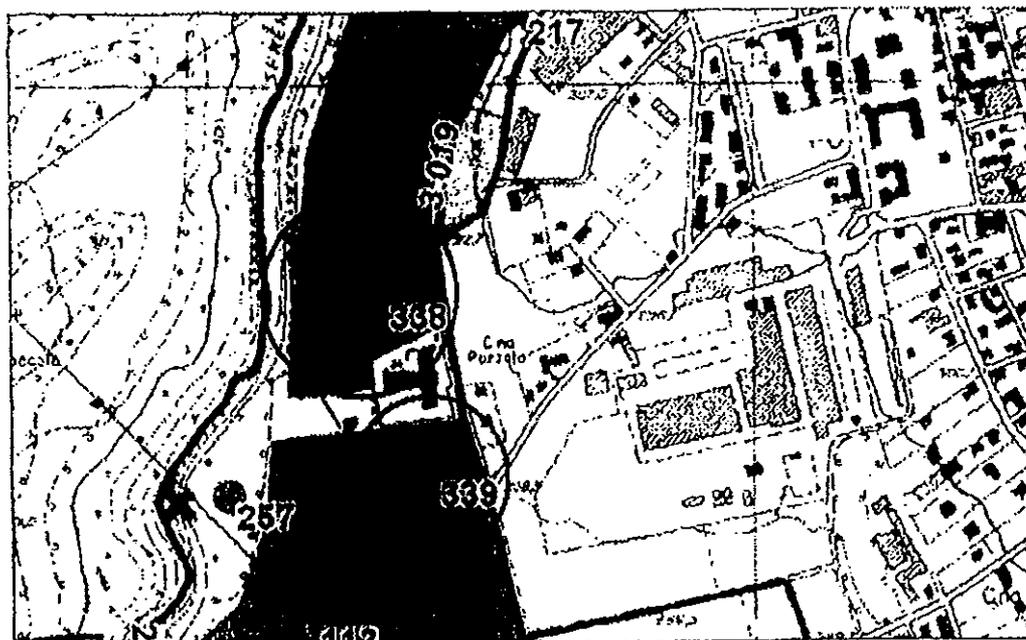


Fig. 1 - estratto dalla tavola degli interventi del PPI - PLIS Brughiera Briantea. All'interno dei circoli rossi le aree (n° 338 e n° 339) a proposto rimboscimento su terreni di proprietà pubblica



	Agricoltura: incentivazione alla diversificazione colturale
	Agricoltura: riduzione numero di stabi e miglioramento composizione floristica
	Biotopi: conservazione pozze
	Biotopi: realizzazione pozze
	Biotopi: conservazione brughiere
	Biotopi: conservazione zone umide
	Boschi: miglioramento superfici forestali pubbliche
	Boschi: miglioramento superfici forestali private
	Confini Parco
	Conservazione delle memorie del territorio
	Eliminazione microdiscariche
	Interventi lineari sul sistema della fruizione
	Interventi puntuali sul sistema della fruizione
	Interventi per il miglioramento del paesaggio
	Rete ecologica: conservazione e miglioramento stepi
	Rete ecologica: rimboschimento
	Reticolo idrografico
	Reticolo idrografico: riqualificazione ripariale

Fig. 2 - legenda di riferimento per la cartografia di Fig. 1

3) Come già indicato in sede di *scoping*, si suggerisce di voler approfondire la tematica dei percorsi pedonali e di sviluppo della rete sentieristica all'interno del territorio comunale, con particolare riferimento all'ambito del Comune di Figino Serenza inserito nel PLIS Brughiere Briantea e ricompreso tra la SP 32 "Novedratese" a sud e via Don Meroni a nord.

Tale ambito, caratterizzato da elementi di interesse paesaggistico e naturalistico (è presente un vasto mosaico di ambiti forestali e superfici agricole aperte) risulta al momento difficilmente accessibile alla fruizione, anche a causa della mancanza di percorsi pedonali e/o ciclabili individuati e segnalati, a differenza di quanto avviene per il più conosciuto e frequentato ambito della valle della Serenza.

L'Ente scrivente, anche alla luce di recenti conoscenze acquisite e di diversi sopralluoghi effettuati dalle Guardie Ecologiche Volontarie recentemente entrate in servizio, si rende sin d'ora disponibile per l'individuazione di uno o più percorsi per permettano di rendere meglio fruibile il vasto ambito verde.

Si rimane ovviamente a disposizione per ogni ulteriore necessità di chiarimento, approfondimento o integrazione.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.



Il Direttore Tecnico  
(Dott. Daniele Piazza)



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia

**ARPA**

Dipartimento di **COMUNE DI FIGINO SERENZA**  
Provincia di Como

Como, - **8 FEB. 2012**  
Prot. n. **18364.6.3**

PROT. N.	<b>039</b>	
Cat. <b>VI</b>	Casse <b>1</b>	Fasc.

Spett.le Comune di  
**22060 - FIGINO SERENZA (CO)**  
Tramessa via Fax 031/781938

p.p.c.  
Spett.le Provincia di Como  
Via Borgo Vico 1\*8  
22100 - COMO  
Ufficio Territorio  
Tramessa via Fax 031/230207

PRAT. N. 508\_11\_MVA (da citare nella risposta)

**Oggetto: Osservazioni VAS Documento di Piano e Rapporto Ambientale del PGT del Comune di Figino Serenza - art. 4 L.R. 12/05 Seconda Conferenza - 09.02.2012 ore 10:30**

In riferimento alla vs. nota di invito alla Conferenza in oggetto, prot. ARPA n. 165626 del 09.12.2011 (Vs. prot. n. 11264 del 05.12.2011);

visto il Rapporto Ambientale e il Documento di Piano pubblicati sul sito SIVAS della Regione Lombardia;

si riportano le seguenti osservazioni utili a conseguire i principi di sostenibilità di cui all'art. 1 comma 2 della L.f. 11 marzo 2005, n. 12.

Dall'esamina del Rapporto Ambientale e del Documento di Piano si evidenziano le seguenti azioni:

**Ambiti di trasformazione**

- n.9 ambiti urbani residenziale/verde pubblico
- n.7 ambiti esterni residenziale/verde pubblico
- n.1 ambiti esterni residenziale/commerciale/servizi
- n.1 ambito pubblico Interesse (attività sportive)



Secondo quanto riportato nel Rapporto Ambientale la popolazione residente al 01.01.2011, risulta essere di 5243 abitanti con un incremento del 5,6% nell'ultimo quinquennio. Il Documento di Piano contiene la valutazione del numero di abitanti di Figino Serenza a PGT attuato, che ammonta a 640 nuovi abitanti, con un incremento pari al 10,2%.

Considerato quanto sopra, si ritiene necessario che l'autorità Procedente d'intesa con l'autorità Competente per la VAS, effettui un'attenta verifica sull'esigenza di nuovi ambiti di trasformazione al fine di contenere il consumo di suolo e calibrare gli stessi ai reali fabbisogni della comunità.

**Reti fognarie e depurazione**

Per tutti gli ambiti dovranno essere previste reti fognarie di allontanamento dei reflui civili e industriali verso l'impianto di depurazione. Si evidenzia che la realizzazione di nuovi insediamenti comporta un aumento della quantità di reflui destinati alla depurazione. Pertanto dovrà essere acquisito il parere preventivo favorevole dell'Ente di gestione del depuratore di Carimate, Sud Seveso Servizi, ad accettare il maggior carico inquinante, previa verifica della capacità di progetto dei propri impianti.

La progettazione, la costruzione e la manutenzione delle reti fognarie dovrà essere effettuata adottando le migliori tecniche disponibili e che comportino costi economicamente ammissibili, tenendo conto, in particolare:

- della portata media, del volume annuo e delle caratteristiche delle acque reflue urbane;
- della prevenzione di eventuali fenomeni di rigurgito che comportino la fuoriuscita delle acque reflue dalle sezioni fognarie;
- della limitazione dell'inquinamento dei rigettori, causato da trascinamenti originate da particolari eventi meteorici.



Si ricorda all'autorità competente per la VAS di verificare e tenere in considerazione, al fine di preservare la qualità delle acque superficiali e sotterranee, le prescrizioni indicate nell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane provenienti dalle reti fognarie n. 114 del 20/07/05, rilasciata dalla Provincia di Como al Comune di Figino Serenza. Inoltre, da quanto indicato nella suddetta autorizzazione risulta che è presente uno scarico di acque non depurate in corso d'acqua superficiale, proveniente da un agglomerato maggiore di 15000 A.E: si ricorda che nel caso in cui le reti di pubblica fognatura a cui verranno allacciati gli scarichi del nuovo insediamento abbiano il recapito finale non conforme a quanto prescritto dalla Provincia di Como, l'intervento potrebbe comportare un impatto significativo per l'ambiente.

Inoltre sarà opportuno adottare nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole le indicazioni tecniche delle seguenti normative:

R.R. 24 marzo 2006, n.2, finalizzato a prevedere il riutilizzo delle acque piovane a scopi non potabili (Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua);

D.g.r 29 marzo 2006 n. 8/2244 finalizzata a ridurre le portate delle acque meteoriche nelle fognature e nei corpi idrici superficiali (vedi art. 44 e appendice G in allegato alla D.g.r.).

#### Bilancio Idrico

Considerato che la realizzazione di nuovi insediamenti comporta la necessità di approvvigionamento di acqua potabile, sarà necessario verificare l'equilibrio del bilancio idrico (vedi art. 145 e 148 del D.lgs. 152/08), ovvero acquisire preventivamente il parere favorevole dell'Ente competente, per il maggior consumo di acqua potabile.

#### Aspetti geologici

Dovrà essere verificato che lo studio geologico sia stato redatto in conformità alla d.g.r. 28 maggio 2008 - n. 8/7374 e alla d.g.r. 30 novembre 2011 n. 9/2016, (l'aggiornamento dei Criteri ed Indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT). Tale studio ai sensi dell'art.57 della L.R. 12/05 dovrà essere contenuto nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole.

Si ricorda che in classe di fattibilità geologica 4, dovrà essere esclusa qualsiasi nuova edificazione e per le restanti classi dovrà essere prodotta una relazione geologica di approfondimento, qualora richiesto dallo studio geologico a supporto del PGT stesso.

#### Valorizzazione attività agricola

Si invita l'autorità Procedente d'intesa con l'autorità Competente per la VAS a tenere conto delle indicazioni delle NTA del PTCP, dove all'art. 57 e all'art. 15 indica i seguenti obiettivi di tutela delle aree a vocazione agricola:

- non sottrarre aree di pregio all'attività agricola;
- consentire lo sviluppo di processi produttivi biocompatibili ed ecosostenibili;
- favorire processi di modernizzazione delle imprese agricole.

Si ritiene utile riportare nella documentazione costituente il PGT la classificazione agronomica del contesto territoriale, in particolare della capacità d'uso dei suoli (*Land capability*) al fine di individuare gli ambiti di maggior pregio agricolo e, di conseguenza, meno idonei alla trasformazione urbanistica.

In fine sarà cura dell'Autorità competente per la VAS, verificare che gli Ambiti, non siano in contrasto con il Nuovo Titolo III del Regolamento Locale di igiene, il quale indica che le conimaie, le stalle, i pollai e le conigliate devono rimanere a m. 100 da zone urbanistiche a destinazione d'uso diversa (residenziale, produttiva, terziaria, ecc.).

#### Inquinamento atmosferico

Il comune di Figino Serenza risulta inserito in Zona "agglomerato di Milano", ai sensi della DGR n. IX/2605 del 30.11.2011.

L'Autorità competente per la VAS dovrà porsi come obiettivo il miglioramento nel tempo della qualità dell'aria sul territorio, proponendo azioni che tengano conto dei seguenti strumenti normativi:



- alla L.R. 24/04 (norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente)
  - alla d.g.r. del 26 giugno 2007 - n. 8/5018 (risparmio energetico sugli edifici);
  - alla D.G.R. del 11/07/08 - n. 8/7835 (misure alla limitazione della circolazione e contenimento dell'inquinamento da combustione di biomasse legnose)
  - DPR 412/93 così come modificato e integrato dal DPR 551/99, in merito ai controlli degli impianti termici.
- Inoltre l'installazione di pannelli fotovoltaici, proposta nel Rapporto Ambientale come misura di mitigazione finalizzata a ridurre gli impatti in atmosfera, dovrà seguire le procedure di cui alla d.g.r. n. 8/10622 del 25.11.2009 (linee guida per l'autorizzazione di impianti di per la produzione di energia da fonti rinnovabili).

#### Suolo

Nel Rapporto Ambientale è riportato, per gli ambiti di trasformazione urbana, che si tratta di interventi di riqualificazione di insediamenti produttivi esistenti: si ricorda che qualora l'utilizzo delle aree oggetto di riqualificazione o trasformazione, in passato abbia potuto comportare una potenziale insalubrità del suolo, a causa di abbandono di rifiuti, discariche, sversamenti di sostanze pericolose ecc., dovrà essere presentata idonea proposta di Piano di Indagine Ambientale preliminare, finalizzato a verificare la salubrità del suolo e sottosuolo ai fini del giudizio di risanamento, di cui al punto 3.2.1. del Regolamento Locale di Igiene. Detta proposta dovrà essere valutata preventivamente da parte di questa Agenzia.

Inoltre il Comune di Figino Serenza rientra tra i comuni in area vulnerabili ai nitrati, come indicato dalla D.g.r. n. 8/3297 del 11/10/06. Si ricorda che si dovrà tenere conto del programma d'azione regionale per la tutela ed il risanamento delle acque dall'inquinamento, causato dai nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zona vulnerabile approvato con d.g.r. 2208/2011 e della decisione della Commissione Europea del 3 novembre 2011 di concedere una deroga finalizzata a consentire l'applicazione di un quantitativo di effluente di allevamento superiore a quello previsto dall'allegato III, punto 2, secondo comma, prima frase e lettera a), della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole. (G.U. L. 375 del 31/12/1991).

#### Area di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano

Sul Rapporto Ambientale è riportato che sul territorio di Figino Serenza sono presenti n.3 pozzi ad uso potabile a servizio dell'acquedotto e n.2 pozzi di acqua ad uso non potabile: sulla tavola dei vincoli invece sono riportati n. 4 pozzi con l'indicazione della fascia di rispetto e di tutela assoluta.

Per quanto sopra dovrà essere effettuata una verifica sul numero dei pozzi destinati ad uso potabile e solo su questi deve essere indicata la fascia di rispetto di cui al D.lgs 152/06.

Inoltre, si ricorda quanto previsto dall'art. 94 del D.lgs 152/06 e dalla d.g.r. 10 aprile 2003 - n. 7/12893; in particolare le zone di rispetto sono soggette a divieti e limitazioni relativamente allo svolgimento di attività incompatibili e all'insediamento di centri di pericolo; nel caso in cui siano preesistenti, ove possibile, devono essere adottate le misure per il loro allontanamento, in ogni caso deve essere garantita la loro messa in sicurezza.

All'interno della fascia di rispetto dei pozzi, i tratti di rete fognaria, dovranno presentare le caratteristiche indicate dalla D.G.R. 10 Aprile 2003 n. 7/12893.

#### Rifiuti

In riferimento all'intenzione di trasferire nell'ambito produttivo "Ghedà" la piattaforma ecologica esistente, si ricorda che il centro dovrà essere posizionato all'esterno di fasce di rispetto dei pozzi ad uso potabile, in quanto considerato un centro di pericolo ai sensi dell'art. 94 del D.lgs 152/06, e nel rispetto delle prescrizioni indicate dallo studio del reticolo idrico minore. Inoltre ai fini della corretta localizzazione si dovrà tenere conto delle indicazioni di cui alla d.g.r. del 13.02.2008 n. 8/6581.

Considerato il dato riferito alla raccolta differenziata (47%) indicato nel Rapporto Ambientale, sarà utile adottare azioni di stimolo per il raggiungimento degli obiettivi del Piano di gestione rifiuti della Provincia di Como, adottato dal Commissario ad acta il 5 novembre 2009.



#### Attività R.I.R.

Nella relazione del Rapporto Ambientale sono indicate tre ditte classificate a Rischio di Incidente Rilevante (D.L. 334/99), poste al di fuori del Comune di Figino Serenza. Si ritiene necessario individuare in planimetria le fasce di sicurezza che ricadono all'interno del territorio comunale.

#### Fasce di rispetto cimiteriale

Dal Rapporto Ambientale si evince che alcuni Ambiti di Trasformazione sono in prossimità della zona di rispetto cimiteriale (ATU4 e ATU7): si ricorda che all'interno di questa fascia possono essere realizzate esclusivamente aree a verde, parcheggi e relativa viabilità e servizi connessi con l'attività cimiteriale compatibili con il decoro e la riservatezza del luogo, come indicato dall'art. 8 del Regolamento regionale 9 novembre 2004 - n. 6. Si fa presente inoltre che ai sensi dell'art. 8 del R.R. 9 novembre 2004, n. 6, la zona di rispetto cimiteriale potrà essere ridotta non oltre il limite di 50 m.

#### Inquinamento luminoso

Considerato che il territorio di Figino Serenza ricade nella fascia di rispetto dall'Osservatorio astronomico Brera di Merate, sarà opportuno progettare l'illuminazione esterna in conformità alla L.R. del 27/03/2000 n. 17 (Misure in tema di risparmio energetico ad uso di illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso).

#### Inquinamento elettromagnetico

Dal Rapporto Ambientale si evince la presenza di un elettrodotto sul territorio comunale, ma non sono riportate le posizioni delle stazioni SRB e/o impianti TV: sarà opportuno indicare sulla tavola dei vincoli la loro posizione. Si ricorda inoltre che:

- la realizzazione di una struttura con permanenza di persone in area di pertinenza di una SRB, o impianto TV, richiede una verifica previsionale del rispetto dei limiti di cui al DPCM 8/7/2003 (G.U. 199-2003) per campi alle radio frequenze degli impianti esistenti, rispetto alle nuove progettazioni;
- la realizzazione di una struttura con permanenza di persone in prossimità di una linea elettrica comporta la necessità di richiedere preventivamente un parere alla società di gestione della linea, al fine di verificare la compatibilità del nuovo fabbricato con la fascia di rispetto definita secondo la metodologia di calcolo prevista dal DM 29.5.2008 (GU n. 156/08).

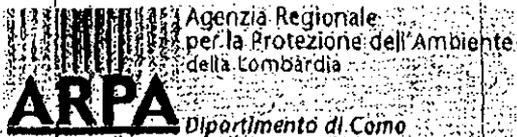
#### Inquinamento acustico

Dal Rapporto Ambientale risulta che il comune di Figino Serenza ha approvato il Piano di Zonizzazione Acustica del proprio territorio ai sensi della D.g.r. VII/9776/02m, ma non ha ancora adottato il Piano di Zonizzazione Acustica del proprio territorio ai sensi della L.R. 13/01. Si ritiene utile che il Comune proceda, parallelamente alla realizzazione del PGT, con la redazione del suddetto piano di classificazione acustica, al fine di ottenere la coerenza tra i due piani, soprattutto per quanto concerne la compatibilità degli ambiti di espansione (residenziali e non) con le classi acustiche del territorio comunale.

In merito agli Ambiti residenziali in adiacenza ad infrastrutture stradali, si ricorda l'obbligo di produrre una valutazione previsionale del clima acustico, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L.447/1995. In questo modo il Comune avrà a disposizione un importante strumento per prevenire, già in fase programmatoria, future problematiche di potenziale inquinamento acustico a carico dei futuri residenti. La valutazione previsionale di clima acustico può essere utile anche nel caso di nuovi insediamenti residenziali prossimi ad aree a destinazione produttiva/commerciale.

Nella valutazione degli ambiti residenziali con infrastrutture stradali in adiacenza, si ricorda che si dovrà tenere conto per la stesura della valutazione di clima acustico, delle indicazioni del D.P.R. 142/04 riferite ai limiti per ciascuna fascia di pertinenza stradale e riferite agli interventi (anche a carico dei nuovi insediamenti residenziali) necessari per il rispetto dei limiti acustici.

Per quanto concerne gli ambiti di trasformazione produttivi/artigianali e terziario/commerciali si ricorda la necessità di acquisire prima della realizzazione degli impianti e dei fabbricati, la documentazione previsionale d'impatto acustico (art. 8 L. 447/95 - art. 5 L.r. 13/01), soprattutto per gli ambiti limitrofi ad insediamenti residenziali.



**Indicazioni di carattere generale**

Si consiglia di considerare alcuni aspetti fondamentali per ottemperare ad indicazioni di norme e per conseguire i principi di sostenibilità ambientale:

- > Redigere un Piano Urbano dei Servizi e del Sottosuolo (PUGSS), ai sensi della L.R. 26/2003;
- > Redigere il Piano di Zonizzazione Acustica, ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01;
- > Redigere il Piano d'Illuminazione, ai sensi della L.R. 17/2000;

Si domanda alla Provincia di Como quale Ente competente, la verifica del calcolo sul consumo di suolo e la valutazione degli ambiti rispetto al PTCF.

Si domanda all'Ente gestore del SIC "Fontana del Guercio" la verifica delle opere rispetto al Piano di Gestione.

Rimane a disposizione si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente dell'U.O. Monitoraggi e Valutazioni Ambientali  
e Responsabile del Procedimento  
Dot.ssa *Maria Grazia*

Il Direttore del Dipartimento  
*Don Paolo Carretta*

Istruttori:

Dott. Camillo Foschini - tel. 031/2743933  
Dott.ssa Meroni Roberta - tel. 031/2743946

*Roberta Meroni*





## VERBALE

### 1° Conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. relativa al Documento di Scoping nell'ambito della redazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)

Presenti:

Comune di Figlino Serenza.  
Assessore "Lavori Pubblici, Urbanistica e decoro Urbano"  
Pietro BELLUSCHI

Autorità Procedente:  
Arch. Alfredo BALLERINI

Autorità Competente:  
Dott. Domenico ESPOSITO

Incarico V.A.S.:  
Arch. Giacomino AMADEO



Soggetti competenti in materia Ambientale ed Enti territorialmente interessati, presenti:

PROVINCIA DI COMO  
Settore Grande viabilità, Parchi, Progr. e Territorio, Grandi  
Opere Strategiche, Trasporti e Motorizzazione  
Via Borgovico, 148  
22100 COMO  
rappresentata dall'Arch. Vittorio BASURTO

COMUNE di CARIMATE  
Piazza Castello, 1  
22060 CARIMATE (CO)  
rappresentato dal Geom. Silvana ORSENIGO

CONSORZIO del PARCO BRUGHIERA  
BRIANTEA  
Via Aureggi, 25  
20030 LENTATE SUL SEVESO (MB)  
rappresentato dal Direttore Tecnico Dottore Agronomo Daniele PIAZZA

assenti:

REGIONE LOMBARDIA  
Direzione Generale Territorio e Urbanistica  
Via Sasseti, 32/2  
20124 MILANO

REGIONE LOMBARDIA  
Direzione Generale Qualità dell'Ambiente  
Via Taramelli, 12  
20124 MILANO

REGIONE LOMBARDIA  
Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità  
Via Taramelli, 20

20124 MILANO

REGIONE LOMBARDIA  
Direzione Generale Agricoltura  
Via Pola, 14  
20124 MILANO

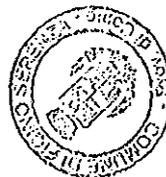
SOPRINTENDENZA per i BENI ARCHITETTONICI e PAESAGGISTICI  
Piazza del Duomo, 14  
20122 MILANO

è stata trasmessa nota pervenuta in data 2 maggio 2011 e registrata al protocollo generale del Comune di Figino Serenza al numero 4025 che allegata al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

SOPRINTENDENZA per i BENI ARCHEOLOGICI  
Via De Amicis, 11  
20123 MILANO

DIREZIONE REGIONALE per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia  
C.so Magenta, 24  
20123 MILANO

PROVINCIA DI COMO  
Settore Agricoltura e pesca  
Via Sirtori, 5  
22100 COMO



ARPA  
Dipartimento di Como  
Via Einaudi, 1  
22100 COMO

è stata trasmessa nota pervenuta in data 9 maggio 2011 e registrata al protocollo generale del Comune di Figino Serenza al numero 4248 che allegata al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

A.S.L. - COMO  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
Via Pessina, 6  
22100 COMO

COMUNE di CANTU'  
Piazza Parini, 4  
22063 CANTU' (CO)

COMUNE di MARIANO COMENSE  
Via T. Manlio, 6/8  
22060 MARIANO COMENSE (CO)

COMUNE di NOVEDRATE  
Via Taverna, 3  
22060 NOVEDRATE (CO)

Alle ore 10.30 del giorno 18.05.2011, presso la sala Giunta del Comune di Figino Serenza, con sede in Via XXV Aprile, 16, registrata la presenza dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati, formalmente invitati, come prescritto dalle vigenti norme,

con nota prot. n. 3518/2011/UT/AB/at del 15.04.2011, ha inizio la prima conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT del Comune di Figino Serenza.

La conferenza è convocata per effettuare una consultazione riguardo al Documento di Scoping, il cui fine è quello di determinare l'ambito di influenza del documento di piano del PGT, la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, nel quale dovranno essere individuati, descritti e valutati gli impatti significativi che l'attuazione del Piano proposto potrebbe avere sull'ambiente inteso nella sua accezione più ampia e sul territorio, nonché le ragionevoli alternative che possono adottarsi a fronte delle criticità rilevate.

Obiettivo della seduta odierna è quello di acquisire elementi informativi, pareri, contributi ed osservazioni degli enti competenti in materia ambientale e dei soggetti territorialmente interessati la cui consultazione è obbligatoria.

Inoltre con specifico avviso, pubblicato all'albo pretorio on line del Comune di Figino Serenza, e sul sito della Regione Lombardia [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/), al fine di garantire informazione e partecipazione del pubblico e del pubblico interessato, sono stati invitati i settori del pubblico interessato all'iter decisionale, gli enti pubblici di gestione di aree protette e di pubblici servizi, le organizzazioni ambientaliste, le associazioni culturali, sociali, sportive, professionali, socio-assistenziali, di promozione sviluppo territoriale, le organizzazioni economico-professionali, gli ordini professionali, le organizzazioni rappresentative del mondo dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura gli enti morali e religiosi, le autorità scolastiche, i comitati civili e di quartiere, le associazioni di residenti e i portatori di interessi diffusi sul territorio, nonché il pubblico in genere, che possono contribuire a consolidare il confronto aperto, sul percorso di definizione del processo di Valutazione Ambientale, a partecipare alla presente prima conferenza di V.A.S. (Scoping) del Documento di Piano del P.G.T..

Il Documento di Scoping oggetto della consultazione odierna è a disposizione per la consultazione sul sito internet del Comune dal 15 aprile 2011 nonché sul sito [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/).

L'assessore ai "Lavori Pubblici, Urbanistica e decoro Urbano" Pietro BELLUSCHI apre l'incontro ringraziando i partecipanti e presentando l'autorità procedente, l'autorità competente e l'incaricato della redazione della VAS (Valutazione Ambientale Strategica) e del PGT (Piano di Governo del Territorio).

L'Arch. Giacomino AMADEO illustra il Documento di Scoping e rimane a disposizione per gli eventuali chiarimenti.

Al termine dell'esposizione intervengono in successione i rappresentanti degli Enti presenti che, in sintesi, espongono quanto segue:

#### PROVINCIA DI COMO

Settore Grande viabilità, Parchi, Progr. e Territorio, Grandi Opere Strategiche, Trasporti e Motorizzazione  
Via Borgovico, 148  
22100 COMO

L'Arch. Vittorio BASURTO segnala che verrà fornito un parere scritto nella seconda conferenza di V.A.S.. Precisa che ritiene che gli obiettivi principali del Documento di Scoping siano stati individuati e definiti. Chiede di chiarire gli obiettivi generali del Documento di Piano.

COMUNE di CARIMATE  
Piazza Castello, 1  
22060 CARIMATE (CO)



Il Geom. Silvana ORSENIGO riferisce della previsione di potenziamento della rete ferroviaria in territorio di Carimate supponendo vi siano possibili interferenze con il territorio di Figino Serenza.

CONSORZIO del PARCO BRUGHIERA  
BRIANTEA  
Via Aureggi, 25  
20030 LENTATE SUL SEVESO(MB)

il Direttore Tecnico Dottor Agronomo Daniele PIAZZA non ritiene personalmente necessaria né la verifica delle interferenze né la valutazione di incidenza con i SIC segnalati nel Documento di Scoping ovvero "BOSCHI DELLE GROANE nel PARCO DELLE GROANE" e "FONTANA DEL GUERCIO nella RISERVA NATURALE FONTANA DEL GUERCIO" considerata la distanza degli stessi dal territorio figinese. Ritiene opportuno vengano comunque contattati gli Enti gestori dei siti SIC. Chiede infine di chiarire gli obiettivi generali del Documento di Piano.

La consultazione prosegue con gli interventi del pubblico e del pubblico interessato presente di seguito sinteticamente riassunti:  
-valutazione dell'opportunità di prevedere un coinvolgimento della Provincia di Monza-Brianza nella procedura V.A.S..

L'Arch. Giacomino AMADEO replica agli interventi precisando che:  
-gli obiettivi del Documento di Piano saranno puntualmente precisati in sede di presentazione dello stesso e nel Rapporto Ambientale e che tra questi rientrano:  
...il recupero delle potenzialità esistenti nel tessuto edificato,  
...la valorizzazione del territorio naturale,  
...la minimizzazione se non esclusione dell'utilizzo di nuovo suolo,  
...il completamento del sistema di relazioni tra il Parco della Brughiera Briantea ed il resto del territorio comunale;  
-il potenziamento della linea ferroviaria in territorio di Carimate non genera interferenze;  
-verranno contattati gli Enti gestori dei siti SIC;  
-il coinvolgimento della Provincia di Monza Brianza, considerata l'assenza di contiguità territoriale e l'assenza di sostanziali modifiche del quadro di riferimento già definito dal PTCP della Provincia di Milano in particolare a livello infrastrutturale, non è necessario, considerato altresì che le relazioni di rete sono tra PTCP.

I presenti, ognuno per quanto proprio interesse, ritengono la replica agli interventi soddisfacente.

Terminati gli interventi, la conferenza si conclude alle ore 11:45.

L'AUTORITÀ PROCEDENTE  
Arch. Alfredo BAYLERINI

L'AUTORITÀ COMPETENTE  
Dott. Domenico ESPOSITO



Allegati:  
-nota SOPRINTENDENZA per i BENI ARCHITETTONICI e PAESAGGISTICI, pervenuta in data 2 maggio 2011 e registrata al protocollo generale del Comune di Figino Serenza al numero 4025.  
-nota ARPA - Dipartimento di Como, pervenuta in data 9 maggio 2011 e registrata al protocollo generale del Comune di Figino Serenza al numero 4248.

0289404430

0289404430  
 Carla Siniscalco  
 COMUNE DI FIGINO SERENZA  
 Provincia di Como  
 12 MAR. 2011  
 PROT. N. 4025  
 C. U. 9 Fasc. Milano, 25.2011



Ministero per i Beni e le Attività  
 Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI  
 DELLA LOMBARDIA  
 Via E. De Amicis 11  
 20123 MILANO

Comune di FIGINO SERENZA  
 Ufficio Tecnico – Servizio Urbanistica ed  
 Edilizia Privata  
 Via XXV Aprile, 16  
 22060 FIGINO SERENZA (CO)  
 Fax 031.781936

Prot. N. 00638 / 34.19.01 / 6

al presente fax non  
 seguirà l'originale  
 (art. 6, 2° c, L. 30.12.1991 n. 412  
 art. 38, 43, 71, 72 DPR 445/00)

OGGETTO: FIGINO SERENZA (CO). Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica  
 (VAS) del Documento di Piano del PGT

Nel ringraziare per l'invito alla conferenza in oggetto, a cui non si potrà partecipare per precedenti impegni, si comunica che nel comprensorio di codesto Comune non vi sono specifiche aree sottoposte a vincolo archeologico.

Si ricorda, tuttavia, che nel 1986 durante lavori nella chiesa di S. Materno vennero evidenziate strutture pertinenti alla fase altomedievale della chiesa stessa.

Si chiede pertanto che l'area circostante questo edificio venga indicata nel PGT come zona a rischio archeologico e d'inserire anche la prescrizione che tutti gli eventuali progetti, che insistano su tale area e che prevedano abbassamenti dalla quota attuale del piano di campagna, siano trasmessi a questa Soprintendenza per l'espressione del parere di competenza e per le opportune misure di tutela.

Sarà cura di questa Soprintendenza, nel caso di futuri ritrovamenti, comunicarne i dati perché possano essere inseriti negli aggiornamenti del PGT.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL SOPRINTENDENTE  
 (dr. Raffaella Poggiani Keller)



AMF/



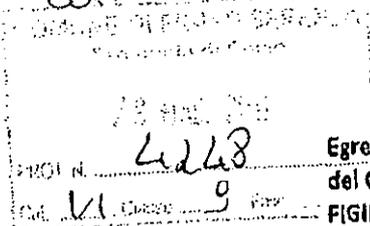
Agenzia Regionale  
per la Protezione dell'Ambiente  
della Lombardia

0312743912

Dipartimento di Como

Como, 06 MAG. 2011

Prot. n. 63355/3.1.3



Egregio Sig. Sindaco  
del Comune di  
FIGINO SERENZA  
FAX 031/781936



PRAT. N. 408/11 (da citare nella risposta)

e p.c.

Spett.le Provincia di Como  
Settore Pianificazione Territoriale e  
Trasporti  
Via Borgovico 148  
22100 COMO  
Fax 031 230207

Oggetto: prima seduta conferenza di VAS del PGT del comune di Figino Serenza - valutazione documento di scoping.

Con riferimento alla Vs. comunicazione di convocazione della conferenza in oggetto (prot. Arpa n. 5680 del 21/04/2011), e visto il documento di scoping pubblicato sul sito [www.comune.figinoserenza.co.it](http://www.comune.figinoserenza.co.it), si coglie l'occasione per riportare in questa fase, in attesa dei prossimi momenti di confronto, un primo utile contributo finalizzato al perseguimento della sostenibilità ambientale:

#### Considerazioni ed Indicazioni generali di ARPA Lombardia relative al processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PGT

L'introduzione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) applicata al Documento di Piano (DdP) del PGT, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2005, rappresenta un passaggio fondamentale verso una pianificazione territoriale sostenibile.

La VAS si configura come un processo di valutazione della sostenibilità ambientale del DdP, che deve integrarsi nel processo pianificatorio fin dal suo inizio, diventarne parte integrante e rappresentarne un decisivo fattore di governance e di legittimazione delle scelte (D.G.R. 1681/2005), mediante la definizione di obiettivi che confermano i principi fondamentali dello sviluppo sostenibile del territorio e di azioni di piano coerenti con tali obiettivi. Il processo è continuo, inizia contestualmente all'avvio della redazione del PGT e procede parallelamente a tutte le fasi di stesura dello stesso, giungendo alla completa integrazione delle indicazioni di sostenibilità evidenziate dalle VAS all'interno del Documento di Piano. Ciò è fondamentale per raggiungere le finalità proposte dall'art. 4 della L.R. 12/2005, in attuazione della direttiva 2001/42/CE, ovvero la valutazione ambientale degli effetti derivanti dalla realizzazione del PGT, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e di assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente. Pertanto, come previsto dal comma 2 dell'art. 4 della L.R. 12/2005, la valutazione ambientale è effettuata durante la fase preparatoria del Piano o del Programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura di approvazione:

#### Riferimenti normativi e procedurali regionali:

- D.C.R. n. 8/351 del 13 marzo 2007 "Indirizzi generali per la valutazione di Piani e Programmi (articolo 4, comma 1, l.r. 11 marzo 2005, n. 12)".
- D.G.R. n. 8/6053 del 5 dicembre 2007 "Partecipazione delle Aziende Sanitarie Locali e di ARPA Lombardia ai procedimenti di approvazione dei Piani di Governo del Territorio - Indirizzi operativi (l.r. 12/2005)", che illustra i contributi di ARPA Lombardia e ASL nelle varie fasi di costruzione e attuazione dei PGT.



0312743912  
 Agenzia Regionale  
 per la Protezione dell'Ambiente  
 della Lombardia



### Dipartimento di Como

- D.G.R. n. 8/6420 del 27 dicembre 2007 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)" che definisce le procedure di VAS per differenti tipologie di Piani e Programmi.
- D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di Piani e Programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005, d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971".
- D.D.R. n. 13071 del 14 dicembre 2010 Approvazione della circolare "L'applicazione della Valutazione ambientale di Piani e Programmi - VAS nel contesto comunale".

In qualità di "Soggetto competente in materia ambientale" (D.G.R. 6420/2007 e s.m.i.) ARPA Lombardia collabora con l'autorità procedente e con l'autorità competente per la VAS, fornendo un contributo utile al perseguimento della sostenibilità ambientale della pianificazione, grazie alla esperienza maturata in materia di VAS e alla conoscenza puntuale delle criticità e potenzialità del territorio lombardo.

A tal fine si riportano di seguito alcune considerazioni metodologiche ed un elenco dei principali aspetti ambientali da analizzare al fine del corretto svolgimento del processo di VAS, volto ad una pianificazione territoriale sostenibile.

### ASPETTI AMBIENTALI

Una efficace analisi delle criticità e potenzialità del territorio, delle previsioni dei Piani settoriali, oltre alla identificazione dei vincoli ambientali esistenti sul territorio, costituiscono un supporto fondamentale per una pianificazione sostenibile.

A tal proposito si elencano di seguito gli elementi essenziali da considerare fin dalle prime fasi del processo di pianificazione.

### CRITICITÀ

- Elevato consumo di suolo;
- Aree a rischio geologico, idrogeologico e sismico (dello studio della componente geologica del territorio comunale devono essere considerate e riportate in cartografia le classi di fattibilità geologica);
- Estensione e dimensionamento del sistema fognario e capacità del sistema depurativo;  
 A tale proposito si vuole evidenziare, che il comune di Figino Serenza recapita i propri reflui fognari verso l'impianto di depurazione di Carimate che ha una capacità compressiva pari a 25.500 A.E. con una quantità di reflui provenienti dagli abitanti residenti che ricadono nel bacino afferente all'impianto pari a 67.533.  
 Tali dati dovranno essere utilizzati per effettuare una approfondita verifica in collaborazione con la Società Sud Seveso Servizi S.p.A. che gestisce l'impianto di cui sopra, per stabilire se il dimensionamento del Documento di Piano sarà compatibile con la capacità massima degli impianti di depurazione, una volta concluso l'ampliamento in progetto finalizzato a rispettare i limiti di legge impartiti dal D.lgs 152/06 e s.m.i. ed in particolare i limiti sui parametri dell'azoto.  
 Inoltre la Soc. Sud Seveso Servizi ha fatto presente a tutti i Comuni di bacino, con nota del 04/02/2011 (prot. 368), che alle fognature comunali vengono ancora coltivate grandi quantità di acque estranee (fontanili, rogge, tombinature, ecc.) che fanno attivare gli scolmatori anche dopo le 96 ore dall'ultimo evento meteorico e fanno incrementare i solidi sospesi allo scarico. Per quanto sopra si dovranno prevedere azioni di verifica e rimozione di eventuali acque estranee, al fine di contribuire a non immettere direttamente o indirettamente sostanze inquinanti nell'ambiente.



Agenzia Regionale  
per la Protezione dell'Ambiente  
della Lombardia

0312743912

### Dipartimento di Como

Inoltre da quanto indicato dall'Autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane n. 114 del 20/07/2005, rilasciata dalla Provincia di Como al Comune è presente ancora uno scarico di acqua non depurate in corso d'acqua superficiale, proveniente da un agglomerato maggiore di 15.000 abitanti.

- Disponibilità idrica e caratteristiche del sistema di adduzione;
- Problematiche relative alla qualità delle acque superficiali e sotterranee;
- Interferenze con il reticolo idrico superficiale (principale e minore) e con le relative fasce PAI e fasce di rispetto;
- Interferenza con le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano (pozzi)
- Problematiche relative allo smaltimento delle acque meteoriche;
- Problematiche relative alla qualità dell'aria;
- Problematiche legate al traffico stradale (rumore e aria);
- Problematiche legate a ferrovie ed aeroporti (rumore);
- Problematiche dovute ad attività produttive impattanti (emissioni in aria e acqua, rumore, odori, traffico indotto);
- Presenza di aziende a Rischio di Incidente Rilevante (anche nei comuni contigui con effetti sul comune);
- Presenza di allevamenti e aree destinate allo spandimento di fanghi e reflui zootecnici;
- Presenza di siti contaminati;
- Presenza di aree dismesse (suolo);
- Presenza di cave attive, cave da ripristinare o cave future (impatti su aria, rumore e traffico indotto);
- Presenza di impianti di recupero o smaltimento rifiuti (impatti su odore, aria, rumore, traffico indotto);
- Presenza di boschi individuati dal Piano di Indirizzo Forestale (PIF);
- Interferenza con aree protette (parchi, riserve naturali, monumenti naturali, PLIS, SIC e ZPS);
- Interferenze con la rete ecologica di livello regionale (RER), provinciale (definita dal PTCP) e locale;
- Interferenza con aree soggette a vincolo paesistico (D.Lgs. 42/2004);
- Presenza di elettrodotti, gasdotti e oleodotti;
- Presenza di impianti per la telecomunicazione e la radiotelevisione;
- Presenza di zone di promiscuità residenziale/produttivo;
- Problematiche dovute a densità di popolazione troppo elevata;
- Presenza di aree ad elevata concentrazione di radon.

### POTENZIALITÀ

- Tutela e valorizzazione delle aree di rilevanza paesistica e naturale (aree protette, SIC e ZPS, rete ecologica);
- Salvaguardia della qualità agronomica dei suoli (Land capability);
- Tutela e valorizzazione del reticolo idrico superficiale.

Si ricorda che mediante il PGT possono essere proposte ed attivate politiche di sostenibilità ambientale, quali ad esempio: riqualificazione di aree dismesse o degradate, nonché adeguate forme di compensazione e mitigazione ambientale, perequazione e incentivazione, promozione di agricoltura sostenibile, mobilità sostenibile, politiche energetiche, qualità ambientale del costruire.

### SISTEMA VINCOLISTICO

A.R.P.A. Lombardia - Dipartimento di Como - Via Einaudi, 1 - 22100 Como  
Tel. 031.2743911 fax 031.2743912  
www.arpatombardia.it como@arpatombardia.it



UNI EN ISO 9001:2000  
Certificato n. 9175-ARPL



0312743912  
 Agenzia Regionale  
 per la Protezione dell'Ambiente  
 della Lombardia

### Dipartimento di Como

- Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano e relative fasce di rispetto;
- Fasce PAI del reticolo idrico principale;
- Classi di fattibilità geologica;
- Fasce di rispetto di: corsi d'acqua del reticolo idrico minore, depuratore, impianti RIR, allevamenti, cimiteri, aeroporti, osservatori astronomici, ecc...;
- Fasce di tutela paesaggistica corsi d'acqua;
- Aree protette (parchi, riserve naturali, monumenti naturali, PLIS, SIC e ZPS);
- Rete ecologica;
- Fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali e ferroviarie e relativi limiti acustici;
- Fasce di rispetto di elettrodotti, gasdotti e oleodotti.



### STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE COMUNALI E SOVRACOMUNALI:

- Piani sovracomunali (PTR – PTCP – PTC di parchi, PIF, ecc.);
- Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale;
- Elaborato tecnico Rischio di Incidente Rilevante;
- Definizione delle aree di localizzazione degli impianti per la telecomunicazione e la radiotelevisione;
- Piano di illuminazione;
- Piano urbano del traffico;
- Piano urbano della mobilità;
- Studio del reticolo idrico minore;
- Piani di utilizzazione agronomica (PUA) e Piani di utilizzazione agronomica semplificati (PUAS);
- piano urbano generale servizi sottosuolo (pugss).

Si ricorda infine che in data 25 novembre 2010 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa ANCI-ARPA in materia di urbanistico/edilizia, reperibile nel sito internet di ANCI Lombardia – sezione Circolari – n. 98 210 del 16/12/2010.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento

✓ Dott. Ing. Paolo Canali

*Paolo Canali*

Il Direttore del Dipartimento di Como

✓ Dott. Fabio Carella

*Fabio Carella*

Si rende noto che ulteriori informazioni sono disponibili presso il Responsabile dell'Istruttoria Dott. Camillo Foschini presso la sede di Como – Via Einaudi n. 1 – tel. 031.2743933



PROVINCIA DI COMO

COMUNE DI  
FIGINO SERENZA

Area Tecnica Manutentiva

Figino Serenza li 5 dicembre 2011.

Prot. n. ~~11366~~ 2011/UT/AB/ab

Cat.: VI Classe: I

Spett.le

**SUD SEVESO SERVIZI SPA**



Via del Colombirolo - Loc. La Valle  
22060 Carimate (CO)

Raccomandata a.r.

**OGGETTO: VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT). RICHIESTA DI PARERE E DI VERIFICA.**

In data 18 maggio 2011 si è tenuta la prima Conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio del Comune di Figino serenza (valutazione documento di scoping).

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia - Dipartimento di Como ha trasmesso il parere proprio di competenza del quale, per quanto qui interessa, si riporta estratto (pagine 2/4 e 3/4):

- Estensione e dimensionamento del sistema fognario e dimensionamento del sistema depurativo;

*A tale proposito si vuole evidenziare, che il Comune di Figino Serenza recapita i propri reflui fognari verso l'impianto di depurazione di Carimate che ha una capacità complessiva pari a 25.500 A.E. con una quantità di reflui provenienti dagli abitanti residenti che ricadono nel bacino afferente all'impianto pari 67.533.*

*Tali dati dovranno essere utilizzati per effettuare una approfondita verifica in collaborazione con la Società Sud Seveso Servizi S.p.A. che gestisce l'impianto di cui sopra, per stabilire se il*





PROVINCIA DI COMO  
COMUNE DI  
FIGINO SERENZA

dimensionamento del Documento di Piano sarà compatibile con la capacità massima degli impianti di depurazione, una volta concluso l'ampliamento in progetto finalizzato a rispettare i limiti di legge impartiti dal D.lgs. 152/06 e s.m.i., ed in particolare i limiti sui parametri dell'azoto.

Inoltre la Soc. Sud seveso Servizi ha fatto presente a tutti i Comuni di bacino, con nota del 04/02/2011 (prot. 368), che alle fognature comunali vengono ancora coltate grandi quantità di acque estranee (fontanili, rogge, tombature, ecc.) che fanno attivare gli scolmatori anche dopo le 96 ore dall'ultimo evento meteorico e fanno incrementare i solidi sospesi allo scarico. Per quanto sopra si dovranno prevedere azioni di verifica e rimozione di eventuali acque estranee, al fine di contribuire a non immettere direttamente o indirettamente sostanze inquinanti nell'ambiente.

Inoltre da quanto indicato dall'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane n. 114 del 20/07/2005, rilasciata dalla Provincia di Como al Comune è presente ancora uno scarico di acque non depurate in corso d'acqua superficiale, proveniente da un agglomerato maggiore di 15.000 abitanti.

La presente per chiedere un vostro parere complessivo in ordine alle criticità rilevate e la verifica richiesta.

Si segnala che la proposta di Documento di Piano del redigendo Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) è pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune di Figino Serenza [www.comune.figinoserenza.co.it](http://www.comune.figinoserenza.co.it) area P.G.T. "Piano di Governo del Territorio" nonché sul sito web "SIVAS" della Regione Lombardia [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas).

Chiediamo cortesemente di elaborare il parere complessivo e la verifica richiesti entro trenta giorni dalla data di ricevimento della presente.

A disposizione per qualsiasi evenienza, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

L'autorità Procedente per la VAS

Il Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva

Arch. Alfredo BALLERINI



Allegato:

-copia verbale 1°. Conferenza VAS recante tra gli altri il richiamato parere ARPA.



## VERBALE

### 1° Conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. relativa al Documento di Scoping nell'ambito della redazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)

Presenti:

Comune di Figino Serenza.  
Assessore "Lavori Pubblici, Urbanistica e decoro Urbano"  
Pietro BELLUSCHI

Autorità Procedente:  
Arch. Alfredo BALLERINI

Autorità Competente:  
Dott. Domenico ESPOSITO

Incarico V.A.S.:  
Arch. Giacomino AMADEO

Soggetti competenti in materia Ambientale ed Enti territorialmente interessati, presenti:

PROVINCIA DI COMO  
Settore Grande viabilità, Parchi, Progr. e Territorio, Grandi  
Opere Strategiche, Trasporti e Motorizzazione  
Via Borgovico, 148  
22100 COMO  
rappresentata dall'Arch. Vittorio BASURTO

COMUNE di CARIMATE  
Piazza Castello, 1  
22060 CARIMATE (CO)  
rappresentato dal Geom. Silvana ORSENIGO

CONSORZIO del PARCO BRUGHIERA  
BRIANTEA  
Via Aureggi, 25  
20030 LENTATE SUL SEVESO (MB)  
rappresentato dal Direttore Tecnico Dottore Agronomo Daniele PIAZZA

assenti:  
REGIONE LOMBARDIA  
Direzione Generale Territorio e Urbanistica  
Via Sassetti, 32/2  
20124 MILANO

REGIONE LOMBARDIA  
Direzione Generale Qualità dell'Ambiente  
Via Taramelli, 12  
20124 MILANO

REGIONE LOMBARDIA  
Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità  
Via Taramelli, 20



20124 MILANO

REGIONE LOMBARDIA  
Direzione Generale Agricoltura  
Via Pola, 14  
20124 MILANO

SOPRINTENDENZA per i BENI ARCHITETTONICI e PAESAGGISTICI  
Piazza del Duomo, 14  
20122 MILANO

è stata trasmessa nota pervenuta in data 2 maggio 2011 e registrata al protocollo generale del Comune di Figino Serenza al numero 4025 che allegata al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

SOPRINTENDENZA per i BENI ARCHEOLOGICI  
Via De Amicis, 11  
20123 MILANO

DIREZIONE REGIONALE per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia  
C.so Magenta, 24  
20123 MILANO

PROVINCIA DI COMO  
Settore Agricoltura e pesca  
Via Sirtori, 5  
22100 COMO



ARPA  
Dipartimento di Como  
Via Einaudi, 1  
22100 COMO

è stata trasmessa nota pervenuta in data 9 maggio 2011 e registrata al protocollo generale del Comune di Figino Serenza al numero 4248 che allegata al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

A.S.L. - COMO  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
Via Pessina, 6  
22100 COMO

COMUNE di CANTU'  
Piazza Parini, 4  
22063 CANTU' (CO)

COMUNE di MARIANO COMENSE  
Via T. Manlio, 6/8  
22060 MARIANO COMENSE (CO)

COMUNE di NOVEDRATE  
Via Taverna, 3  
22060 NOVEDRATE (CO)

Alle ore 10.30 del giorno 18.05.2011, presso la sala Giunta del Comune di Figino Serenza, con sede in Via XXV Aprile, 16, registrata la presenza dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati, formalmente invitati, come prescritto dalle vigenti norme,



con nota prot. n. 3518/2011/UT/AB/at del 15.04.2011, ha inizio la prima conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT del Comune di Figino Serenza.

La conferenza è convocata per effettuare una consultazione riguardo al Documento di Scoping, il cui fine è quello di determinare l'ambito di influenza del documento di piano del PGT, la portata e il livello di dettaglio delle Informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, nel quale dovranno essere individuati, descritti e valutati gli impatti significativi che l'attuazione del Piano proposto potrebbe avere sull'ambiente inteso nella sua accezione più ampia e sul territorio, nonché le ragionevoli alternative che possono adottarsi a fronte delle criticità rilevate.

Obiettivo della seduta odierna è quello di acquisire elementi informativi, pareri, contributi ed osservazioni degli enti competenti in materia ambientale e dei soggetti territorialmente interessati la cui consultazione è obbligatoria.

Inoltre con specifico avviso, pubblicato all'albo pretorio on line del Comune di Figino Serenza, e sul sito della Regione Lombardia [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/), al fine di garantire informazione e partecipazione del pubblico e del pubblico interessato, sono stati invitati i settori del pubblico interessati all'iter decisionale, gli enti pubblici di gestione di aree protette e di pubblici servizi, le organizzazioni ambientaliste, le associazioni culturali, sociali, sportive, professionali, socio-assistenziali, di promozione sviluppo territoriale, le organizzazioni economico-professionali, gli ordini professionali, le organizzazioni rappresentative del mondo dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura gli enti morali e religiosi, le autorità scolastiche, i comitati civili e di quartiere, le associazioni di residenti e i portatori di interessi diffusi sul territorio, nonché il pubblico in genere, che possono contribuire a consolidare il confronto aperto, sul percorso di definizione del processo di Valutazione Ambientale, a partecipare alla presente prima conferenza di V.A.S. (Scoping) del Documento di Piano del P.G.T..

Il Documento di Scoping oggetto della consultazione odierna è a disposizione per la consultazione sul sito Internet del Comune dal 15 aprile 2011 nonché sul sito [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/).

L'assessore ai "Lavori Pubblici, Urbanistica e decoro Urbano" Pietro BELLUSCHI apre l'incontro ringraziando i partecipanti e presentando l'autorità procedente, l'autorità competente e l'incaricato della redazione della VAS (Valutazione Ambientale Strategica) e del PGT (Piano di Governo del Territorio).

L'Arch. Giacomino AMADEO illustra il Documento di Scoping e rimane a disposizione per gli eventuali chiarimenti.

Al termine dell'esposizione intervengono in successione i rappresentanti degli Enti presenti che, in sintesi, espongono quanto segue:

#### PROVINCIA DI COMO

Settore Grande viabilità, Parchi, Progr. e Territorio, Grandi Opere Strategiche, Trasporti e Motorizzazione  
Via Borgovico, 148  
22100 COMO

L'Arch. Vittorio BASURTO segnala che verrà fornito un parere scritto nella seconda conferenza di V.A.S.. Precisa che ritiene che gli obiettivi principali del Documento di Scoping siano stati individuati e definiti. Chiede di chiarire gli obiettivi generali del Documento di Piano.

COMUNE di CARIMATE  
Piazza Castello, 1  
22060 CARIMATE (CO)

il Geom. Silvana ORSENIGO riferisce della previsione di potenziamento della rete ferroviaria in territorio di Carimate supponendo vi siano possibili interferenze con il territorio di Figino Serenza.

CONSORZIO del PARCO BRUGHIERA  
BRIANTEA  
Via Aureggi, 25  
20030 LENTATE SUL SEVESO(MB)

il Direttore Tecnico Dottor Agronomo Daniele PIAZZA non ritiene personalmente necessaria né la verifica delle interferenze né la valutazione di incidenza con i SIC segnalati nel Documento di Scoping ovvero "BOSCHI DELLE GROANE nel PARCO DELLE GROANE" e "FONTANA DEL GUERCIO nella RISERVA NATURALE FONTANA DEL GUERCIO" considerata la distanza degli stessi dal territorio figinese. Ritiene opportuno vengano comunque contattati gli Enti gestori dei siti SIC. Chiede infine di chiarire gli obiettivi generali del Documento di Piano.

La consultazione prosegue con gli interventi del pubblico e del pubblico Interessato presente di seguito sinteticamente riassunti:  
-valutazione dell'opportunità di prevedere un coinvolgimento della Provincia di Monza-Brianza nella procedura V.A.S..

L'Arch. Giacomino AMADEO replica agli interventi precisando che:  
-gli obiettivi del Documento di Piano saranno puntualmente precisati in sede di presentazione dello stesso e nel Rapporto Ambientale e che tra questi rientrano:

- ...il recupero delle potenzialità esistenti nel tessuto edificato,
- ...la valorizzazione del territorio naturale,
- ...la minimizzazione se non esclusione dell'utilizzo di nuovo suolo,
- ...il completamento del sistema di relazioni tra il Parco della Brughiera Briantea ed il resto del territorio comunale;

-il potenziamento della linea ferroviaria in territorio di Carimate non genera interferenze;  
-verranno contattati gli Enti gestori dei siti SIC;  
-il coinvolgimento della Provincia di Monza Brianza, considerata l'assenza di contiguità territoriale e l'assenza di sostanziali modifiche del quadro di riferimento già definito dal PTCP della Provincia di Milano in particolare a livello infrastrutturale, non è necessario, considerato altresì che le relazioni di rete sono tra PTCP.

I presenti, ognuno per quanto proprio Interesse, ritengono la replica agli interventi soddisfacente.

Terminati gli interventi, la conferenza si conclude alle ore 11:45.

L'AUTORITÀ PROCEDENTE  
Arch. Alfredo BALLERINI

L'AUTORITÀ COMPETENTE  
Dott. Domenico ESPOSITO



Allegati:

- nota SOPRINTENDENZA per I BENI ARCHITETTONICI e PAESAGGISTICI, pervenuta in data 2 maggio 2011 e registrata al protocollo generale del Comune di Figino Serenza al numero 4025.
- nota ARPA - Dipartimento di Como, pervenuta in data 9 maggio 2011 e registrata al protocollo generale del Comune di Figino Serenza al numero 4248.



Ministero per i Beni e le Attività  
Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI  
DELLA LOMBARDIA  
Via E. De Amicis 11  
20123 MILANO

Prot. N. 0006348 / 34.19.01 / 6

OGGETTO: FIGINO SERENZA (CO). Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica  
(VAS) del Documento di Piano del PGT

Nel ringraziare per l'invito alla conferenza in oggetto, a cui non si potrà partecipare per precedenti impegni, si comunica che nel comprensorio di codesto Comune non vi sono specifiche aree sottoposte a vincolo archeologico.

Si ricorda, tuttavia, che nel 1986 durante lavori nella chiesa di S. Materno vennero evidenziate strutture pertinenti alla fase altomedievale della chiesa stessa.

Si chiede pertanto che l'area circostante questo edificio venga indicata nel PGT come zona a rischio archeologico e d'inserire anche la prescrizione che tutti gli eventuali progetti, che insistano su tale area e che prevedano abbassamenti dalla quota attuale del piano di campagna, siano trasmessi a questa Soprintendenza per l'espressione del parere di competenza e per le opportune misure di tutela.

Sarà cura di questa Soprintendenza, nel caso di futuri ritrovamenti, comunicarne i dati perché possano essere inseriti negli aggiornamenti del PGT.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL SOPRINTENDENTE  
(dr. Raffaella Poggiani Keller)



AMF/

Tel. 02 89400555 Fax. 02 89404430

e-mail: sbu-lom@beniculturali.it

0289404430

0289404430  
Carlo Siniscalco  
COMUNE DI FIGINO SERENZA  
Provincia di Cremona  
12 MAR 2011  
PROL. N. 4025  
C. U. 9  
Milano, 25.2011

Comune di FIGINO SERENZA  
Ufficio Tecnico - Servizio Urbanistica ed  
Edilizia Privata  
Via XXV Aprile, 16  
22060 FIGINO SERENZA (CO)  
Fax 031.781936

al presente fax non  
seguirà l'originale  
(art. 6, 2°c, L. 30.12.1991 n. 412  
art. 38, 43, 71, 72 DPR 445/00)



Agenzia Regionale  
per la Protezione dell'Ambiente  
della Lombardia

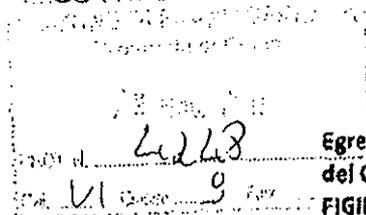
0312743912

CORR. SINDACO

Dipartimento di Como

Como, 06 MAG. 2011

Prot. n. 63365/3.13



Egregio Sig. Sindaco  
del Comune di  
FIGINO SERENZA  
FAX 031/781936



PRAT. N. 408/11 (da citare nella risposta) e p.c.

Spett.le Provincia di Como  
Settore Pianificazione Territoriale e  
Trasporti  
Via Borgovico 14B  
22100 COMO  
Fax 031 230207

**Oggetto:** prima seduta conferenza di VAS del PGT del comune di Figino Serenza – valutazione documento di scoping.

Con riferimento alla Vs. comunicazione di convocazione della conferenza in oggetto (prot. Arpa n. S680 del 21/04/2011), e visto il documento di scoping pubblicato sul sito [www.comune.figinoserenza.co.it](http://www.comune.figinoserenza.co.it), si coglie l'occasione per riportare in questa fase, in attesa dei prossimi momenti di confronto, un primo utile contributo finalizzato al perseguimento della sostenibilità ambientale:

#### Considerazioni ed indicazioni generali di ARPA Lombardia relative al processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PGT

L'introduzione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) applicata al Documento di Piano (DdP) del PGT, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2005, rappresenta un passaggio fondamentale verso una pianificazione territoriale sostenibile.

La VAS si configura come un processo di valutazione della sostenibilità ambientale del DdP, che *deve integrarsi nel processo pianificatorio fin dal suo inizio, diventarne parte integrante e rappresentarne un decisivo fattore di governance e di legittimazione delle scelte* (D.G.R. 1681/2005), mediante la definizione di obiettivi che confermano i principi fondamentali dello sviluppo sostenibile del territorio e di azioni di piano coerenti con tali obiettivi. Il processo è continuo, inizia contestualmente all'avvio della redazione del PGT e procede parallelamente a tutte le fasi di stesura dello stesso, giungendo alla completa integrazione delle indicazioni di sostenibilità evidenziate dalla VAS all'interno del Documento di Piano. Ciò è fondamentale per raggiungere le finalità proposte dall'art. 4 della L.R. 12/2005, in attuazione della direttiva 2001/42/CE, ovvero la valutazione ambientale degli effetti derivanti dalla realizzazione del PGT, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e di assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente. Pertanto, come previsto dal comma 2 dell'art. 4 della L.R. 12/2005, *la valutazione ambientale è effettuata durante la fase preparatoria del Piano o del Programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura di approvazione.*

#### Riferimenti normativi e procedurali regionali:

- D.C.R. n. 8/351 del 13 marzo 2007 "Indirizzi generali per la valutazione di Piani e Programmi (articolo 4, comma 1, l.r. 11 marzo 2005, n. 12)".
- D.G.R. n. 8/6053 del 5 dicembre 2007 "Partecipazione delle Aziende Sanitarie Locali e di ARPA Lombardia ai procedimenti di approvazione dei Piani di Governo del Territorio - Indirizzi operativi (l.r. 12/2005)" che illustra i contributi di ARPA Lombardia e ASL nelle varie fasi di costruzione e attuazione dei PGT.



0312743912  
 Agenzia Regionale  
 per la Protezione dell'Ambiente  
 della Lombardia

### Dipartimento di Como

- D.G.R. n. 8/6420 del 27 dicembre 2007 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)" che definisce le procedure di VAS per differenti tipologie di Piani e Programmi.
- D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di Piani e Programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005, d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971".
- D.D.R. n. 13071 del 14 dicembre 2010 Approvazione della circolare "L'applicazione della Valutazione ambientale di Piani e Programmi - VAS nel contesto comunale".

In qualità di "Soggetto competente in materia ambientale" (D.G.R. 6420/2007 e s.m.i.) ARPA Lombardia collabora con l'autorità procedente e con l'autorità competente per la VAS, fornendo un contributo utile al perseguimento della sostenibilità ambientale della pianificazione, grazie alla esperienza maturata in materia di VAS e alla conoscenza puntuale delle criticità e potenzialità del territorio lombardo.

A tal fine si riportano di seguito alcune considerazioni metodologiche ed un elenco dei principali aspetti ambientali da analizzare al fine del corretto svolgimento del processo di VAS, volto ad una pianificazione territoriale sostenibile.

### ASPETTI AMBIENTALI

Una efficace analisi delle criticità e potenzialità del territorio, delle previsioni dai Piani settoriali, oltre alla identificazione dei vincoli ambientali esistenti sul territorio, costituiscono un supporto fondamentale per una pianificazione sostenibile.

A tal proposito si elencano di seguito gli elementi essenziali da considerare fin dalle prime fasi del processo di pianificazione.

### CRITICITÀ

- Elevato consumo di suolo;
- Aree a rischio geologico, idrogeologico e sismico (dello studio della componente geologica del territorio comunale devono essere considerate e riportate in cartografia le classi di fattibilità geologica);
- Estensione e dimensionamento del sistema fognario e capacità del sistema depurativo;  
 A tale proposito si vuole evidenziare, che il comune di Figino Serenza recapita i propri reflui fognari verso l'impianto di depurazione di Carlmate che ha una capacità complessiva pari a 25.500 A.E. con una quantità di reflui provenienti dagli abitanti residenti che ricadono nel bacino afferente all'impianto pari a 67.533.  
 Tali dati dovranno essere utilizzati per effettuare una approfondita verifica in collaborazione con la Società Sud Seveso Servizi S.p.A. che gestisce l'impianto di cui sopra, per stabilire se il dimensionamento del Documento di Piano sarà compatibile con la capacità massima degli impianti di depurazione, una volta concluso l'ampliamento in progetto finalizzato a rispettare i limiti di legge impartiti dal D.lgs 152/06 e s.m.i. ed in particolare i limiti sui parametri dell'azoto.  
 Inoltre la Soc. Sud Seveso Servizi ha fatto presente a tutti i Comuni di bacino, con nota del 04/02/2011 (prot. 368), che alle fognature comunali vengono ancora collettate grandi quantità di acque estranee (fontanili, rogge, tombature, ecc.) che fanno attivare gli scoloratori anche dopo le 96 ore dall'ultimo evento meteorico e fanno incrementare i solidi sospesi allo scarico. Per quanto sopra si dovranno prevedere azioni di verifica e rimozione di eventuali acque estranee, al fine di contribuire a non immettere direttamente o indirettamente sostanze inquinanti nell'ambiente.





0312743912  
 Agenzia Regionale  
 per la Protezione dell'Ambiente  
 della Lombardia

### Dipartimento di Como

Inoltre da quanto indicato dall'Autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane n. 114 del 20/07/2005, rilasciata dalla Provincia di Como al Comune è presente ancora uno scarico di acque non depurate in corso d'acqua superficiale, proveniente da un agglomerato maggiore di 15.000 abitanti.

- Disponibilità idrica e caratteristiche del sistema di adduzione;
- Problematiche relative alla qualità delle acque superficiali e sotterranee;
- Interferenze con il reticolo idrico superficiale (principale e minore) e con le relative fasce PAI e fasce di rispetto;
- Interferenza con le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano (pozzi)
- Problematiche relative allo smaltimento delle acque meteoriche;
- Problematiche relative alla qualità dell'aria;
- Problematiche legate al traffico stradale (rumore e aria);
- Problematiche legate a ferrovie ed aeroporti (rumore);
- Problematiche dovute ad attività produttive impattanti (emissioni in aria e acqua, rumore, odori, traffico indotto);
- Presenza di aziende a Rischio di Incidente Rilevante (anche nei comuni contigui con effetti sul comune);
- Presenza di allevamenti e aree destinate allo spandimento di fanghi e reflui zootecnici;
- Presenza di siti contaminati;
- Presenza di aree dismesse (suolo);
- Presenza di cave attive, cave da ripristinare o cave future (impatti su aria, rumore e traffico indotto);
- Presenza di impianti di recupero o smaltimento rifiuti (impatti su odore, aria, rumore, traffico indotto);
- Presenza di boschi individuati dal Piano di Indirizzo Forestale (PIF);
- Interferenza con aree protette (parchi, riserve naturali, monumenti naturali, PLIS, SIC e ZPS);
- Interferenze con la rete ecologica di livello regionale (RER), provinciale (definita dal PTCP) e locale;
- Interferenza con aree soggette a vincolo paesistico (D.Lgs. 42/2004);
- Presenza di elettrodotti, gasdotti e oleodotti;
- Presenza di impianti per la telecomunicazione e la radiotelevisione;
- Presenza di zone di promiscuità residenziale/produzione;
- Problematiche dovute a densità di popolazione troppo elevata;
- Presenza di aree ad elevata concentrazione di radon.

### POTENZIALITÀ

- Tutela e valorizzazione delle aree di rilevanza paesistica e naturale (aree protette, SIC e ZPS, rete ecologica);
- Salvaguardia della qualità agronomica dei suoli (*Land capability*);
- Tutela e valorizzazione del reticolo idrico superficiale.

Si ricorda che mediante il PGT possono essere proposte ed attivate politiche di sostenibilità ambientale, quali ad esempio: riqualificazione di aree dismesse o degradate, nonché adeguate forme di compensazione e mitigazione ambientale, perequazione e incentivazione, promozione di agricoltura sostenibile, mobilità sostenibile, politiche energetiche, qualità ambientale del costruire.

### SISTEMA VINCOLISTICO

A.R.P.A. Lombardia - Dipartimento di Como - Via Einaudi, 1 - 22100 Como  
 Tel. 031.2743911 fax 031.2743912  
 www.arpalombardia.it como@arpalombardia.it



UNI EN ISO 9001:2008  
 Certificato n. 2173 ARPL



0312743912  
 Agenzia Regionale  
 per la Protezione dell'Ambiente  
 della Lombardia

### Dipartimento di Como

- Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano e relative fasce di rispetto;
- Fasce PAI del reticolo idrico principale;
- Classi di fattibilità geologica;
- Fasce di rispetto di: corsi d'acqua del reticolo idrico minore, depuratore, impianti RIR, allevamenti, cimiteri, aeroporti, osservatori astronomici, ecc...;
- Fasce di tutela paesaggistica corsi d'acqua;
- Aree protette (parchi, riserve naturali, monumenti naturali, PLIS, SIC e ZPS);
- Rete ecologica;
- Fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali e ferroviarie e relativi limiti acustici;
- Fasce di rispetto di elettrodotti, gasdotti e oleodotti.

### STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE COMUNALI E SOVRACOMUNALI:

- Piani sovracomunali (PTR - PTCP - PTC di parchi, PIF, ecc.);
- Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale;
- Elaborato tecnico Rischio di Incidente Rillevante;
- Definizione delle aree di localizzazione degli impianti per la telecomunicazione e la radiotelevisione;
- Piano di illuminazione;
- Piano urbano del traffico;
- Piano urbano della mobilità;
- Studio del reticolo idrico minore;
- Piani di utilizzazione agronomica (PUA) e Piani di utilizzazione agronomica semplificati (PUAS);
- piano urbano generale servizi sottosuolo (pugss).

Si ricorda infine che in data 25 novembre 2010 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa ANCI-ARPA in materia di urbanistico/edilizia, reperibile nel sito internet di ANCI Lombardia - sezione Circolari - n. 98 210 del 16/12/2010.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento

✓ Dott. Ing. Paolo Canali

Il Direttore del Dipartimento di Como

✓ Dott. Fabio Carella

Si rende noto che ulteriori informazioni sono disponibili presso il Responsabile dell'Istruttoria Dott. Camillo Foschini presso la sede di Como - Via Einaudi n. 1 - tel. 031.2743933



PROVINCIA DI COMO

COMUNE DI  
FIGINO SERENZA

Area Tecnica Manutentiva

Prot. n. 11681/2011/UT/AB/ab

Cat.: VI Classe: 1



Figino Serenza li 15 dicembre 2011

Spett.le  
SUD SEVESO SERVIZI SPA  
Via del Colombiolo -- Loc. La Valle  
22060 Carimate (CO)

Raccomandata a.r.

**OGGETTO: VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT). RICHIESTA DI PARERE E DI VERIFICA. INTEGRAZIONE**

A seguito dell'incontro di martedì 13/12 u.s. trasmettiamo in allegato, stralcio della Relazione del Piano dei Servizi dal quale è desumibile il dato relativo alla capacità insediativa del Piano di Governo del Territorio (PGT).

Tanto al fine di consentire l'evasione della richiesta ns. protocollo n. 11366 in data 05/12/2011.

A disposizione per qualsiasi evenienza, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

L'autorità Procedente per la VAS

Il Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva

Arch. Alfredo BALLERINI





#### 4.2 - Capacità insediativa del PGT

La capacità insediativa complessiva del PGT, riferita alle azioni del Documento di Piano, del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole (opzione indici ridotti rispetto PRG), e la connessa dotazione di spazi, attrezzature ed aree destinate a servizi pubblici e di interesse pubblico, articolata su un arco temporale decennale, che supera quello del 1° Documento di Piano, è riferita alle seguenti componenti:

- popolazione residente al 31/12/2010
- C.I. (capacità insediativa) ambiti di trasformazione urbana - ATU
- C.I. di trasformazione esterna - ATE
- C.I. ambiti del tessuto urbano consolidato - TUC (completamento edifici esistenti e aree libere)
- C.I. residua dei Piani Attuativi (PA) vigenti
- C.I. da trasferimenti edificatori
- C.I. compensazione vincoli urbanistici e ambientali
- C.I. premialità in ambiti TUC, ATE, ATU
- C.I. negoziazione in ambiti ATE, ATU



Il complesso di tali potenzialità è sintetizzato in Tabella 1:

Tabella 1

a) Popolazione residente al 31/12/2010	=	5.243	abitanti
- 1) stanze realizzabili in ATU *	=	182	abitanti/stanze
- 2) stanze realizzabili in ATE *	=	61	abitanti/stanze
- 3) stanze realizzabili in PII vigenti	=	29	abitanti/stanze
- 4) stanze realizzabili in TUC edificate e libere	=	971	abitanti/stanze
- 5) stanze realizzabili in PA vigenti	=	36	abitanti/stanze
b) Totale abitanti/stanze realizzabili (1-5)	=	1.279	abitanti/stanze
c) Totale Capacità Insediativa (a + b)	=	6.522	abitanti/stanze

Nota: Riferimento sintesi dati Relazione del Documento di Piano e del Piano delle Regole.  
\* I dati riportati comprendono i 38 abitanti residenti negli ambiti ATU già conteggiati nella popolazione residente al 31/12/2010.

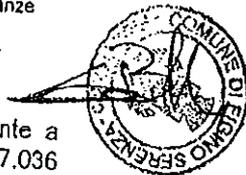
Il PGT, promuove altresì meccanismi normativi atti a compensare vincoli di interesse pubblico, incentivare interventi funzionali a obiettivi di interesse pubblico, negoziare la realizzazione di servizi di interesse pubblico, che comportano un potenziale incremento della capacità insediativa, sintetizzata in Tabella 2:

Tabella 2

a) Popolazione residente al 31/12/2010	=	5.243	abitanti
b) Totale abitanti/stanze realizzabili	=	1.250	abitanti/stanze
c) Totale Capacità Insediativa (a + b)	=	6.493	abitanti/stanze
- 1) da compensazione vincoli	=	49	abitanti/stanze
- 2) da trasferimenti in ATE - ATU	=	30	abitanti/stanze
- 3) da premialità in ATE, ATU	=	105	abitanti/stanze
- 4) da premialità in TUC	=	239	abitanti/stanze
- 5) da negoziazione in ATE, ATU *	=	108	abitanti/stanze
d) Totale da 1 a 5	=	514	abitanti/stanze
e) Totale generale ab/stanza (b + d)	=	1.764	abitanti/stanze
f) Totale Capacità Insediativa PGT (c + d)	=	7.036	abitanti/stanze

Nota: \* Stima incremento indice territoriale (IT) corrispondente al 20% del fabbisogno quinquennale definito dal 1° DP.

Il dato della C.I. complessiva corrispondente sostanzialmente a quello del vigente PRG che, al 31/12/2010 è calcolata in 7.036 abitanti, rispetto ai 5.543 abitanti dichiarati con la variante 2004.





Rispetto al dato complessivo della nuova capacità insediativa, pari a 1.764 abitanti:

- 65 abitanti sono pertinenti ad interventi in corso di realizzazione o approvati in attuazione del vigente Piano Regolatore Generale e del Documento di Inquadramento dei Programmi Integrati di Intervento.
- 38 abitanti residenti negli ambiti ATU già conteggiati nella popolazione residente al 31/12/2010.
- 415 abitanti sono riferiti a interventi di completamento in ambiti edificati (TUC) per il soddisfacimento di esigenze familiari.
- 105 abitanti sono pertinenti all'applicazione della compensazione urbanistica dei vincoli e alle premialità negli ambiti ATE e ATU.
- 239 abitanti sono pertinenti all'applicazione della compensazione urbanistica dei vincoli e alle premialità nel TUC.
- 108 abitanti derivano dall'eventuale negoziazione degli interventi di trasformazione urbanistica.

Il dato della capacità insediativa deve essere altresì rapportato alla popolazione attesa e allo standard di uso delle abitazioni presente in Figino Sereza.

Tuttavia, la verifica della dotazione di aree e attrezzature per servizi pubblici e di interesse pubblico, qualificate come standard urbanistici, viene operata rispetto al dato complessivo di 6.749 abitanti insediabili con la completa attuazione degli interventi ammessi dal PGT.

L'incidenza dell'incremento di popolazione generabile dalla trasformazione dei sottotetti ai fini abitativi è negativa in relazione ai limiti posti dalle norme del Piano delle Regole, che non ne consentono la trasformazione ai fini abitativi.

**Dotazione aree per standard urbanistici**

Aree e attrezzature per servizi esistenti .....	= 136.213,00 m <sup>2</sup>
Nuove aree da acquisire con il PS... ..	= 51.722,00 m <sup>2</sup>
<b>Totale dotazione del PS .....</b>	<b>= 187.935,00 m<sup>2</sup></b>

**Verifica standard urbanistico residenziale**

Standard di PGT (187.935,0 / 7.036 abitanti) = 26,71 m<sup>2</sup>/abitante

**5. - Programma di intervento**

Il Piano dei Servizi si configura quale Programma degli interventi nel settore dei servizi pubblici e di uso pubblico, definito in relazione a priorità, modalità e sostenibilità economico - finanziaria della spesa.

**5.1 - Priorità di intervento**

Le priorità di intervento sono qui intese le attività e le attrezzature che più direttamente possono soddisfare le esigenze riferibili alla domanda emergente.

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2011 - 2013, ha definito gli interventi nei settori dei servizi, con specifico riferimento alla categoria dei servizi alla persona e generali (attrezzature sportive, ambiente).





SUD SEVESO SERVIZI SPA

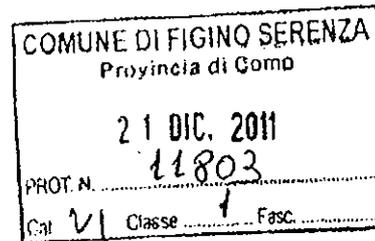
Carimate il 20 DIC 2011  
n. prot. 03837

Rif file W... \Dati del Ufficio Tecnico\COMUNI\Figino Serenza\corrisp-2011.doc04

LCC/cdc

c.a. Spett.le  
**Comune di Figino Serenza**  
Via XXV Aprile 16  
22060 Figino Serenza - CO  
U.T. - arch. Ballerini

fax 031-781936



**Oggetto:** VAS Comune di Figino Serenza - richiesta di parere e di verifica  
**Riferimenti:** Vostra nota del 05/12/11 (ns. prot. 03727 del 12/12/11)  
Nota Arpa Lombardia prot. 63365/313 del 06/05/2011

In riferimento alla richiesta di verifica formulata da questo Ente in merito alla nota trasmessa da ARPA Lombardia - Dipartimento di Como, in data 06/05/2011 ed allegata alla richiesta stessa, con la presente si relazione in merito:

1. Per quanto riguarda la capacità dell'impianto di depurazione

- Il dato indicato da ARPA come capacità complessiva dell'impianto di 25.500 A.E. è in realtà relativo al solo apporto derivante dagli scarichi industriali, cioè agli scarichi diversi da quelli domestici, in termini di abitanti equivalenti.

- Gli abitanti residenti serviti dall'impianto di depurazione, dato aggiornato a dicembre 2010, sono 67.696.

- A seguito dell'ampliamento in atto l'impianto di depurazione di Carimate avrà una potenzialità di 98.000 A.E.

- L'impianto di depurazione, a seguito dell'ampliamento, avrà capacità residua tale da poter ricevere i nuovi abitanti previsti dal piano.



Azienda con sistema  
di Gestione Qualità  
N° 50 100 7873

Sede legale, Uffici e Impianto di depurazione: Via del Colombirolo Loc. La Valle - 22060 Carimate (CO)  
Servizi Amministrativi: ☎ 031.7897901 ☎ 031.7958004 ✉ segreteria@sudsevesoservizi.it  
Servizi Tecnici: ☎ 031.7897902 ☎ 031.7940077 ✉ areatecnica@sudsevesoservizi.it  
Sito web: [www.sudsevesoservizi.it](http://www.sudsevesoservizi.it)  
Codice Fiscale: 81004970133 - Partita I.V.A. 02288790138  
Iscrizione Registro Imprese di Como n. 81004970133 - R.E.A.: 251183  
Capitale Sociale Euro 2.900.000 i.v.



SUD SEVESO SERVIZI SPA

2. Per quanto riguarda la presenza delle acque estranee in pubblica fognatura, si riportano gli estremi delle note trasmesse in merito a cui questo Ente non ha mai dato seguito:
- nota del 23/03/2009 ns. prot. 0760
  - nota del 28/07/2010 ns. prot. 02360
  - nota del 11/04/2011 ns. prot. 01133
  - nota del 12/07/2011 ns. prot. 02111
  - nota del 20/10/2011 ns. prot. 03136
3. Per quanto riguarda il citato scarico di acque reflue non depurate in corso d'acqua superficiale, si reputa che lo stesso non provenga da "agglomerato maggiore di 15.000 abitanti" bensì si faccia riferimento ad un tronco fognario, indicato nella citata autorizzazione allo scarico con codice di scarico 6, relativo ad un area "non considerabile isolata in quanto è parte del tessuto urbano costituente agglomerato unico, maggiore di 15.000 A.E. (cfr. elenco degli scarichi non autorizzati, codice di scarico 6, numero progressivo 15, allegato B autorizzazione allo scarico n. 114 del 20/07/2005).

Dalle informazioni in nostro possesso risulta che tale scarico sia stato da tempo immesso nella rete fognaria del Comune di Novedrate, dando adempimento alla prescrizione dell'autorizzazione allo scarico.

Per poter esprimere il parere complessivo, come da Voi richiesto, occorre conoscere il numero di abitanti insediabili nonché le superfici delle aree a destinazione produttiva; dal Rapporto Ambientale della VAS del documento di piano 2011-2015 emergono dati contrastanti in merito all'incremento demografico (pag. 44 - capacità insediativa proposta dal 1° DP pari 440 abitanti; pag. 90 - tabella di dettaglio dei AT 410 abitanti).

Si richiede la trasmissione dei dati di cui sopra precisando sin d'ora che, anche alla luce di questi ulteriori dati, questa Società potrà esprimere esclusivamente un *parere preventivo*, poiché, per quanto riguarda le aree a destinazione produttiva, la valutazione definitiva potrà essere effettuata solo a seguito della determinazione della tipologia delle attività che si insedieranno.

A disposizione per eventuali chiarimenti si coglie l'occasione per porgere distinti saluti



SUD SEVESO SERVIZI S.p.A.

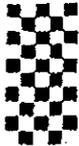
Il Presidente

Ing. Luca Claudio Colombo



Azienda consorzio  
di Gestione Qualità  
N° 50 100 7873

Sede legale, Uffici e Impianto di depurazione: Via del Colombiolo Loc. La Valle - 22060 Carimate (CO)  
Servizi Amministrativi: ☎ 031.7897901 ☎ 031.7958004 ✉ segreteria@sudsevoservizi.it  
Servizi Tecnici: ☎ 031.7897902 ☎ 031.7940077 ✉ areatecnica@sudsevoservizi.it  
Sito web: [www.sudsevoservizi.it](http://www.sudsevoservizi.it)  
Codice Fiscale: 81004970133 - Partita I.V.A. 02288790138  
Iscrizione Registro Imprese di Como n. 81004970133 - R.E.A.: 251183  
Capitale Sociale Euro 2.900.000 i.v.



0317958004



SUD SEVESO SERVIZI S.p.A

2

Carimate il **13 GEN. 2012**

n. prot. **00138**

K:\file\... \Dati\dati\Ufficio Tecnico\COMUN\Figino Serenza\comip-2011.docx6

LCOM  
*[Signature]*

c.a. Spett.le  
**Comune di Figino Serenza**  
Via XXV Aprile 16  
22060 Figino Serenza - CO  
U.T. - arch. Ballerini

fax 031-781936

*[Signature]*

**COMUNE DI FIGINO SERENZA**  
Provincia di Como

**16 GEN. 2012**

PROT. N. **318**

Cl. **VI** Classe **7** Fasc.



**Oggetto:** VAS Comune di Figino Serenza - richiesta di parere e di verifica

**Riferimenti:** Nota del Comune del 15/12/11 (ns. prot. 03887 del 22/12/11)

Nostra nota del 20/2/11 prot. 03837

Nota del Comune del 05/12/11 (ns. prot. 03727 del 12/12/11)

In riferimento alle note in oggetto, preso atto che gli abitanti residenti al 31/12/2010 erano 5.243 e che l'incremento previsto dal piano è stato calcolato in 7.036 abitanti, si conferma quanto già espresso con nostra precedente nota e cioè che "l'impianto di depurazione, a seguito dell'ampliamento, avrà capacità residua tale da poter ricevere i nuovi abitanti previsti dal piano".

Si ribadisce che per poter esprimere il parere complessivo occorre conoscere anche le superfici delle aree a destinazione produttiva.

Stante quanto sopra si esprime comunque *parere preventivo favorevole*, fermo restando che, per quanto riguarda le aree a destinazione produttiva, la valutazione definitiva potrà essere effettuata solo a seguito della determinazione della tipologia delle attività che si insedieranno.

A disposizione per eventuali chiarimenti si coglie l'occasione per porgere distinti saluti



**SUD SEVESO SERVIZI S.p.A.**

*il Presidente*  
Ing. Luca Chiaromonte



Accredita in sistema di Certificazione Qualità N° 50 100 7873

Sede legale, Ufficio e impianto di depurazione: Via del Colombiolo Loc. La Valle - 22060 Carimate (CO)

Servizi Amministrativi: ☎ 031.7897901 ☎ 031.7958004 ✉ segreteria@sudsevesoservizi.it

Servizi Tecnici: ☎ 031.7897902 ☎ 031.7940077 ✉ arcutecnica@sudsevesoservizi.it

Sito web: [www.sudsevesoservizi.it](http://www.sudsevesoservizi.it)

Codice Fiscale: 81004970133 - Partita I.V.A. 02288790138

Iscrizione Registro Imprese di Como n. 81004970133 - R.E.A.: 251183

Capitale Sociale Euro 2.900.000 Lv.



PROVINCIA DI COMO

COMUNE DI  
FIGINO SERENZA

Prot. n. 5639 /UT/AB/ab  
Categoria: (1) . Classe: 1 .

Spett.le Riserva Naturale "Fontana del Guercio"  
SIC: "Fontana del Guercio"  
presso  
Comune di Carugo  
Via Cadorna, 3  
22060 Carugo (CO)



Alla c.a. Arch. Claudio MARELLI

Spett.le Consorzio Parco delle Groane  
SIC: "Boschi delle Groane"  
Via della Polveriera, 2  
20020 Solaro (MI)

Alla c.a. Dott. Luca FREZZINI

Raccomandata a.r.

**Oggetto: 1a. Conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. relativa al Documento di Scoping nell'ambito della redazione del Piano di Governo del Territorio.**

Durante la consultazione riguardo al Documento di Scoping, cui fine è stato quello di determinare l'ambito di influenza del Documento di Piano del PGT, la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, nel quale dovranno essere individuati, descritti e valutati gli impatti significativi che l'attuazione del Piano proposto potrebbe avere sull'ambiente inteso nella sua accezione più ampia e sul territorio, nonché le ragionevoli alternative che possono adottarsi a fronte delle criticità rilevate, il Direttore Tecnico del Consorzio del Parco Brughiera, pur non ritenendo personalmente necessaria né la verifica delle interferenze né la valutazione di incidenza con i SIC segnalati (nel Documento di Scoping) ovvero "Boschi delle Groane nel Parco delle Groane" e "Fontana del Guercio nella Riserva Naturale Fontana del Guercio" considerata la distanza degli stessi dal territorio del Comune di Figino Serenza, ha ritenuto opportuno venissero comunque contattati gli Enti gestori dei siti SIC.

Per tale motivo la presente per chiederVi un parere, valutata l'assenza di interferenze con i SIC indicati, sull'esclusione dalla Valutazione di Incidenza Ambientale.

Il Documento di Scoping ed il verbale della 1a. Conferenza VAS sono disponibili sul sito: [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/).

A disposizione per qualsiasi chiarimento l'occasione è gradita

Distinti saluti.

L'Autorità Procedente

Arch. Alfredo BANNERINI



Via XXV Aprile, 16 - CAP 22060 - Tel. 031 780 160 - Fax 031 781 936  
C.F. e P.IVA 00415540137 - Tesoreria Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù  
BCC - Filiale di Figino S.za - c.c.p. servizio tesoreria 13270228  
comune@comune.figinoserenza.co.it - www.comune.figinoserenza.co.it





Consorzio  
Parco delle Groane

PROVINCIA DI MILANO

Prot. 2948  
Posizione  
Rif. Int.vince/lettere/  
Figino Serenza

Oggetto: Valutazione  
incidenza su Sito di  
Interesse Comunitario  
"Boschi delle Groane"  
"IT. 2050002"

11510 2/10

COMUNE DI FIGINO SERENZA		
Provincia di Como		
13 LUG. 2011		
PROT. N.	6745	
Cat.	V. Classe	1 P.zza

Spettabile  
Municipio  
Via XXV aprile 16  
22060 Figino Serenza

Solaro, 5 luglio 2011

In riferimento alla Vostra nota del 20/06/2011 e inerente la valutazione d'incidenza sul documento di Piano del PGT di Figino Serenza con la presente si comunica che stante la distanza del territorio comunale del Sito di Interesse Comunitario "Boschi delle Groane" IT. 2050002 non si ritiene necessario procedere a valutazione d'incidenza.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
Dr Luca Frezzini





# COMUNE DI CARUGO

PROVINCIA DI COMO  
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

*Cor: A SINDACO*

COMUNE DI FIGINO SERENZA  
Provincia di Guido

15 OTT. 2011

PROT. N. *3246*

Cal. *VI* Classe *.....* Fisc. *.....*

Spett.le  
COMUNE DI FIGINO SERENZA  
Via XXV Aprile 16  
22060 FIGINO SERENZA

alla c.a. Arch. Alfredo Ballerini

Oggetto: PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI FIGINO SERENZA : VALUTAZIONE INCIDENZA COMUNITARIA S.I.C. IT 2020008 "FONTANA DEL GUERCIO"

A riscontro della Vs. nota con pari oggetto ricevuta il 27 giugno scorso, Vi esprimiamo con la presente il nostro parere favorevole all'esclusione della procedura di Valutazione d'Incidenza Comunitaria per quello che riguarda le possibili interferenze tra le previsioni del Vs. Piano di Governo del Territorio e il S.I.C. in oggetto.

Restiamo comunque a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti

Carugo, lì 19 settembre 2011



IL RESPONSABILE  
DELL'AREA LAVORI PUBBLICI

(Arch. Claudio Marelli)

